



*Consorzio Nazionale Acciaio*

# *Programma Specifico di Prevenzione PSP 2003*



# Programma Specifico di Prevenzione 2003

## INDICE

<b>Premessa</b>	<b>pag. 2</b>
<b>1) Relazione sull'attività 2002</b>	<b>pag. 7</b>
1.1 – Imballaggi in acciaio immessi al consumo	pag. 8
1.2 – Individuazione dei flussi di raccolta avviati a riciclo	pag. 13
1.3 – Consuntivo dati di riciclo	pag. 35
1.4 – Attività di comunicazione svolta	pag. 43
1.5 – Valutazioni sulla gestione dei consorziati	pag. 47
<b>2) Sviluppo attività di riciclo anno 2003</b>	<b>pag. 51</b>
2.1 – Obiettivi di riciclo	pag. 51
2.2 – Piano di sviluppo territoriale	pag. 56
<b>3) Previsioni di riciclo anni 2004 – 2006</b>	<b>pag. 60</b>
<b>4) Attività per la prevenzione dei rifiuti di imballaggio in acciaio</b>	<b>pag. 62</b>
<b>5) Quadro economico: consuntivo 2002 – preventivo 2003-2005</b>	<b>pag. 66</b>
<b>6) Proposte di adeguamento normativo</b>	<b>pag. 70</b>

## ALLEGATI

- <b>Allegato 1:</b> convenzioni attive al 31.12.2002	pag. 71
- <b>Allegato 2:</b> operatori collegati al Consorzio	pag. 80
- <b>Allegato 3:</b> protocollo certificazioni CSA	pag. 84
- <b>Allegato 4:</b> elenco consorziati al 31.12.2002	pag. 111
- <b>Allegato 5:</b> attività di comunicazione 2002	pag. 120
<b>- BILANCIO Consortile al 31/12/2002</b>	

## **Premessa**

In ottemperanza al disposto dell'art. 40, commi 4 e 5 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n°. 22, il Consorzio Nazionale Acciaio ha predisposto il seguente

### **PROGRAMMA SPECIFICO DI PREVENZIONE 2003 (P.S.P. 2003)**

relativo alla filiera del recupero e riciclo degli imballaggi in acciaio, e aggiorna il precedente Programma Specifico di Prevenzione 2002.

Il presente PSP segue il più possibile le indicazioni fornite dal CONAI con l'obiettivo di ottenere uno schema comune su cui impostare il Programma Generale di Prevenzione redatto da quest'ultimo.

### **FINALITÀ**

Le finalità del presente P.S.P. Acciaio sono quelle di tracciare un bilancio sull'attività svolta dal Consorzio al quinto anno di attività avendo raggiunto pienamente gli obiettivi di legge al 2002 previsti dal Decreto Ronchi e di delineare le linee guida entro le quali operare per raggiungere gli ulteriori obiettivi fissati dalla normativa Europea.

Per una maggiore comprensione dell'attività del Consorzio per il raggiungimento dei propri obiettivi istituzionali, è utile illustrare sinteticamente la filiera produttiva degli imballaggi in acciaio, specificando che:

**a) Il materiale per imballaggio è costituito da:**

- Banda stagnata (lamina di acciaio ricoperta da stagno);
- banda cromata (lamina di acciaio ricoperta da cromo);
- banda nera (lamina di acciaio);
- lamierino (lamina di acciaio);
- vergella di ferro e coils per la realizzazione di reggetta o filo di ferro per imballo.

**b) La tipologia produttiva comprende:**

- piccoli e grandi contenitori per prodotti alimentari e diversi;
- bombolette aerosol;
- chiusure e accessori vari di imballaggio (a titolo esemplificativo: capsule - tappi corona - coperchi - anelli - cravatte - fascette - cupole - valvole - reggetta - filo di ferro per imballo - sigilli - gabbiette);
- grandi fusti per prodotti alimentari e diversi.

## **EVOLUZIONE STORICA DEGLI IMBALLAGGI IN ACCIAIO**

***Dagli inizi della lavorazione della materia prima a Wunsiedel, allo sviluppo come scatola per cibo in Inghilterra e Francia.***

L'inizio della lavorazione della banda stagnata risale tra la fine del 1200 ed i primi del 1300, a Wunsiedel, una cittadina dell'Alta Franconia, alla quale venne riconosciuto il diritto di fondere lo stagno, d'imprimervi il proprio marchio e di controllarne il commercio. Tuttavia la grande ascesa di questa materia prima per imballaggi viene ricondotta ad un periodo successivo e precisamente tra la fine del 1700 e gli inizi del 1800, anni in cui viene studiata e sviluppata la conservazione dei cibi in scatola.

In questo periodo in Inghilterra, Bryan DonKin, leggendo il trattato di Nicolas Appert, in cui si spiegava come ottenere la conservazione intatta per mesi di cibi in bottiglie di vetro attraverso una lunga bollitura a bagnomaria, decise di far proprio tale sistema utilizzando però un diverso tipo di contenitore: La scatola in banda stagnata.

Approfittando anche del fatto che Appert non brevettò il suo metodo, esclusivamente preoccupato com'era di pubblicare il suo trattato e di fare investimenti per ingrandire il suo laboratorio, DonKin ed il suo socio John Hill svilupparono l'"*appertizzazione*" (il sistema è anche così chiamato, onore di chi lo ha inventato) in contenitori di banda stagnata forti degli enormi progressi che la siderurgia inglese aveva compiuto nel XVIII secolo: Impiego del coke in altoforno (Abraham Darby, 1709); preparazione dell'acciaio (Benjamin Huntsman, 1760); invenzione del pudellaggio (Henry Cort, 1762) e subito dopo del laminatoio ad energia idraulica.

Nasce quindi attorno al 1830 il matrimonio tra i cibi destinati ad essere conservati e la latta (termine col quale si indicava in passato la banda stagnata e da cui deriva il nome *lattina*) come loro sicuro ed affidabile custode. Un connubio che sarà sempre più saldo negli anni in avvenire, ma che all'inizio presentò come unico difetto quello di costare molto caro, comportando come inevitabile conseguenza, una vendita limitata.

Tra i primi ad accorgersi dell'utilità e dell'efficacia degli alimenti in scatola fu l'Ammiraglio inglese, tanto è vero che nel 1813 l'allora Duca di Wellington, Lord Arthur Wellesley, in una lettera indirizzata alla fabbrica DonKin, Hall & Gable, esprime il suo compiacimento non solo per l'ottima conservazione dei prodotti, ma anche per la comodità di trasporto degli stessi.

Questo riconoscimento è importante perché sottolinea due qualità importantissime delle scatole in banda stagnata:

- 1) Limitato rischio da parte dell'equipaggio di contrarre lo scorbuto. Nelle lunghe traversate oceaniche i cibi freschi, in particolare gli ortaggi, una volta imbarcati deperivano troppo velocemente. Grazie invece agli alimenti conservati con "*l'appertizzazione*", veniva assicurata ai marinai l'assunzione delle vitamine necessarie ad evitare questa malattia.
- 2) Ottimizzazione dal punto di vista della logistica nelle stive delle navi (poteva essere caricata una gran quantità di merce in uno spazio minore) e maggior resistenza della latta nei confronti del vetro, più fragile a sopportare le dure sollecitazioni derivanti dalla navigazione.

Ben presto oltre la Marina anche l'Esercito si convinse dell'utilità e comodità delle conserve di carne e verdura in scatola, al tal punto che nella guerra di Crimea, ed in quella anglo-boera ne fece un grande uso.

***Sino a questo punto si parla degli albori dei cibi in scatola ,la produzione su scala industriale inizia negli USA.***

Negli Stati Uniti il primo tentativo di produrre banda stagnata risale intorno al 1820, ma è con l'avvento degli specialisti Gallesi (dopo il 1870) che incominciano a nascere le prime fabbriche.

Per quanto riguarda invece gli scatolifici, la loro ubicazione risponde ad una esigenza ben precisa: quella di essere vicini ai centri di macellazione del bestiame, per evitarne il trasporto, faticoso oltre che rischioso, dal luogo in cui cresce a quello in cui viene lavorato. Nascono quindi a Cincinnati e Chicago i primi centri d'inscatolamento integrati alla macellazione, il primo per i maiali il secondo per i bovini.

Tecnologicamente parlando, grazie all'introduzione di nuove tecniche quali il rivestimento interno, l'aggraffatura del fondo e del coperchio, si assiste a partire dal 1897 alla fabbricazione ad alta velocità di barattoli a chiusura ermetica.

***I cibi in scatola in Italia: storia e settori di impiego***

In Italia i pionieri dei cibi freschi conservati sono Francesco Cirio, per legumi, pomodori e conserve di frutta e Pietro Spada per la carne. E' di quest'ultimo il primo stabilimento; a Crescenago, per la produzione di carne lessata in gelatina, la quale dovrà essere confezionata con materiale d'importazione, dato che la prima scatola italiana verrà prodotta solo nel 1882 da Luigi Orioni.

Nel periodo compreso tra inizio '900 e la seconda guerra mondiale la lattina è presente, oltre che nei settori sopra citati, anche nell'olio d'oliva, biscotti e nelle pitture e vernici.

Anche in Italia così come in Inghilterra il primo mercato di sbocco della scatola in acciaio fu l'esercito. Nella prima, ma ancora di più nella seconda guerra mondiale i nostri soldati come del resto anche quelli delle altre nazioni partecipanti al conflitto vissero di alimenti in scatola.

Ed è proprio in questo periodo che gli italiani scoprirono la praticità del cibo in scatola, allorquando l'intera penisola fu letteralmente invasa dalle "scatolette" dell'esercito americano.

Solo dopo la ricostruzione del dopoguerra si pongono le basi per la nascita di settori che devono soddisfare i consumi delle famiglie italiane e tra questi troviamo l'imballaggio in banda stagnata.

Ed è infatti proprio in questo periodo che i cibi in scatola, da prodotti d'emergenza, si trasformano in prodotti di largo consumo.

La storia di questo contenitore negli ultimi 50 anni può essere tratteggiata esaminando l'evoluzione della domanda delle varie tipologie di barattoli.

A inizio anni '50 il grosso dell'utilizzo dei contenitori in banda stagnata destinati al settore food era riservato ai derivati del pomodoro ai legumi , alla frutta sciroppata e alla carne.

Gli anni '60 vedono l'inizio dell'introduzione sul mercato italiano di scatole per il tonno, per acciughe , sardine e sottolio e sottaceto

Dalla fine degli anni '70 l'area dell'impiego della scatola metallica si estende ad altri alimenti quale: caffè, condimenti, cibo per animali e una miriade di prodotti particolari quali. Preparati base per gelati, minestre, paté, burro ecc.

L'inizio della storia dei cibi in scatola e sino a fine degli anni sessanta , si parla di scatola in banda stagnata, l'acciaio, almeno in Italia, era il solo contenitore metallico impiegato.

Negli anni successivi progressivamente, in molti settori di impiego, si è andata affiancando la scatola in alluminio.

La scatola in alluminio la troviamo utilizzata, in Italia per quanto concerne i cibi, nella carne in scatola, nel tonno, nelle acciughe, nelle sardine, nel pet food e per alcune tipologie di conserve vegetali.

La scatola in alluminio trova impiego essenzialmente nei formati di capacità sino a 500 gr.

La scatola in acciaio, per contro trova applicazione anche nei formati superiori.

Da rilevare che a partire dagli anni ottanta troviamo anche per le scatole in acciaio (banda stagnata) il coperchio easy open in acciaio e le scatole imbutite nei formati inferiori a 500 gr. di capacità.

Le caratteristiche principali del contenitore metallico sono molteplici:

- l'inviolabilità
- la robustezza che facilita il trasporto con l'indubbio vantaggio di richiedere meno imballaggio da trasporto
- l'assoluta barriera agli agenti esterni tra i quali quella alla luce che per certi prodotti provoca delle alterazioni.
- ampia superficie da utilizzare in termini di comunicazione.
- Perfetta riciclabilità che per i metalli si è sempre attuata.

## **I MATERIALI**

### ***Banda Stagnata***

Universalmente nota come latta, la banda stagnata è un foglio di acciaio ricoperto su entrambe le facce da un sottile strato di stagno di spessore variabile.

Lo strato superficiale di stagno rappresenta un'efficace barriera di protezione che dà la massima garanzia igienica al contenuto, impedendogli di venire a diretto contatto con l'acciaio e costituisce altresì il supporto ideale per le riproduzioni litografiche sull'esterno della scatola.

I suoi impieghi nel mondo dell'imballaggio sono innumerevoli: infatti, oltre al tradizionale utilizzo nel settore delle conserve alimentari, non c'è prodotto che non sia stato o che non possa essere racchiuso in un contenitore in banda stagnata: dal tè al tabacco, dai biscotti ai cosmetici, dalle palle da tennis ai costumi da bagno.

### ***Banda Cromata***

La banda cromata è un materiale alternativo alla banda stagnata, dalla quale si differenzia per la diversa copertura dell'acciaio con cromo ed ossidi di cromo. Dal punto di vista economico è meno costosa ma non permette una perfetta saldatura come la banda stagnata.

Per questo motivo è impiegata soprattutto nella produzione di fondi e coperchi e di tappi corona.

### ***Lamierino o banda nera***

Il cosiddetto lamierino o banda nera, è acciaio laminato a freddo, non rivestito con altri materiali, con ottime doti di ossidabilità e notevole resistenza alle sollecitazioni meccaniche; può essere protetto con ogni tipo di vernice.

È il materiale ideale per la fabbricazione dei grandi fusti.

## Capitolo 1

### RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ 2002

Procediamo ad illustrare l'attività svolta nel corso dell'anno appena concluso dal Consorzio Nazionale Acciaio, improntata al raggiungimento degli obiettivi di legge previsti a conclusione del quinquennio iniziato nel 1997.

Attività che è stata premiata con il raggiungimento ed il superamento degli obiettivi prefissati dal Decreto Ronchi a conferma di un percorso virtuoso intrapreso da pochissimo tempo che premia l'impegno e l'efficienza del sistema all'interno del quale ci muoviamo. In sintesi i risultati raggiunti dal Consorzio:

Imballaggi in acciaio immessi al consumo 2002 (previsione)	ton.	560.000
Convenzioni stipulate	nr.	387
Comuni coinvolti	nr.	3.876
% sul totale dei comuni	%	48
Popolazione servita	abitanti	36.569.000
% sul totale degli abitanti	%	63
Quantità avviate al riciclo	ton.	310.000
% di riciclo su immesso al consumo (previsione 560.000 ton)	%	55,4
Operatori collegati con il Consorzio Nazionale Acciaio	nr.	148

	1998	1999	2000	2001	2002 consuntivo
Raccolta e riciclo di imballaggi (ton)	27.000	44.000	153.000	259.000	310.000
% sull'immesso al consumo	4,5	7,1	25,5	45,7	55,4

Quindi un + **5%** oltre l'obiettivo di legge di raccolta e riciclo di imballaggi in acciaio equivalente a **310.000** tonnellate rappresentano, alla luce delle circa 30.000 tonnellate riciclate nel 1998, un successo sotto ogni aspetto, ponendoci in una situazione di moderata tranquillità per realizzare quantità di riciclo progressivamente più elevate e non mancare i nuovi obiettivi che la Direttiva Ue sta per collocare a fine 2007.

Procediamo ora ad analizzare l'attività svolta nel corso del 2002, partendo da una panoramica sui flussi di raccolta e successivo riciclo degli imballaggi in acciaio: premessa fondamentale per capire e comprendere i risultati raggiunti e la logica consortile.

Oltre ai dati consuntivi relativi alla gestione del Consorzio per l'anno 2002, verrà illustrata anche l'attività di comunicazione e di promozione a supporto della raccolta ed una valutazione sulla gestione dei consorziati aderenti al Consorzio Nazionale Acciaio



## Capitolo 1 – Paragrafo 1

### IMBALLAGGI IN ACCIAIO IMMESSI AL CONSUMO

Prima di analizzare l'immesso al consumo per l'anno 2002 è necessario analizzare il dato consuntivo 2001 che, a differenza del dato indicato nel precedente PSP, ha subito delle variazioni a seguito delle analisi fatte dal Gruppo di Lavoro Conai/Consorti ed Istituto Italiano Imballaggio.

Le riunioni che sono state fatte nel corso del 2002 e che continueranno anche per il presente anno, avevano lo scopo di definire uno schema di riferimento comune per confrontare i dati provenienti dal Contributo Ambientale Conai (di seguito CaC) e le analisi svolte dall'Istituto Italiano Imballaggio.

Determinato lo schema si è proceduto a verificare – nel dettaglio delle singole voci – le differenze nelle rilevazioni dei 2 sistemi per cercare di giungere ad un dato che sia più simile possibile, così da fornire al sistema consortile il dato di immesso al consumo più veritiero ed attinente alla realtà, in modo tale da convalidare il risultato di riciclo ottenuto dai Consorzi sull'immesso al consumo.

#### CONSUNTIVO 2001

Per quanto riguarda la filiera ACCIAIO il dato consuntivo di immesso al consumo è variato in senso positivo, cioè dalle 554.000 tonnellate indicate nel precedente PSP si è passati a 568.000 tonnellate.

Questo perché il dato di 554.000 tonnellate fornito dal Conai non era ancora definitivo ma preconsuntivo, cioè ancora in fase di aggiornamento con le dichiarazioni pervenute con il CaC dopo il marzo 2001; successivamente il Conai ha provveduto a ricalcolare le quote di import verificandone i flussi.

Questa successiva fase di rielaborazione è stata confrontata con i dati dell'istituto Italiano Imballaggio, confermando un aumento degli imballaggi in acciaio immessi al consumo nel corso del 2001, così come viene evidenziato dalla seguente tabella.

**Tabella 1** - Imballaggi in acciaio 2001: ripartizione per tipologia e confronto dati Istituto Italiano Imballaggio

Consuntivo 2001			
IMMESSO AL CONSUMO	Contributo Ambientale ACCIAIO		Istituto Italiano Imballaggio
18.201	capsule	32.882	26.242
14.681	tappi corona		
109.657	general line	303.181	323.722
193.523	open top		
21.660	bombole aerosol		
89.672	fusti in acciaio		88.510
<b>447.395</b>	<b>totale senza altri</b>		<b>438.474</b>
120.350	altri imballi in acciaio	dato Conai	<b>120.350</b>
<b>567.745</b>	<b>TOTALE</b>		<b>558.824</b>

Dal confronto in tabella 1 emergono alcuni punti:

- l'Istituto It. Im. non prende in considerazione la voce "altri imballi in acciaio", che invece viene contabilizzata dal Conai e ricomprende tutte quelle tipologie di imballaggi ed accessori di imballaggio di uso prevalentemente industriali, quali reggette, filo di ferro, angolari, lacci, gabbie, sottoposta al Contributo Conai e quindi da inserire come voce nell'immesso al consumo.  
Un'analisi più approfondita è riportata alla conclusione del presente capitolo.
- Sempre per lo stesso principio della rilevazione attraverso il CaC, c'è una certa differenza tra il Conai e l'Istituto per i dati relativi alla voce chiusure (tappi corona e capsule), dove le quantità registrate dal Conai sono più elevate e questo in quanto vengono ricomprese perché dichiarate altre tipologie di chiusure in acciaio non rilevate dalla metodologia utilizzata dall'Istituto.
- Rispetto ai dati del precedente PSP (dati acquisiti attraverso il CaC) non è stata più indicata la voce "poliaccoppiati prevalenza acciaio", in quanto inserite nelle altri imballi in acciaio, per evitare di suddividere ulteriormente l'immesso al consumo ed avere tipologie il più possibile confrontabili tra i due sistemi utilizzati.

In conclusione si può evidenziare dalla tabella 1 una sostanziale uniformità nei dati forniti sia dal Conai che dall'Istituto, che trova riscontro inoltre nell'analisi svolta dal Consorzio Acciaio in collaborazione con l'associazione dei fabbricanti degli imballaggi metallici – ANFIMA – che converge con i dati sopra esposti.

Il CNA, per coerenza con l'impostazione sin qui adottata nel PSP 2001 ha assunto come proprio dato di immesso al consumo le quantità fornite dal CONAI e derivanti quindi dall'analisi del CaC, cioè **568.000 tonnellate**, confrontando quindi i propri dati di riciclo con quest'ultimo.

## **CONSUNTIVO 2002**

Anche per il 2002 il dato utilizzato è quello fornitoci dal CONAI attraverso l'elaborazione del CaC al marzo 2003, cioè ancora in fase di aggiornamento; quindi – come il precedente PSP – avremo un dato preconsuntivo che però ci dà già un quadro pressoché definitivo, confermando il calo avvenuto nel 2001 rispetto agli anni precedenti ed attestandosi sulle 560.000 tonnellate previste.

Per rigore di esposizione il dato che CONAI ci ha trasmesso è pari a 563.600 tonnellate non essendo ancora ricompreso il dato definitivo delle esportazioni, che nel 2002 dovrebbero ammontare a circa 22.000 tonnellate e quindi un 15% in più rispetto alle 19.055 registrate nel corso del 2001.

Essendo ancora in fase di elaborazione il dato CONAI aggiornato con le esportazioni e non disponibile alla stesura del presente PSP, abbiamo indicato la quantità dell'immesso al consumo già al netto delle esportazioni 2003, sottraendo per semplicità espositiva il maggior incremento delle esportazioni (circa 2.900 tons) alla voce "altri imballi in acciaio".

Nella tabella che segue, si ha la ripartizione per singola voce relativa all'immesso al consumo per il 2002, seguendo lo schema espositivo della tabella 1 così da avere una ripartizione confrontabile con i dati dell'Istituto Italiano Imballaggio.

**Tabella 2** - Immeso al consumo 2002. Preconsuntivo Contributo Ambientale Acciaio

<b>Preconsuntivo 2002</b>	
<b>IMMESSO AL CONSUMO</b>	<b>Contributo Ambientale ACCIAIO</b>
18.225	capsule
14.667	tappi corona
108.805	general line
192.143	open top
21.413	bombole aerosol
89.388	fusti in acciaio
<b>444.642</b>	<b>totale senza altri</b>
116.102	altri imballi in AC
<b>560.743</b>	<b>TOTALE</b>

Quindi il dato 2002 di 560.000 tonnellate previsto nel PSP precedente e sul quale il Consorzio ha calcolate i propri obiettivi di riciclo è stato confermato, attestando l'immesso al consumo a **560.743 tonnellate**.

Tale dato sarà oggetto successivamente di analisi sia da parte del CONAI che da parte dell'Istituto Italiano Imballaggio, ma dalla metodologia già utilizzata per i dati 2001 e dai risultati raggiunti ci attendiamo una sostanziale convalida delle 560.000 tonnellate.

Passiamo ora a confrontare i dati 2001 – 2002 per poi dare uno spaccato sull'andamento dell'immesso al consumo negli ultimi 5 anni.

**Tabella 3** - Confronto andamento immesso al consumo 2001/2002 per tipologia

Valori espressi in tonnellate

<b>Tipologia Imballaggio</b>	<b>Anno 2001 consuntivo</b>	<b>Anno 2002 preconsuntivo</b>	<b>Confronto ton.</b>	<b>Confronto %</b>
Contenitori open top	193.523	192.143	- 1.380	- 0,7%
Contenitori generale line	109.657	108.805	- 852	- 0,8%
Fusti di acciaio	89.672	89.388	- 284	- 0,3%
Bombole aerosol	21.660	21.413	- 247	- 1,1%
Capsule	18.201	18.225	+ 24	0,1%
Tappi corona	14.681	14.667	- 14	- 0,1%
Poliaccoppiati prevalenza acciaio	-	-	-	-
Altri imballi in acciaio	120.350	116.102	- 4.247	- 3,5%
<b>TOTALE</b>	<b>567.745</b>	<b>560.743</b>	<b>- 7.002</b>	<b>- 1,2%</b>

Nella tabella seguente viene riportato l'andamento dell'imballaggio in acciaio immesso al consumo dal 1998 al 2002, con la previsione al 2003.

**Tabella 4** - Andamento immesso al consumo imballaggi in acciaio: 1998-2002

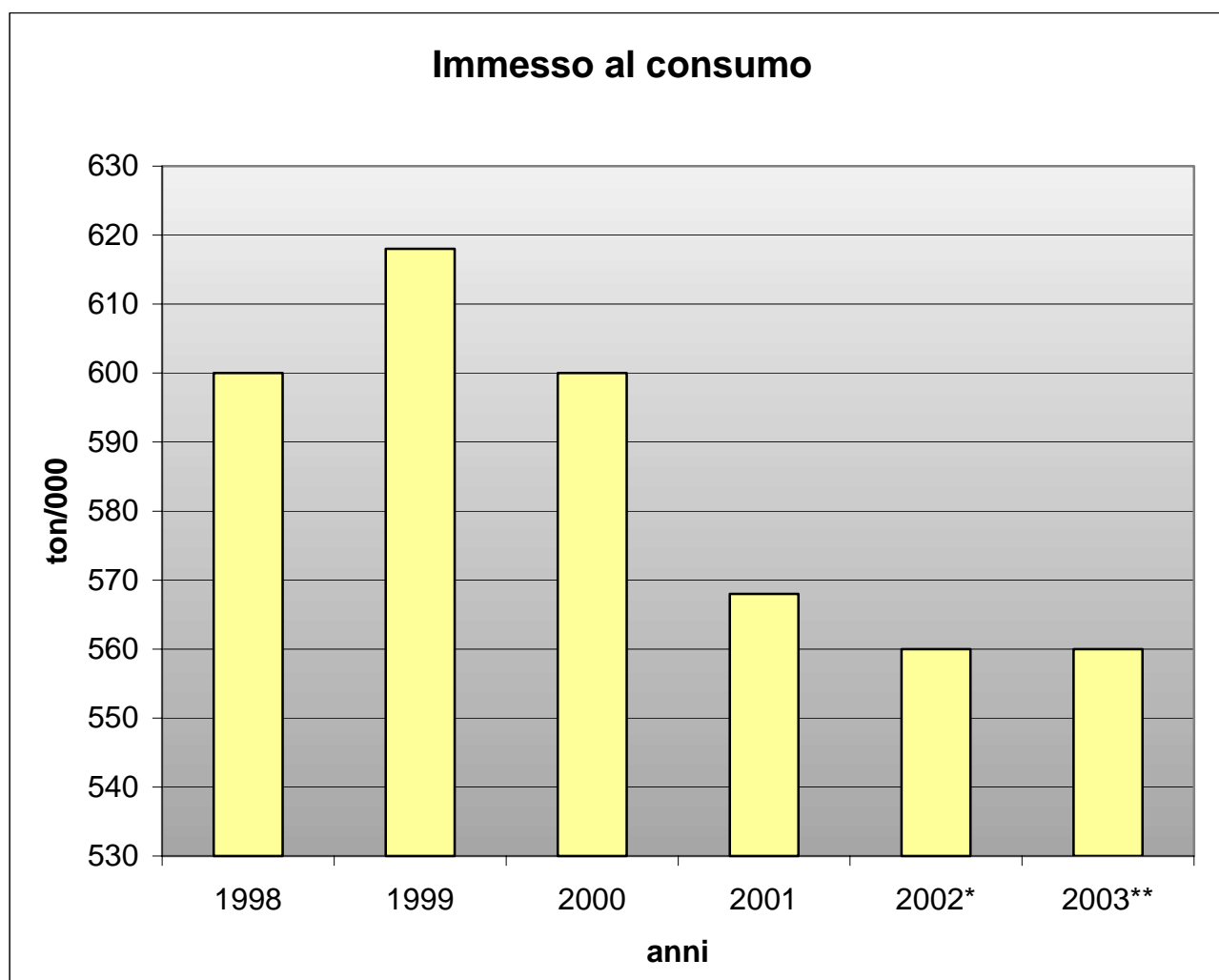
Valori espressi in ton/000

	1998	1999	2000	2001	2002	2003
<b>Imnesso al consumo</b>	600	618	600	568	560*	560

\*Preconsuntivo CONAI

Il grafico ci permette di avere un riscontro visivo immediato sull'andamento dei consumi nazionali per gli imballaggi in acciaio.

**Grafico 1** - Andamento immesso al consumo imballaggi in acciaio: 1998 – 2003



\*2002: dato preconsuntivo Conai

\*\*2003: previsione

## **VALUTAZIONI SULL'ANDAMENTO DEL CONSUMO INTERNO 2001-2002**

Dai dati sin qui esposti emerge chiaramente una contrazione dell'immesso al consumo per la filiera acciaio ancora più vistosa dal confronto 2000 – 2001 che trova conferma anche per il 2002.

Le motivazioni che stanno alla base di questa diminuzione erano già state tracciate nell'esposizione dei dati di immesso al consumo nel precedente PSP e che si possono sinteticamente riassumere:

- maggior esportazione degli imballaggi (Open Top, General Line, Fusti in acciaio di grandi dimensioni) in acciaio contemporaneamente ad una contrazione della domanda interna dei prodotti conservati; in particolari dalle indagini sui consumi svolte dal Consorzio in collaborazione con l'Anfima risulta una diminuzione della domanda di derivati del pomodoro e conserve in scatola ittiche e vegetali.
- Erosione di quote di mercato da parte di altri materiali utilizzati per il confezionamento (plastica e vetro in primis) a discapito dei contenitori open top, cioè quella categoria merceologica che si riferisce ai contenitori di piccole dimensioni utilizzati per la conservazione di prodotti alimentari di prevalente uso domestico: ad esempio l'imballaggio utilizzato per i derivati del pomodoro
- Perdita di quote di mercato anche nel settore degli accessori di imballaggio in acciaio, sostituiti da altri materiali, in particolar modo la plastica; fenomeno ancora più marcato nel settore delle reggette dove si sta assistendo ad un utilizzo sempre più diffuso di regge in materiale plastico.
- Da non tralasciare anche l'aumento, a discapito dell'imballaggio in acciaio, nell'impiego di materiali poliaccoppiati – prevalenza plastica e alluminio – nel settore del confezionamento dei Pet Food.

Per l'anno venturo il Consorzio, in mancanza di un andamento stabile del mercato negli 2 anni e non avendo elementi a supporto per un'analisi previsionale, utilizza il dato relativo all'immesso al consumo del 2002 e cioè le 560.000 tonnellate, su cui calcolare i futuri obiettivi di raccolta.

## Capitolo 1 – Paragrafo 2

### INDIVIDUAZIONE DEI FLUSSI DI RACCOLTA AVVIATI A RICICLO

SCHEMA DEI FLUSSI DI RACCOLTA	
Provenienza rifiuto: <b>DOMESTICO</b>	Provenienza rifiuto: <b>INDUSTRIALE</b>
Imballaggi in acciaio di uso domestico quali: barattoli, scatole, bombole aerosol, latte e chiusure	Imballaggi in acciaio quali fusti, fustini, contenitori, reggette
<b>1)</b> Flusso proveniente da <b>RACCOLTA DIFFERENZIATA</b> : monomateriale e multimateriale leggero o pesante (con vetro) <ul style="list-style-type: none"><li>- Convenzione Anci-Conai</li><li>- Accredito con formulari e fatture</li></ul>	<b>4)</b> Flusso proveniente da <b>RACCOLTE DIFFERENZIATE</b> presso industrie/attività commerciali tramite la rete di operatori del CNA <ul style="list-style-type: none"><li>- Accredito con formulari e fatture</li></ul>
<b>2)</b> Flusso proveniente da <b>SELEZIONI MECCANICHE</b> dei rifiuti indifferenziati <ul style="list-style-type: none"><li>- Accordi locali e convenzione Anci-Conai</li><li>- Accredito con formulari e fatture</li></ul>	<b>5)</b> Trattasi di Flusso proveniente da <b>CERTIFICAZIONI</b> presso acciaierie e/o impianti di frantumazione e/o operatori collegati al CNA <ul style="list-style-type: none"><li>- processo certificato dal CSA Spa di Rimini</li></ul>
<b>3)</b> Flusso proveniente dai <b>FORNI DI INCENERIMENTO</b> (frazione ferrosa combusta) <ul style="list-style-type: none"><li>- Accordo Quadro Combusto</li><li>- Accredito con formulari e fatture</li></ul>	<b>6)</b> Quote di raccolta/riciclo accreditate attraverso le <b>AUTOCERTIFICAZIONI</b> presentate dagli operatori del CNA dell'avvenuto riciclo di imballaggi e accessori di imballaggi in acciaio, quali reggette, filo, cassoni, angolari <ul style="list-style-type: none"><li>- Documento di autocertificazione della società</li></ul>

Passiamo ora ad analizzare e a spiegare i vari flussi di raccolta gestiti dal Consorzio Nazionale Acciaio che vengono avviati al riciclo.

## 1) Flusso di RACCOLTA DIFFERENZIATA URBANA

### Sistemi di trattamento dei rifiuti di imballaggio in acciaio provenienti da raccolta differenziata.

Successivamente alla stipula della convenzione ed alla fase di raccolta i rifiuti da imballaggio in acciaio prima di essere conferiti presso gli impianti finali di riciclaggio (acciaierie e fonderie) possono subire un processo di lavorazione per la loro opportuna valorizzazione:

- essere inviati ad un centro di distagnatura;
- essere inviati a Operatori CNA per eventuale selezione e riduzione volumetrica.
- oppure essere conferiti ad un impianto di frantumazione.

### J · **DISTAGNAZIONE**

Con tale processo i materiali conferiti ai centri di trattamento riportati di seguito, subiscono un procedimento di separazione dello stagno, elemento inquinante nei processi di fusione effettuati dalle acciaierie, dalla frazione ferrosa.

Società	Regione
METALSEDI	CAMPANIA
OGENKIDE	LOMBARDIA

Lo scatolame in banda stagnata viene utilizzato come anodo nel processo di distagnatura. Prima però di procedere alla fase di separazione dello stagno, il materiale deve essere depurato il più possibile dagli elementi estranei, quali inerti e frazioni organiche, in modo da evitare l'inquinamento dei bagni alcalini utilizzati nel processo.

Maggiore è il pre-trattamento di pulizia del materiale migliore è il grado di distagnatura, come pure più elevata è la resa dello stagno che si deposita sui catodi. La presenza di inquinanti nei liquidi provoca infatti la caduta dello stagno nei fanghi.

Quale valore medio di stagno contenuto negli imballaggi provenienti dai sistemi di raccolta differenziata, si stima una percentuale dello 0,20% in peso.

Oltre al recupero di stagno, tale procedimento permette anche di ottenere come beneficio indotto, un rottame di ferro di elevata qualità e maggior resa, particolarmente apprezzato dalle acciaierie.

Come contropartita bisogna segnalare però che tale processo di lavorazione comporta dei costi nettamente superiori al classico sistema della frantumazione che viene illustrato al punto successivo.

Per completezza di dati riportiamo le potenzialità installate presso gli unici due impianti di distagnazione presenti in Italia, segnalando che tali impianti hanno incrementato i propri potenziali per far fronte proprio ai sempre maggiori quantitativi di imballaggi in acciaio provenienti dalla raccolta differenziata

## Impianti di destagnazione:

### 1) Società **OGENKIDE** di Truccazzano (MI):

#### IMBALLAGGI METALLICI

"	"	in grado di trattare	3.500 t/mese
"	"	potenzialmente trattati in un anno	38.000 t/a

### 2) Società **METALSEDI** di Fisciano (SA)

#### IMBALLAGGI METALLICI

"	"	in grado di trattare	2.400 t/mese
"	"	potenzialmente trattati in un anno	25.000 t/a

## J · **FRANTUMAZIONE**

La frantumazione rappresenta una ulteriore strada alla quale possono esseri avviati gli imballaggi metallici provenienti da raccolte differenziate.

Tale sistema, si basa principalmente su due operazioni: triturazione con conseguente riduzione volumetrica e vagliatura/pulizia del materiale trattato.

La prima fase viene attuata mediante l'impiego di mulini utilizzati normalmente per la frantumazione del rottame ferroso, opportunamente tarati per l'utilizzo degli imballaggi. Attraverso tale procedimento gli imballaggi conferiti vengono sminuzzati e ridotti in scaglie di piccola pezzatura tali da potere essere avviati ad un processo di selezione tramite vagliatura.

La seconda fase consiste nella pulitura del materiale frantumato mediante l'utilizzo di nastri vibro-vagliatori e sistemi di aspirazione che permettono l'eliminazione di impurità quali polveri, terra ed elementi non ferrosi leggeri.

Il materiale così ottenuto risulta essere omogeneo e pronto per essere conferito, agli impianti di riciclaggio: acciaieria e fonderia.

Successivamente a queste fasi di trattamento/valorizzazione il materiale completa il proprio ciclo di recupero con il collocamento presso le acciaierie o le fonderie.

**La rifusione in acciaieria** costituisce allo stesso tempo una opportunità ed un problema.

L'opportunità è di fruire di rottame di buona qualità a condizioni economiche vantaggiose.

Il problema è lo stagno, normalmente un inquinante per l'acciaio, che tuttavia essendo presente in quantitativi modesti e comunque noti, risulta gestibile nei processi di fusione.

**La rifusione in fonderia** costituisce una via concettualmente diversa in quanto lo stagno, in questo caso, non costituisce un inquinante ma un elemento necessario. Purtroppo le fonderie richiedono quantitativi modesti. Inoltre si hanno maggiori esigenze nel condizionamento del materiale (pacchi piccoli) e nella qualità che deve essere elevata.



## **2) Flusso di raccolta proveniente dalla SELEZIONE MECCANICA**

### **Ripresa e riciclo degli imballaggi in acciaio provenienti dalla selezione meccanica dei rifiuti indifferenziati urbani**

È stata legittimata, sul piano formale, la ripresa ed il riciclo dei rifiuti di imballaggi in acciaio comunque intercettati (non solo quelli risultanti da raccolta differenziata) in quanto tutti gli imballaggi al momento della loro immissione al consumo sono stati sottoposti al Contributo Ambientale Conai. Ne consegue che una scarsa attenzione nei confronti di queste frazioni di rifiuti di imballaggio limiterebbe le possibilità di perseguimento degli obiettivi da parte del Consorzio oltre a creare un danno all'ambiente visto che queste quote di imballaggio correrebbero il rischio di finire in discarica.

Va ricordato che il Consorzio si occupa di individuare le forme più adatte al riciclo degli imballaggi in acciaio sostenendo, in ogni caso, con adeguate campagne di sensibilizzazione i moduli più efficaci di raccolta differenziata, lasciando però ai comuni, e per essi i gestori del servizio di raccolta, la forma più idonea alla raccolta dei materiali da avviare successivamente al riciclo attraverso i consorzi di filiera.

Nel caso specifico della selezione meccanica, al momento di definire le linee guida della Convenzione (Accordo ANCI-CONAI) fu stabilito, con il pieno consenso nonché legittimo interesse delle parti coinvolte, di ricomprendere tale flusso equiparandolo, anche nelle caratteristiche e valutazioni tecniche e qualitative, ai flussi di imballaggi in acciaio provenienti da raccolte differenziate più "nobili".

Nel corso dei quattro anni successivi, pur continuando a definire Convenzioni per l'avvio a recupero di imballaggi provenienti anche da selezioni meccaniche dell'indifferenziato, il Consorzio ha sviluppato quelle conoscenze tecniche/gestionali, che all'inizio dell'attività non poteva ovviamente avere, riscontrando su tale flusso una serie di criticità.

Di seguito ne elenchiamo le principali:

- 1) Lo sviluppo ed il diffondersi su tutto il territorio nazionale di impianti di trattamento del rifiuto indifferenziato, per lo più per la produzione di C.D.R., con il conseguente sensibile aumento, imprevisto, dei quantitativi da avviare a recupero.
- 2) La bassa qualità degli imballaggi in acciaio, recuperati, dovuta ad una elevata presenza di frazione estranea che spesso supera la tolleranza prevista del 20%.
- 3) Il tipo di impurità presenti nell'imballaggio selezionato (deferizzato), diverse da quelle riscontrabili nella raccolta differenziata "nobile", costituite, quasi esclusivamente, da residui organici che restano ben aderenti alle superfici dell'imballaggio ed una moltitudine di sacchetti in plastica che restano impigliati all'imballaggio, a causa dei sistemi di lavorazione di questi impianti.
- 4) L'imballaggio in acciaio così recuperato, con ancora presenti le impurità indicate, per essere correttamente avviato a riciclo tramite rifusione deve subire una particolare riqualificazione e valorizzazione. Ciò è possibile esclusivamente attraverso il procedimento della frantumazione, tramite appositi impianti, dove la frammentazione dell'imballaggio stesso libera le frazioni estranee che possono essere così separate, dalla frazione ferrosa, tramite aspirazioni e sistemi di vagliatura.
- 5) Gli impianti con queste caratteristiche sono, sul territorio nazionale circa 20, dislocati prevalentemente nel nord Italia. Di questi 10 impianti rientrano a vario titolo

nella rete di Operatori del CNA ma solamente 4 impianti hanno accettato di attivarsi su questi particolari flussi, con lavorazioni così specifiche ed onerose, condizionando la gestione e l'avvio a recupero di questi flussi.

- 6) Il costo di questo trattamento è notevolmente superiore alla semplice valorizzazione che richiede l'imballaggio proveniente da raccolta differenziata.

### **3) Flusso di raccolta dai FORNI di INCENERIMENTO**

#### **Ripresa e riciclo della frazione ferrosa combusta**

Per quanto attiene la metodologia del recupero di energia dall'incenerimento degli imballaggi, previsto dalla normativa come componente fondamentale del recupero complessivo, bisogna sottolineare che gli imballaggi in acciaio non rientrano in tale tipologia di recupero potendo anzi essere ripresi e riciclati, attraverso operazioni di selezione e valorizzazione, dalla frazione ferrosa combusta generata dai processi di termovalorizzazione degli RSU.

I dati esposti nelle tabelle che seguono riassumono informazioni tratte direttamente ed informalmente dai singoli inceneritori e non da statistiche esterne.

Per quanto concerne la stima delle percentuali di materiali ferrosi nelle scorie, specie quando la deferrizzazione non è effettiva ma solo progettata, si è cercato di mediare i dati dichiarati con la nostra esperienza.

Tra l'altro si riscontrano, nelle diverse realtà, percentuali di ferro molto divergenti.

Nei conteggi per la stima dei quantitativi globali disponibili, non si sono considerati i casi in cui il rifiuto tel quel è sottoposto a selezione e deferrizzazione prima dell'immissione del forno.

Dal punto di vista "commerciale", e cioè in vista dello sviluppo del recupero del "combusto", vanno tenute presenti le varie realtà contattate e che, schematicamente, possiamo riassumere come segue:

- § Disponibilità alla convenzione e alla conclusione della stessa.
- § Disponibilità alla convenzione ma presenza di altri contratti in corso.
- § Disponibilità alla convenzione ma presenza di realtà commerciali che rendono l'alternativa esterna, almeno temporaneamente, più conveniente.
- § Apertura al suggerimento di realizzare la deferrizzazione.
- § Difficoltà tecniche a realizzare la deferrizzazione.
- § Disinteresse, talvolta immotivato, a realizzare la deferrizzazione.

In quest'ultimo caso spesso gioca la sottovalutazione dei costi di smaltimento delle scorie (discarica propria).

Le linee che si stanno seguendo per accelerare il raggiungimento dell'obiettivo teorico dell'avviamento al recupero dell'intero quantitativo potenziale sono le seguenti:

- ↓# Pressione per l'accelerazione delle convenzioni in fase di conclusione.
- ↓# Rimozione degli ostacoli commerciali per le convenzioni concluse ma inattive.
- ↓# Consulenze tecniche per la deferrizzazione (esempio Padova).
- ↓# Individuazione di possibilità alternative alla deferrizzazione in loco (esempio Ecozoo).
- ↓# Prospettiva di trattamento globale delle scorie (in fase di studio).

Va segnalato inoltre il fatto che esistono delle problematiche di fondo, che non si possono sottacere, circa l'effettivo recupero in termini siderurgici dell'imballaggio ferroso combusto. Tali considerazioni, comunque, porterebbero a privilegiare il recupero dell'imballaggio a monte dell'inceneritore.

## ELENCO INCENERITORI CON DEFERRIZZAZIONE DELLE SCORIE

<u>COMUNE</u>	<u>IMPIANTO</u>	<u>IMMESSO</u> (ton/anno)	<u>SCORIE</u> (ton/anno)	<u>FERRO</u> (ton/anno)	<u>DEFERRIZZAZIONE</u> <u>DELLE SCORIE</u>
AGLIANA (PT)	CIS	30.000	7.500	230	SI - parziale
AREZZO	AISA	45.000	11.000	400	SI
BERGAMO	BAS	34.000	7.820	400	SI
BRESCIA	ASM	400.000	80.000	4.500	SI
BUSTO ARSIZIO	ACCAM	130.000	40.000	1.000	SI
CREMONA	AEM	50.000	12.000	600	SI - C/o terzi
DALMINE (BG)		200.000	60.000	1.500	SI
DESIO	CONS.NORD	55.000	15.000	500	SI - C/o terzi
FERRARA	AGEA	35.000	10.000	500	SI - in avviamento
MESTRE	AMAV	50.000	13.000	500	SI
MILANO	AMSA ZAMA	110.000	22.000	-	disMESSO
MODENA	META	133.000	39.900	600	SI ma sospesa per problemi tecnici
PADOVA	AMNIUP	70.000	17.500	1.450	SI - in avviamento
PARMA	AMNU	64.000	16.000	-	SI ma dal 2002 presel. mecc.
PIACENZA	TESA	105.000	30.000	700	SI
REGGIO EMILIA	AGAC	51.000	13.000	300	SI
RIMINI	AMIA	111.000	30.000	900	SI
SCHIO	ALTO VIC.AMB.	30.000	6.000	300	SI
SESTO S.G.		80.000	18.000	?	SI
TRIESTE	ACEGAS	105.000	26.250	1.000	SI - problemi d'avvio
VALMADRERA	SILEA	60.000	12.000	600	SI - C/o terzi
VERBANIA	CONSERVCO	15.000	4.500	250	SI
VERCELLI	VERC. FORNO	90.000	22.000	1.800	SI
<b>TOTALI</b>		<b>2.053.000</b>	<b>513.470</b>	<b>18.030</b>	

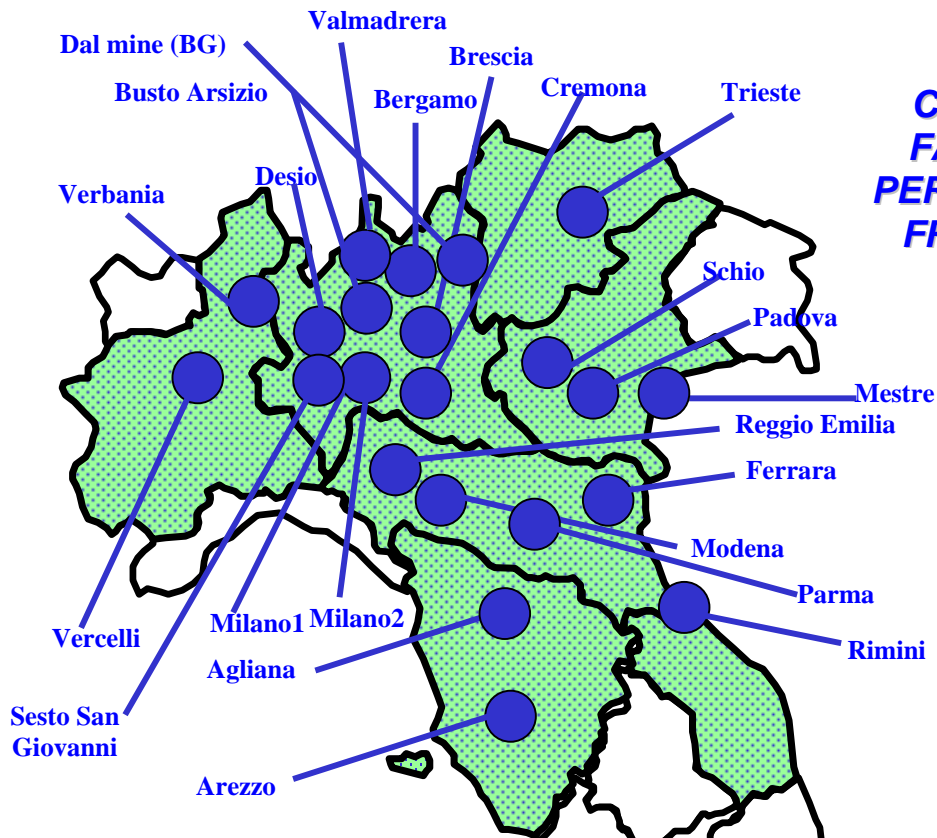
## ELENCO INCENERITORI SENZA DEFERRIZZAZIONE DELLE SCORIE

<u>COMUNE</u>	<u>IMPIANTO</u>	<u>IMMESSO</u> (ton/anno)	<u>SCORIE</u> (ton/anno)	<u>FERRO</u> (ton/anno)	<u>CONV.</u>	<u>DEFERRIZZAZIONE</u> <u>DELLE SCORIE</u>
BOLOGNA	SEABO	150.000	37.500	1.875		NO
BOLZANO	ECO CENTER	75.000	18.750	940		NO
CAGLIARI	UTA	160.000	32.000	2.000		NO nessuna
COMO	ACSM	75.000	18.000	900		NO nessuna
FORLI'	CIS	54.000	15.120	-		NO - preselezione
LIVORNO	AAMPS	55.800	13.950	-		NO - preselezione - CDR
MASSA MARITTIMA	COSECA	15.000	4.950	250		NO - preselezione - CDR
MILANO	AMSA SILLA 2(nuovo)	270.000	67.500	-		NO presel. mecc.
MILANO	AMSA SILLA 1(vecchio)	120.000	36.000	-		NO
PARMA	AMNU	64.000	16.000	-		NO presel.mecc.
PARONA	LOMELLINA EN.	60.000	12.000	-		NO presel.mecc.
POLLENZA	CONSMARI	18.000	5.400	-		NO presel.mecc.
PONTASSIEVE	AER	10.000	2.500	-		NO presel.mecc.
POTENZA	ACTA	20.000	6.000	-		NO presel.mecc.
RAVENNA	AREA	40.000	10.000	-		NO presel.mecc.
SIENA	SA	21.000	6.300	600		NO -
TERNI	ASM	36.000	9.000	450		NO -
VERONA	AGSM	150.000	45.000	-		NO - presel.meccanica
	<b>TOTALI</b>	<b>1.393.800</b>	<b>355.970</b>	<b>7.015</b>		

## ELENCO IMPIANTI CONVENZIONATI O IN FASE DI CONVENZIONE

<u>COMUNE</u>	<u>IMPIANTO</u>	<u>IMMESSO</u> (ton/anno)	<u>SCORIE</u> (ton/anno)	<u>FERRO</u> (ton/anno)	<u>RITIRATO</u> 2002	<u>CONVENZIONE</u>
AGLIANA (PT)	CIS	30.000	7.500	230		
AREZZO	AISA	45.000	11.000	400		SI
BERGAMO	BAS	34.000	7.820	400	386	SI
BRESCIA	ASM	400.000	80.000	4.500	4196	SI
BUSTO ARSIZIO	ACCAM	130.000	40.000	1.000	575	SI
CREMONA	AEM	50.000	12.000	600		
DALMINE (BG)	REA	200.000	60.000	1.500	45	SI
DESIO	CONS. NORD	55.000	15.000	500		trattativa in corso
FERRARA	AGEA	35.000	10.000	500		trattativa in corso
MESTRE	VESTA	50.000	13.000	500	245	SI
(MILANO)	AMSA ZAMA	110.000	22.000	-	97	Dimesso
MODENA	META	133.000	39.900	600		SI ma sospesa per problemi tecnici
PADOVA	AMNIUP	70.000	17.500	1.450		
(PARMA)	AMNU	64.000	16.000	-	111	SI ma dal 2002 presel. Meccanica
PIACENZA	TESA	105.000	30.000	700	417	SI
REGGIO EMILIA	AGAC	51.000	13.000	300	75	SI
RIMINI	AMIA	111.000	30.000	900		trattativa in corso
SCHIO	A.V.A.	30.000	6.000	300	214	SI
SESTO S.G.		80.000	18.000	?		trattativa in corso
TRIESTE	ACEGAS	105.000	26.250	1.000		Problemi tecnici
VALMADRERA	SILEA	60.000	12.000	600		trattativa in corso
VERBANIA	CONSERVCO	15.000	4.500	250	164	SI
VERCELLI	VERC. FORNO	90.000	22.000	1.800	1384	SI
	<b>TOTALI</b>	<b>2.053.000</b>	<b>513.470</b>	<b>18.030</b>	<b>7.909</b>	

**IMPIANTI DI  
INCENERIMENTO  
CONVENZIONATI O IN  
FASE DI CONVEZIONE  
PER IL RECUPERO DELLA  
FRAZIONE COMBUSTA**



#### 4) Flusso di raccolta differenziata INDUSTRIALI

##### Ripresa e riciclo degli imballaggi industriali in acciaio.

Passiamo ora a trattare il sistema di raccolta e riciclo degli imballaggi industriali in acciaio (fusti, fustini, secchielli) creato appositamente dal Consorzio Nazionale Acciaio per dare una seria ed efficace risposta alle esigenze di un corretto trattamento degli imballaggi utilizzati dal settore industriale.

In tal senso il Consorzio Nazionale Acciaio dal 1° febbraio 2000 ha dato piena operatività al progetto per la ripresa e il riciclo degli imballaggi industriali in acciaio, frutto dell'Accordo Quadro siglato con Federchimica nel Novembre 1999.

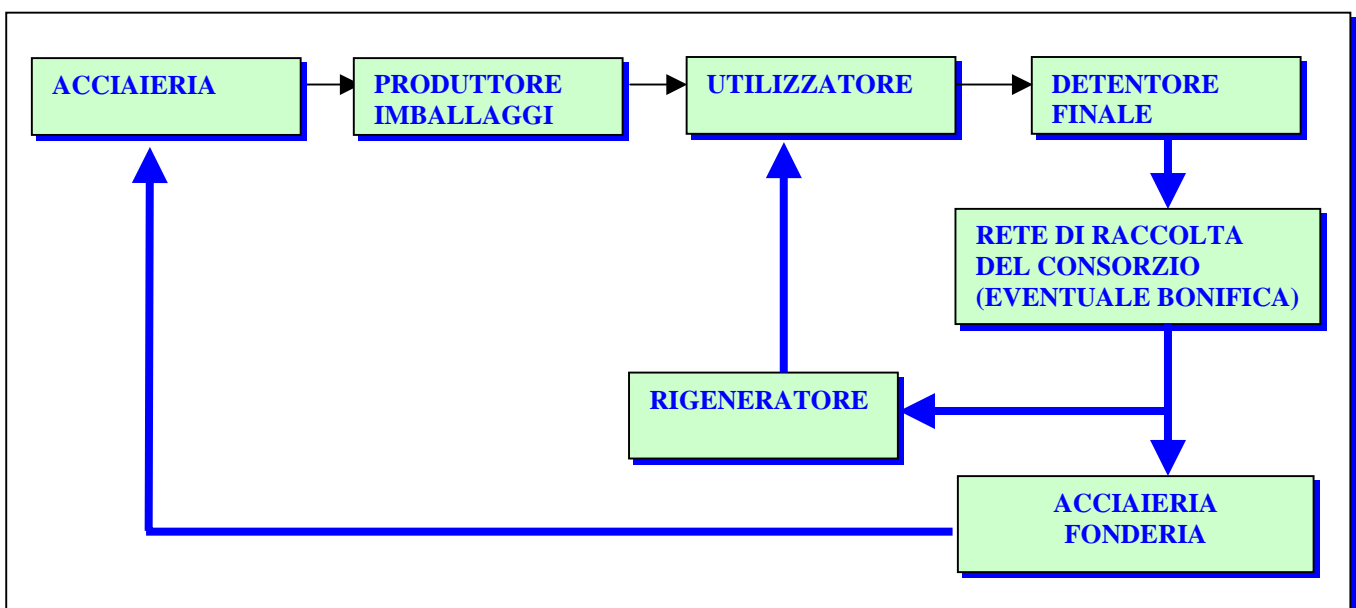
Lo schema di funzionamento prevede la costituzione di una Rete di Raccolta a valle dell'utilizzo finale e operante su tutto il Territorio Nazionale in grado di raccogliere l'imballo dopo l'uso e avviarlo alla rottamazione per la produzione di nuovo acciaio o al riutilizzo come imballaggio rigenerato. La Rete di Raccolta è costituita da Operatori Specialisti (**Società Operative Ecologiche**) nello smaltimento di rifiuti e in grado quindi di raccogliere non solo l'imballo usato svuotato e pulito ma anche di offrire al detentore dell'imballaggio, laddove necessario, il servizio di pulizia e bonifica (vedi elenco Partner Ecologici – S.O.E.).

Al fine di incentivare la raccolta di questi imballaggi il Consorzio Nazionale Acciaio mette a disposizione delle proprie aziende collegate un contributo per ogni kg. di imballaggio avviato al riciclo. La Rete di raccolta del Consorzio Nazionale Acciaio è in grado di raccogliere e valorizzare non solo fusti da litri. 200 ma anche tutti gli altri imballi in acciaio (secchielli e fustini) destinati all'uso industriale.

Nel corso del 2002 si è consolidata la collaborazione con **FEDERCHIMICA** e con le due importanti associazioni di categoria quali **UNIONCHIMICA** (Unione Nazionale Piccola e Media Industria Chimica, Conciaria, Materie Plastiche, Gomma, Vetro, Ceramica e prodotti affini) e **UNIONE PETROLIFERA** (Associazione nazionale dell'impresе produttrici e distributrici di prodotti petroliferi).

Il Consorzio Nazionale Acciaio ha potuto annoverare, tra i dati di raccolta, un considerevole incremento grazie ai benefici derivanti da queste fondamentali intese.

Di seguito proponiamo lo schema che spiega il "circolo virtuoso" del riciclo e dove possibile riutilizzo degli imballaggi in acciaio.





## **PARTNER ECOLOGICI (S.O.E.)**

*RETE DI RACCOLTA PER IL RITIRO E RICICLO DEGLI IMBALLAGGI INDUSTRIALI IN ACCIAIO*

<b>NOMINATIVO</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>TELEFONO</b>	<b>FAX</b>	<b>REGIONE SERVITA</b>
LA.FU.MET. Srl	Via Don Bruno, 12 10029 Villastellone (TO)	011-9614711	011-9610438	PIEMONTE LIGURIA LOMBARDIA
CO.ME.CO	Via Cupa di Pattano Strada A.S.I. – ZI 84084 Fisciano (SA)	089-825423	089-826416	CAMPANIA
META SERVICE Srl	Via S. Filippo Neri, 26 95128 Catania	095-503730	095-439796	SICILIA (Orientale)
NIAGARA Srl	Via Amendola, 12 Zona Industriale S.I.P.R.O. 44028 Poggio Renatico (FE)	0532-829801 0532-821241	0532-825967	EMILIA
NICOLA VERONICO	S.S. 98 Km 79,680 70026 Modugno (BA)	080-5328910	080-5352365	PUGLIA BASILICATA
NUOVA ESA Srl	Via Fornace, 44 30020 Marcon (VE)	041-5950599	041-5950592	TRIVENETO
PECORELLA VINCENZO	Via Emerico Amari, 38 90139 Palermo	091-328543	091-336484	SICILIA Occidentale
LUGATO ALFREDO	Via delle Industrie, 55 20039 Paderno Dugnano (MI)	02-9182018	02-99042906	LOMBARDIA
LUGATO FRANCO	Via M. Gorky, 10-12-12a 20051 Limbiate (MI)	02-99481348	02-99481351	LOMBARDIA
FUSTAMERIA FONTANA S.r.l.	Viale delle Industrie, 50 20040 Cambiago (MI)	02-9506285	02-95067670	LOMBARDIA
TANKS INTERNATIONAL S.r.l.	Via Friuli 15/7 24049 Verdello (BG)	035-884587	035-4820597	LOMBARDIA
SICILIA ROTTAMI S.n.c.	Via Acquicella Porto, 48 95121 Catania	095-340147	095-7232757	SICILIA CAMPANIA
CIRESA	Via Pirandello, 7 22070 Bulgarograsso (CO)	031-972370	031-890670	LOMBARDIA
CARBONNAFTA	Via Pignocco, 51/53 60027 Osimo (AN)	071/714305	071/714306	MARCHE
RECUPERI PUGLIESI	C.da Gammarola, 3 Z.I. 70026 Modugno (BA)	080/5354906	080/5231785	PUGLIA
BASAGLIA SERGIO	Via Cassoletta, 48 Crespellaro BO	051/962306	051/962306	EMILIA ROMAGNA
FUSTAMERIA ALBERTAZZI	Via Dell'Industria, 11/b Castel Guelfo (BO)	0542/670146	0542/670146	EMILIA ROMAGNA
R.I.M.E.A. FUSTI	Via del Gelso, 5 Santarcangelo di R.gna (RN)	0541/621212	0541/625468	EMILIA ROMAGNA

Oltre alle aziende sopra riportate, che hanno le attrezzature e le competenze adeguate per offrire una soluzione ai problemi legati al corretto trattamento/bonifica degli imballaggi utilizzati per il contenimento di prodotti pericolosi, il Consorzio Nazionale Acciaio sempre in ottemperanza a quanto indicato dal legislatore all'art. 38 del Decreto Ronchi, comma 4, dove viene previsto che:

***“[...] gli utilizzatori sono tenuti a ritirare gratuitamente gli imballaggi usati secondari e terziari ed i rifiuti di imballaggio secondari e terziari nonché a consegnarli in un luogo di raccolta organizzato dal produttore e con lo stesso concordato.” [...]***

ha instaurato rapporti di collaborazione in merito alla ripresa e al riciclo dei rifiuti di imballaggi industriali in acciaio anche con le aziende aderenti a S.A.R.A., ad ASSOFERMET e ad alcuni impianti convenzionati per la raccolta differenziata degli imballaggi domestici attivi anche sugli imballaggi di origine industriale, riconoscendole come proprie Piattaforme autorizzate

Grazie al coinvolgimento degli operatori sopra indicati il Consorzio riesce quindi a garantire una presenza capillare sul territorio nazionale, potendo contare su **148 centri** di conferimento in grado di offrire alle aziende detentrici dei rifiuti di imballaggio in acciaio un servizio completo che assicuri il corretto smaltimento (vedi cartina di seguito riportata).

## Acquisizione dei dati di raccolta degli imballaggi provenienti dall'attività di raccolta differenziata urbana e industriale

Il Consorzio Nazionale Acciaio per le attività di recupero e riciclo dei rifiuti di materiali di imballaggio in acciaio, sia provenienti dall'attività di raccolta differenziata sia dal recupero degli imballaggi industriali, si avvale della collaborazione della rete di aziende convenzionate (operatori SARA, Assofermet, Società operative Ecologiche e Recuperatori direttamente convenzionati con il Consorzio).

Compito del Consorzio è quello di verificare e quindi certificare, i dati che mensilmente i propri recuperatori forniscono per l'attività svolta, incrociandoli con quelli rilevati dalle fatture emesse dai soggetti convenzionati (Comune, Consorzio di Comuni, Gestore) per i rifiuti di imballaggio provenienti da raccolta differenziata (corrispettivi ANCI-CONAI) e da un attento controllo direttamente presso le aziende per il ritiro degli imballaggi industriali.

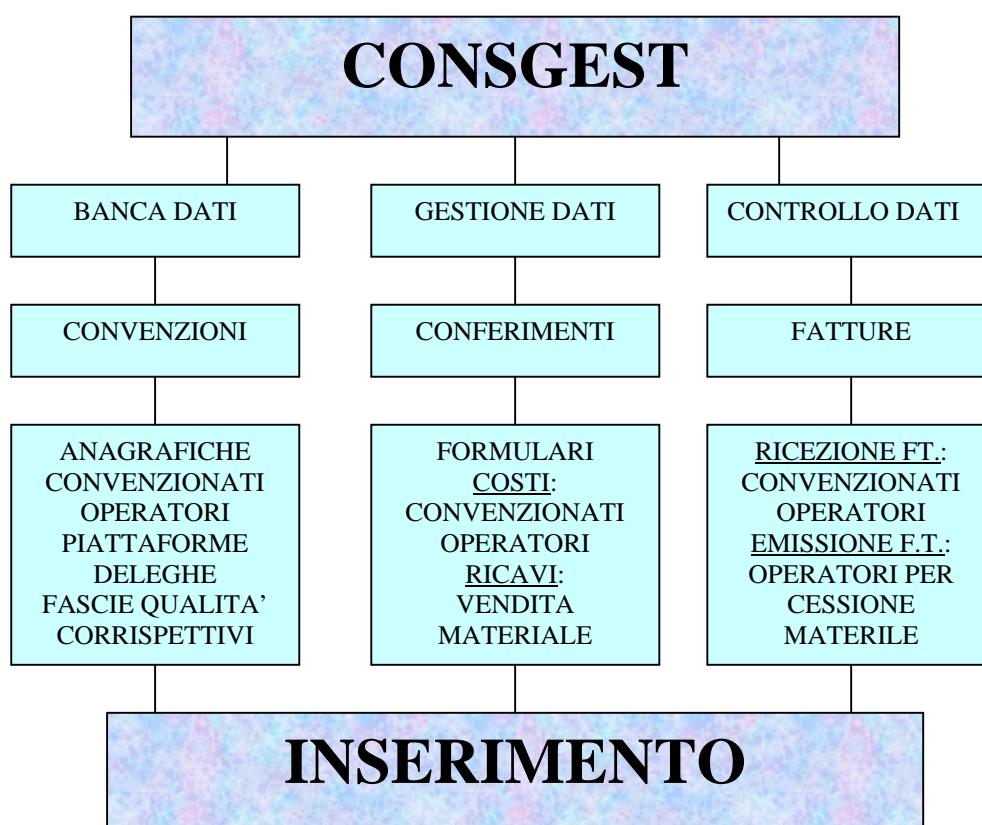
Quindi il Consorzio opera su due livelli per la verifica dei quantitativi avviati al riciclo degli imballaggi primari-secondari-terziari.

A questo proposito il Consorzio Nazionale Acciaio, sin dal 2001 ha attivato e poi sviluppato un innovativo sistema informatico denominato "CONSGEST".

Il progetto è stato elaborato integralmente dall'area tecnica del Consorzio Nazionale Acciaio con lo scopo di avere in tempo reale l'immediata acquisizione dei quantitativi di raccolta e dei costi che ne derivano.

Inoltre il programma permette lo sviluppo delle analisi statistiche tramite un sistema di trasferimento dei dati su fogli di calcolo.

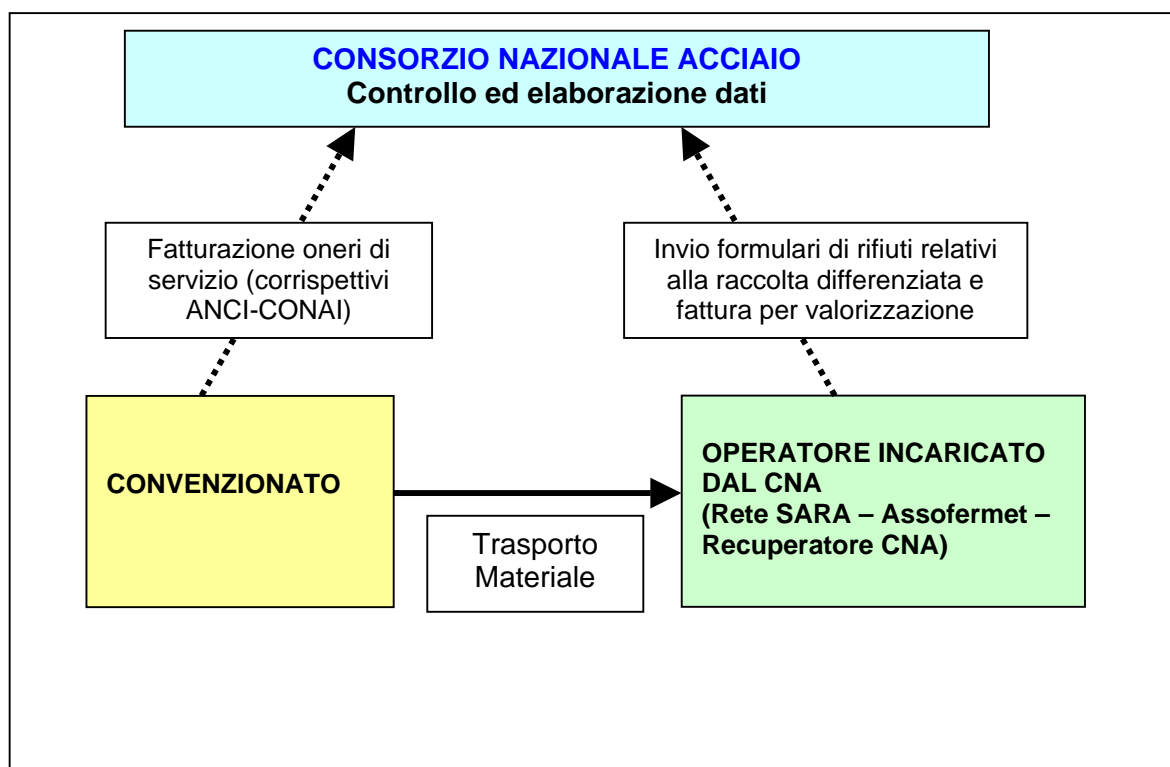
CONSGEST è stato realizzato tenendo in considerazione le esigenze statistiche di CONAI e la compatibilità con il sistema informatico dell'Associazione SARA.




## - CONTROLLO/ACQUISIZIONE DEI DATI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Per procedere a tale controllo il Consorzio riceve con cadenza mensile oltre che il riepilogo dei quantitativi recuperati mensilmente, a fronte del quale il Consorzio riconosce dei contributi per le prestazioni di servizio svolte, anche copia dei formulari relativi ai rifiuti di imballaggio recuperati/valorizzati.

### Schema raccolta dati per i rifiuti di imballaggio da superficie pubblica



Documento 1: FORMULARIO DI IDENTIFICAZIONE DEI RIFIUTI DI IMBALLAGGIO IN ACCIAIO PROVENIENTE DA RACCOLTA DIFFERENZIATA – CODICE CER 200105 (sino al 2001).

ALLEGATO "A" 

FORMULARIO DAL N. \_\_\_\_\_ AL N. \_\_\_\_\_  
 CODICE FISCALE \_\_\_\_\_  
 VIA, N. CIVICO \_\_\_\_\_  
 VIA, N. CIVICO \_\_\_\_\_

**FORMULARIO IDENTIFICAZIONE RIFIUTO** Serie e n. RIF **042947/01** del **06/09/2001**  
 (D.L. n. 22 del 05/02/97 art. 15)  
 CONFORME AL DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE N. 148 DEL 1/04/1998  
 N. Registro \_\_\_\_\_

Stipulato da **MODULSNAP s.r.l.** - Cortina di Rinnò - Via Pavesi, 56 - P. 0541589661 - Adesione n° 52031807 del 25/3/1997

**1 PRODUTTORE** **ECOGLASS SRL** CODICE FISCALE **09458320158**  
 DETENTORE  
 UNITÀ LOCALE  
**VIA BOSCHETTA, 10 LONIGO -VICENZA-**  
 N. AUT./ALBO \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

**2 DESTINATARIO** **LA BERETTA ROTTAMI SRL** CODICE FISCALE **09289280153**  
 LUOGO DI DESTINAZIONE **2325**  
**VIALE LOMBARDBIA, 15 BOLLATE -MILANO-**  
 N. AUT./ALBO \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_  
**PROVINCIALE 13/05/1998**

**3 TRASPORTATORE** **ECOPOLIS S.R.L.** CODICE FISCALE **00652510231**  
 DEL RIFIUTO  
 N. AUT./ALBO \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_  
**VE\_036/O 17/04/2000 VIA MEUCCI, 18 BRENDOLA -VICENZA-**  
 TRASPORTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI PRODOTTI NEL PROPRIO STABILIMENTO DI \_\_\_\_\_

**ANNOTAZIONI** **CONSEGNA EFFETTUATA SU CONVENZIONE C.N.A. N° 194/01**

**4 CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO** DESCRIZIONE  
**metallo (piccole dimensioni, es. lattine)**  
 COD. EUROPEO **200105** STATO FISICO ( ) **1 2 X 3 4** CARATTERISTICHE DI PERICOLO ( ) \_\_\_\_\_ N. COLLI/CONTENITORI \_\_\_\_\_

**5 RIFIUTO DESTINATO A** **RECUPERO R13** (recupero/stabilimento) \_\_\_\_\_  
 CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE \_\_\_\_\_

**6 QUANTITÀ** Kg. o Lt. **24.380,00** PESO LORDO \_\_\_\_\_ TARA \_\_\_\_\_  
 SE DIVERSO DAL PIÙ BREVE, \_\_\_\_\_ **X** Peso da verificare al destino

**7 PERCORSO** \_\_\_\_\_

**8 TRASPORTO** SOTTOPOSTO A NORMATIVE ADVERB. **SI** **NO** **X**

**9 FIRMA DEL PRODUTTORE/DETENTORE** \_\_\_\_\_ **FIRMA DEL TRASPORTATORE** \_\_\_\_\_

**10 CONDUCENTE** **COARO FABIO** COGNOME E NOME CONDUCENTE  
 DATA \_\_\_\_\_ ORA \_\_\_\_\_ **BMW 600 SW** **AR 64816**  
 TARGA AUTOMEZZO \_\_\_\_\_ TARGA RIMORCHIO \_\_\_\_\_

**11 INIZIO TRASPORTO** **06/09/2001 09.28**

**11 RISERVATO AL DESTINATARIO** SI DICHIARA CHE IL CARICO È SERVO  
 ACCETTATO PER INTERO \_\_\_\_\_ PESO RISPONTATO \_\_\_\_\_ ACCETTATO PER LA SEGUENTE QUANTITÀ (Kg. o Lt.) **24.140**  
 RISPONTO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI **280**  
 DATA **06/09/2001** ORA **1420** FIRMA DEL DESTINATARIO **La Beretta Rottami srl**

CODICE DESTINATARIO \_\_\_\_\_

Documento 2: FORMULARIO DI IDENTIFICAZIONE DEI RIFIUTI DI IMBALLAGGIO IN ACCIAIO PROVENIENTE DA RACCOLTA DIFFERENZIATA – CODICE CER 200105 (SINO AL 2001)



FORMULARIO DAL N. AL N.

CODICE FISCALE

VIA, N. CIVICO

VIA, N. CIVICO

**FORMULARIO IDENTIFICAZIONE RIFIUTO** Serie e n. RIF **612264 /99** del **05/10/2001**  
 (D.L. n. 22 del 05/02/97 art. 15)  
 CONFORME AL DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE N. 145 DEL 10/01/1998

N. Registro

Stampato da **MODULSNAP s.r.l.** - Coriano di Rimini - Via Piana, 56 - P. 0541626300 - Autorizzazione N° 59231687 del 25/3/1987

**1 PRODUTTORE DETENTORE** **COMUNE DI SARMEDE** CODICE FISCALE **84000870265**  
 UNITA' LOCALE  
**VIA MARCONI, 2 - 31026 SARMEDE (TV)**  
 N. AUTARCO DEL

**2 DESTINATARIO** **BREFER S.R.L.** CODICE FISCALE **01261130262**  
 LUOGO DI DESTINAZIONE  
**VIA CAMPARDONE, 28 31014 COLLE UMBERTO (TV)**  
 N. AUTARCO DEL  
**1/1999 08/01/1999**

**3 TRASPORTATORE DEL RIFIUTO** **BREFER S.R.L.** VIA CAMPARDONE, 28 31014 COLLE UMBERTO (TV) CODICE FISCALE **01261130262**  
 N. AUTARCO DEL  
**1438/2000 20/04/2000**  
 TRASPORTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI PRODOTTI NEL PROPRIO STABILIMENTO DI

**4 ANNOTAZIONI** **IMBALLAGGI METALLICI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA**  
**CONVENZIONE N. 248 DEL 31/05/01**  
**COMUNE DI PROVENIENZA DEL MATERIALE: SARMEDE**

**5 DESCRIZIONE DEL RIFIUTO** **METALLO**  
 COD. EUROPEO **200105** STATO FISICO (1) CARATTERISTICHE DI PERICOLO (2)  
**1 - 2x 3 4**



**6 RIFIUTO DESTINATO A** **RECUPERO R13**  
 CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

**7 QUANTITÀ** Kg. o Lt. **700** PESO LORDO TARA  
 SE DIVERSO DAL PIÙ BREVE  **Peso da verificare al destino**

**8 TRASPORTO** SOTTOPOSTO A NORMATIVA ACQUISI  SÌ  NO

**9 FIRMA DEL PRODUTTORE/DETTENTORE** **FIRMA DEL TRASPORTATORE**  
**10 CONDUcente** **COGNOME E NOME CONDUcente** **TARGA AUTOMEZZO** **TARGA RIMORCHIO**  
**PAUL MAURIZIO** **BM 858 M3**  
**DATA** **05/10/01** **ORA** **7:35**

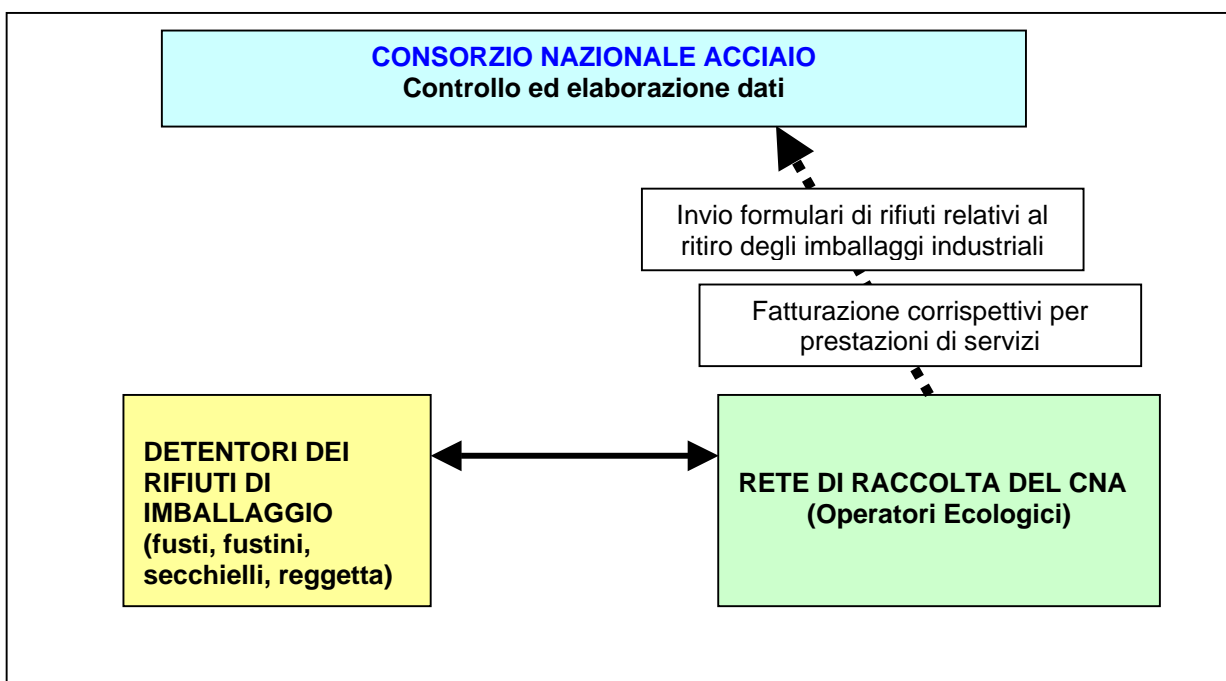
**11 RICEVUTO AL DESTINATARIO** SI DICHIARA CHE IL CARICO È STATO  
**A ACCETTATO PER INTERO** PESO RICEVUTO **kg 690** ACCETTATO PER LA SEGUENTE QUANTITÀ (Kg. o Lt.)

**12 RISPONTO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI** **FIRMA DEL DESTINATARIO**  
**DATA** **05/10/01** **ORA** **13.55** **BREFER srl**



## CONTROLLO/ACQUISIZIONE DEI DATI DI RACCOLTA IMBALLAGGI INDUSTRIALI

Analogamente anche per quanto riguarda il settore dei rifiuti di imballaggio industriali, il Consorzio prevede un controllo sui dati di raccolta e trattamento degli imballaggi recuperati basato sempre sulla verifica dei formulari che mensilmente gli Operatori Ecologici incaricati debbono trasmettere unitamente alle fatture emesse per ricevere il contributo previsto per i servizi resi al CNA.

### Schema di raccolta dati per i rifiuti di imballaggio industriali da superficie privata



Documento 3: FORMULARIO DI IDENTIFICAZIONE DEI RIFIUTI DI IMBALLAGGIO IN ACCIAIO DI ORIGINE INDUSTRIALE (fusti, fustini, secchielli) – CODICE CER 150104

 <b>PACORIG F.LLI</b> S.R.L. di Bruno Pacorig & C. RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI, ROTTAMI METALLICI 33044 Mazzano (UD) - Via D'Assisi, 4 - Tel. 0432 759721 - Tel. e fax 0432 759727 Cod. Fisc. e P. IVA 00151190303 - C.C.I.A.A. UD. 107513 - Reg. Sec. Trib. UD. 4117		<b>FORMULARIO DI IDENTIFICAZIONE RIFIUTO</b> (D.L. N. 22 DEL 05/03/97 ART. 15) <b>XAB N° 1903 /2000</b>	
Serie e N. del <b>06/12/2001</b> N. Registro <b>JA/A</b>		CASSONE PRELEVATO <b>17</b> CASSONE DEPOSITATO ORE CARICO	
<b>1 PRODUTTORE/DETTENTORE</b> Denominazione o ragione sociale Unità locale Codice fiscale Localizzazione / Albo Del	<b>2 DESTINATARIO</b> Denominazione o ragione sociale Unità locale Codice fiscale Del	<b>3 TRASPORTATORE DEL RIFIUTO</b> Denominazione o ragione sociale Unità locale Partita IVA Transporto a <input checked="" type="checkbox"/> nel proprio stabilimento (...) di	
<b>CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO 4</b>			
Codice Europeo C.E.R. / Descrizione <input type="checkbox"/> 01.01.05 / Pitture e vernici indurite <input type="checkbox"/> 12.01.01 / Limatura scaglie e polveri metalli ferrosi <input type="checkbox"/> 12.01.02 / Altre particelle di metalli ferrosi <input type="checkbox"/> 15.01.02 / Imballaggi in plastica <input checked="" type="checkbox"/> 15.01.04 / Imballaggi in metallo <input type="checkbox"/> 15.01.08 / Imballaggi in più materiali		Codice Europeo C.E.R. / Descrizione <input type="checkbox"/> 16.01.05 / Parti leggere provenienti dalla demolizione dei veicoli <input type="checkbox"/> 16.02.05 / Altre apparecchiature fuori uso <input type="checkbox"/> 16.02.08 / Rifiuti della demolizione dei veicoli <input type="checkbox"/> 20.01.04 / Altri tipi di plastica <input type="checkbox"/> 20.01.05 / Altri tipi di metallo	
Stato fisico: <input type="checkbox"/> 1. Solido pulverulento <input checked="" type="checkbox"/> 2. Solido non pulverulento <input type="checkbox"/> 3. Fango o pastoso <input type="checkbox"/> 4. Liquido			N. Colli/contenitori SFUSI
Caratteristiche di pericolo H1 H2 H3-A H3-B H4 H5 H6 H7 H8 H9 H10 H11 H12 H13 H14 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
5 Rifiuto destinato a: (recupero) <input type="checkbox"/> R5 <input checked="" type="checkbox"/> R13 (smaltimento) <input type="checkbox"/> D10 <input type="checkbox"/> D15			
<b>QUANTITÀ 6</b>			
<input type="checkbox"/> KG <input checked="" type="checkbox"/> PESO DA RICONTRARE A DESTINO <input type="checkbox"/> LT <input type="checkbox"/> C <b>9</b>		Peso lordo Tara Kg o litri (netto)	
Percorso 7 Se diverso dal più breve <b>IL PIÙ IDONEO</b>		ANNOTAZIONI <input type="checkbox"/> SOGGETTO ESONERATO DAGLI OBBLIGHI DELLE SCRITTURE AMBIENTALI ART. 11 COMMA 3 D. LGS. 22/97	
<b>FIRME 9</b>			
Firma del produttore / detentore <i>[Firma]</i>		Firma del trasportatore <i>[Firma]</i>	
<b>CONDUCENTE 10</b>			
Cognome e nome conducente <b>PARDAN VINCENZO</b>		Targa automezzo <b>UD847990</b> Targa rimorchi <b>85228RP</b>	
Data e data inizio trasporto: Ora <b>1,010,01</b>		Data <b>0,612,01</b>	
<b>RISERVATO AL DESTINATARIO 11</b> <input checked="" type="checkbox"/> accettato per intero <b>KG. 4750</b> <input type="checkbox"/> accettato per la seguente quantità (Kg / litri / mc): <input type="checkbox"/> respinto per le seguenti motivazioni:		VIDUAZI 	
Ora <b>10.10</b> Data <b>06.12.01</b> Firma del destinatario <b>PACORIG F.LLI S.R.L.</b> IMPIANTO DI STUCCAGGIO			

COPIA PER TRASPORTATORE



Documento 4: FORMULARIO DI IDENTIFICAZIONE DEI RIFIUTI DI IMBALLAGGIO IN ACCIAIO DI ORIGINE INDUSTRIALE (fusti, fustini, secchielli) – CODICE CER 150104

FORMULARIO RIFIUTI		NUMERO REGISTRO	DATA DI EMISSIONE DEL FORMULARIO
D.Lgs. del 5 febbraio 1997, n. 22 (art. 15 e successive modifiche e integrazioni) D.M. del 1° aprile 1998, n. 145		22A3	1.11.2001
<b>1 PRODUTTORE o DETENTORE</b>			
Denominazione o Ragione sociale <u>COVENTYA SRL</u>			
Unità Locale <u>VIA F.lli ROSSELLI, 2</u> <u>VILLORBA (TV)</u>			
Cod. Fis. <u>02851430153</u> N. Aut./Alto _____ del _____			
<b>2 DESTINATARIO</b>			
Denominazione o Ragione sociale <u>FERRO E METALLI SRL</u>			
Luogo di Destinazione <u>VIA CAL DI GIAVERA 1</u> <u>PADERNO DI PONZANO VENETO (TV)</u>			
Cod. Fis. <u>00620780262</u> N. Autoriz. / Albo <u>REG 126</u> del <u>16.05.88</u>			
<b>3 TRASPORTATORE</b>			
Denominazione o Ragione sociale <u>FERRO E METALLI SRL</u>			
Indirizzo <u>VIA CAL DI GIAVERA 1</u> <u>PADERNO DI PONZANO VENETO (TV)</u>			
Cod. Fis. <u>00620780262</u> N. Autoriz. / Albo <u>VE 0167</u> del <u>06.06.86</u>			
Trasporto di rifiuti nei perimetri protetti nel proprio stabilimento <input type="checkbox"/> sì			
<b>ANNOTAZIONI</b> <u>Rifiuto prodotto nella Rep. VENETO</u>			
<b>4 CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO</b>			
Denominazione / Descrizione del rifiuto <u>IMBALLAGGI IN FERRO</u>			
CODICE EUROPEO RIFIUTI	STATI RISCHI	CARATTERISTICHE DI PERICOLO	N. COLLI CONTENITORI
/ 150104	SOLIDO	NESSUNA	01
<b>5 DESTINAZIONE DEL RIFIUTO</b>		CARATTERISTICHE DEMOCRISCHE	
<input checked="" type="checkbox"/> Recupero <input type="checkbox"/> Smaltimento <u>R 13-R4</u>			
<b>6 QUANTITÀ</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Kg <u>1000</u>	<b>7 PERCORSO</b>	<b>8 TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR / RID</b>
A peso	<input type="checkbox"/> Litri	Se diverso dal più breve	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Tassa <input checked="" type="checkbox"/> Pesi da verificare a destino			
<b>9 FIRME</b> FIRMA DEL PRODUTTORE/DETTENTORE		FIRMA DEL TRASPORTATORE	
<u>Filippo Del Rio</u>		<u>[Firma]</u>	
<b>10 MODALITÀ E MEZZO DI TRASPORTO</b>			
Cognome e Nome Conducente <u>MAGGIOLLO (VIGINO)</u>		Targa automezzo <u>BT6252Y</u>	Targa rimorcia _____
Data <u>19.11.2001</u>		Data e Ora Inizio trasporto <u>17.10</u>	
<b>11 RISERVATO AL DESTINATARIO</b>			
Si dichiara che il carico è stato: <input type="checkbox"/> Accettato per intero <input checked="" type="checkbox"/> Accettato per la seguente quantità: <input checked="" type="checkbox"/> Kg <u>3100</u> <input type="checkbox"/> Litri			
_____ Respinto per le seguenti motivazioni:			
Data <u>19.11.2001</u> Ore <u>17.50</u>		Firma del Destinatario <u>[Firma]</u>	

## **5) Flusso di raccolta da CERTIFICAZIONI presso acciaierie e impianti di frantumazione e/o operatori; procedura convalidata dal CSA .**

Il CNA dal 2001 ha attivato un sistema di identificazione di flussi di riciclo certificati per l'acquisizione di quantitativi di imballaggio in acciaio avviati al riciclo presso acciaierie o impianti per la frantumazione di rottami ferrosi (limitatamente agli imballaggi costituiti da contenitori chiusi).

Il sistema è stato progettato in seguito alla constatazione da parte del CNA che una quota degli imballaggi in acciaio a fine uso, provenienti prevalentemente da superfici private, viene avviata, dalle aziende utilizzatrici, a recupero in forma mista con altri rottami ferrosi di diverse tipologie, principalmente scarti di lavorazione o manutenzione, utilizzando codici CER e descrizioni del materiale relativi al rottame ferroso generico, e non quelli identificativi dell'imballaggio in acciaio, per la quota presente.

Questa categoria di rottame ferroso eterogenea viene comunque lavorata dagli operatori del settore (cesoiatura/pressatura/frantumazione) per essere poi inviata alle acciaierie per la rifusione ed il recupero finale.

Il progetto realizzato e successivamente gestito in collaborazione con CSA\* Srl consiste nella rilevazione percentuale a campione della presenza dei quantitativi di imballaggio in acciaio misti a rottami ferrosi avviati a riciclo.

Sono state individuate per effettuare tali verifiche acciaierie e aziende che dispongono di impianti di frantumazione ove sono più elevati i quantitativi di rottami misti da raccolta con una rilevante presenza di imballaggi in acciaio.

La scelta di avvalersi di un soggetto esterno quale CSA Srl, è motivata dalla volontà del CNA di fornire un sistema di certificazione non solo di qualità ma anche di garanzia, trasparenza ed obiettività.

Ovviamente per lo svolgimento delle procedure di rilevazione delle quantità, il CSA Srl ha stilato un apposito disciplinare (vedasi Allegato 3) dal quale si evidenzia che la collaborazione con CSA Srl non è limitata alle sole certificazioni si qui descritte, ma prevede anche verifiche di controllo qualità degli imballaggi in acciaio sia presso isole ecologiche di soggetti convenzionati, sia presso i depositi dei nostri operatori.

\*Centro Studi Ambientali (CSA Srl) è una società di consulenze ambientali specializzati nei sistemi di gestione e controllo che collabora anche con Conai svolgendo prove merceologiche.

## **6) Quote di riciclo accreditate attraverso le AUTOCERTIFICAZIONI presentate dagli operatori del CNA**

### **Analisi delle altre tipologie di imballaggio in acciaio**

Dalle 560 mila tonnellate di imballaggi in acciaio immesse al consumo in Italia nel corso del 2002, una notevole quantità è ricompresa nella voce “altri imballi in acciaio” – 116.000 tonnellate - costituita per circa il 90% da imballaggi ferrosi di utilizzo industriale quali reggette, filo di ferro per imballo e contenitori metallici (gabbie, cassoni) che a seguito di verifiche effettuate presso i propri operatori, il Consorzio Nazionale Acciaio **ha ricompreso nelle proprie quantità di riciclo 2002 nella misura di 25.416 tonnellate** per le motivazioni sotto esposte:

- L'impossibilità da parte del Consorzio di individuare le quantità e intercettarle specificamente come rifiuto di imballaggio, in quanto avviate al riciclo dalle aziende utilizzatrici insieme ad altre tipologie di materiale ferroso e quindi non classificabili con i codici utilizzati per la raccolta differenziata degli imballaggi di origine domestica o industriale. (formulari di trasporto dei rifiuti di imballaggio in acciaio).
- La certezza, certificata dagli stessi operatori ecologici del Consorzio che operano da decenni nel mercato dei rottami ferrosi, che gli imballaggi in questione sono apprezzati dagli impianti di riciclo – acciaierie e fonderie – per l'elevata qualità del materiale ferroso utilizzato per la loro produzione. Quindi un ulteriore motivo a conferma dell'esistenza di una forte attività di raccolta riciclo della reggia in acciaio.
- Va chiarito inoltre, a scanso di equivoci, che le quantità di reggetta, sigilli ed accessori simili ricadenti nelle aziende autocertificanti non sono rilevate dalle stesse aziende nelle quantità di imballaggi trasmessi al CNA come oggetto di riciclo ad altro titolo (attraverso formulari, bolle di consegna e/o altri sistemi di certificazione). In conclusione, va esclusa la possibilità di una “doppia rilevazione” delle quantità ascritte a riciclo.

La previsione del CNA nel corso del 2003 è di continuare ad utilizzare il sistema dell'Autocertificazione delle reggette ed accessori di imballaggio in acciaio da parte dei principali Operatori collegati, aumentando allo stesso tempo la base di rilevazione e adottando a garanzia ulteriori sistemi di controllo e verifica allo scopo di certificarne il recupero.

## Capitolo 1 – Paragrafo 3

### Consuntivo attività di riciclo imballaggi in acciaio nel 2002

Di seguito riportiamo una serie di tabelle e grafici riassuntivi dei risultati di riciclo conseguiti dal Consorzio nel corso del 2002 e a seguire l'elenco delle convenzioni stipulate al 31.12.2002.

<b>RICICLO IMBALLAGGI IN ACCIAIO - ANNO 2002</b>	
<b>TOTALE QUANTITÀ RICICLATE</b>	<b>310.000 ton</b>
costituite da:	
- riciclo diretto	<b>231.781 ton</b>
- riciclo indiretto	<b>78.219 ton</b>

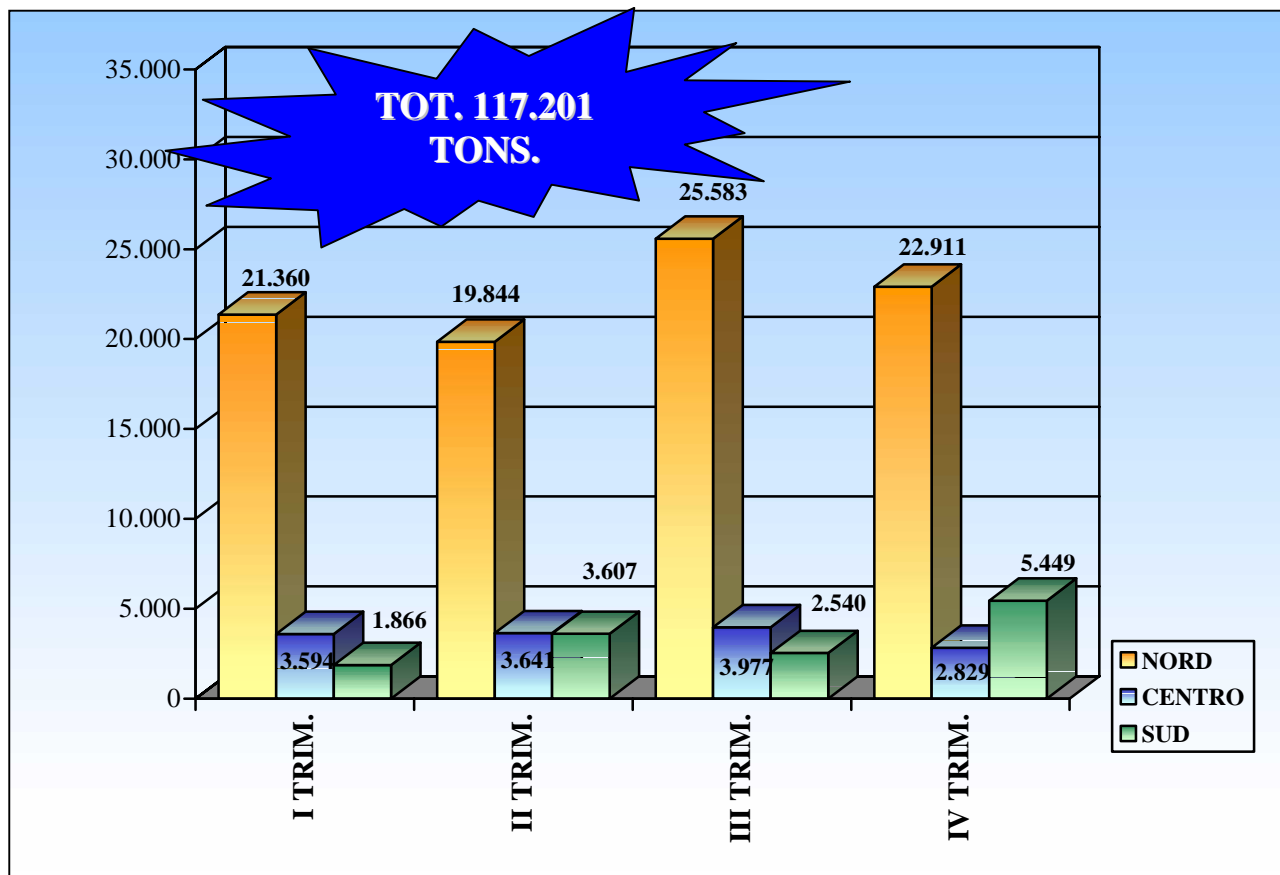
#### SPECIFICAZIONE RICICLO DIRETTO CONSORZIO ACCIAIO

- **114.580 ton di imballaggi industriali** (fusti, fustini, secchielli).
- **117.201 ton. di imballaggi di consumo domestico** (scatolette di varie forme e dimensioni, bombolette aerosol, tappi corona e capsule, secchielli)

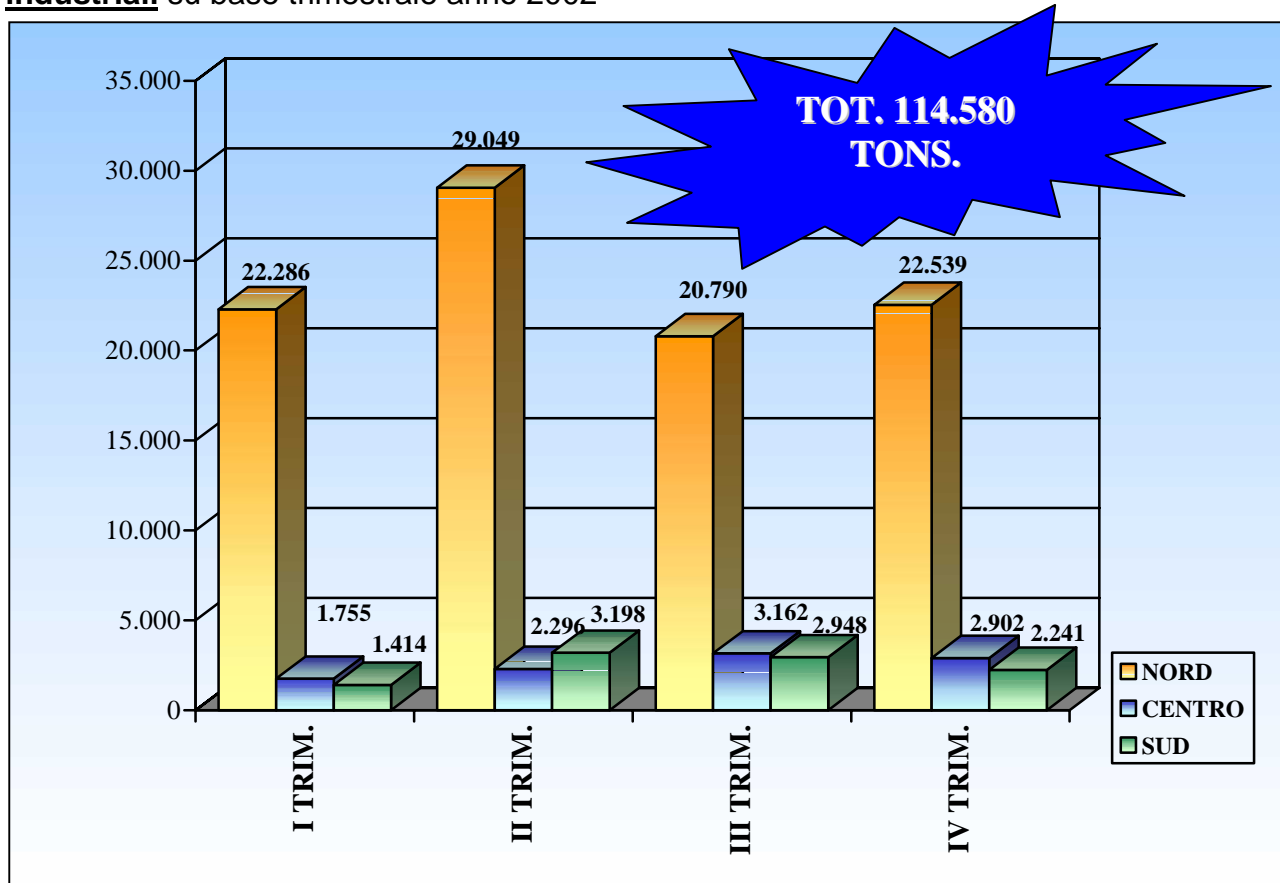
Le **231.781 tonnellate** di imballaggi raccolti/riciclati hanno le seguenti quote di provenienza regionale:

REGIONE	Raccolta Differenziata		Imballaggi Industriali		TOTALE COMPLESSIVO	
	Ton.	%	Ton.	%	Ton	%
Valle d'Aosta	63	0,05	117	0,10	180	0,08
Piemonte	11370	9,70	10065	8,78	21435	9,25
Liguria	2295	1,96	1407	1,23	3702	1,60
Lombardia	39425	33,64	46846	40,88	86271	37,22
Trentino Alto Adige	4565	3,90	6774	5,91	11339	4,89
Veneto	18500	15,78	12044	10,51	30544	13,18
Friuli Venezia Giulia	3652	3,12	2701	2,36	6353	2,74
Emilia Romagna	9828	8,39	14710	12,84	24539	10,59
Toscana	6129	5,23	3099	2,70	9228	3,98
Marche	567	0,48	730	0,64	1297	0,56
Umbria	577	0,49	596	0,52	1173	0,50
Lazio	6768	5,77	5690	4,97	12458	5,38
Abruzzo	2484	2,12	339	0,30	2823	1,22
Campania	3894	3,32	8174	7,13	12068	5,21
Molise	172	0,15	0	0	172	0,07
Puglia	1639	1,40	547	0,48	2186	0,94
Basilicata	33	0,03	0	0	33	0,01
Calabria	1962	1,67	0	0	1962	0,85
Sicilia	1015	0,87	196	0,17	1211	0,52
Sardegna	2263	1,93	545	0,48	2808	1,21
<b>TOTALE</b>	<b>117.201</b>	<b>100%</b>	<b>114.580</b>	<b>100%</b>	<b>231.781</b>	<b>100%</b>

**Grafico 1** – Andamento suddiviso per aree geografiche della raccolta differenziata su base trimestrale anno 2002



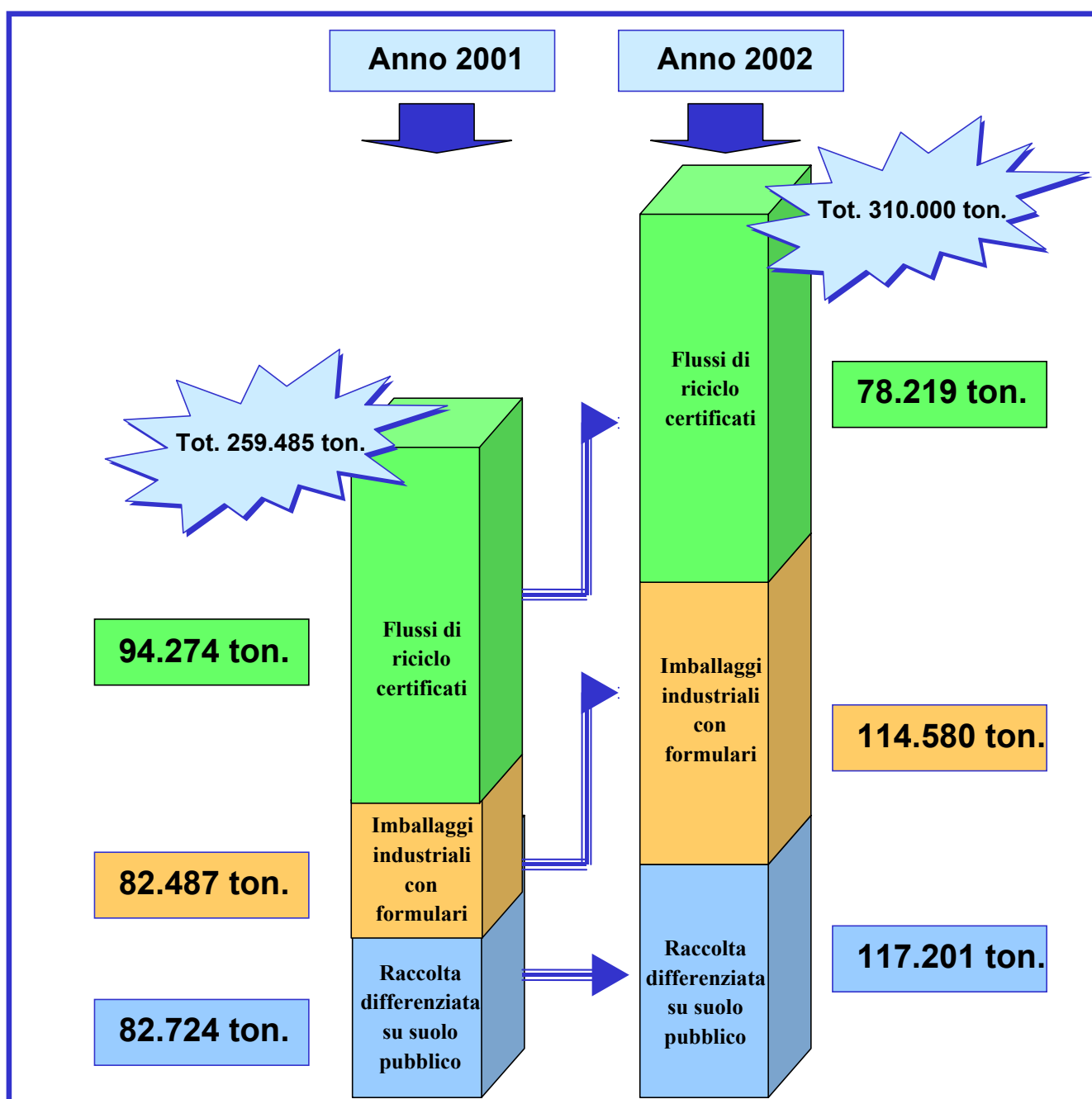
**Grafico 2** – Andamento suddiviso per aree geografiche della raccolta imballaggi industriali su base trimestrale anno 2002



La **gestione indiretta** comprende:

- **25.416 tonnellate**: rifiuti di imballaggio essenzialmente costituiti da reggette soggette al Contributo Conai che vengono raccolte e riciclate unitamente ad altro rottame ferroso e quindi senza un codice proprio di rilevazione.(autocertificazioni)
- **52.803 tonnellate**: flussi di riciclo certificati di rifiuti di imballaggio certificati.

**Grafico 3** – Composizione dato di riciclo anni 2001 e 2002: confronto.



**Tabella 1** – Ripartizione geografica dei comuni attivi nella raccolta differenziata degli imballaggi in acciaio al 31.12.2002. Quadro delle convenzioni stipulate per singola provincia.

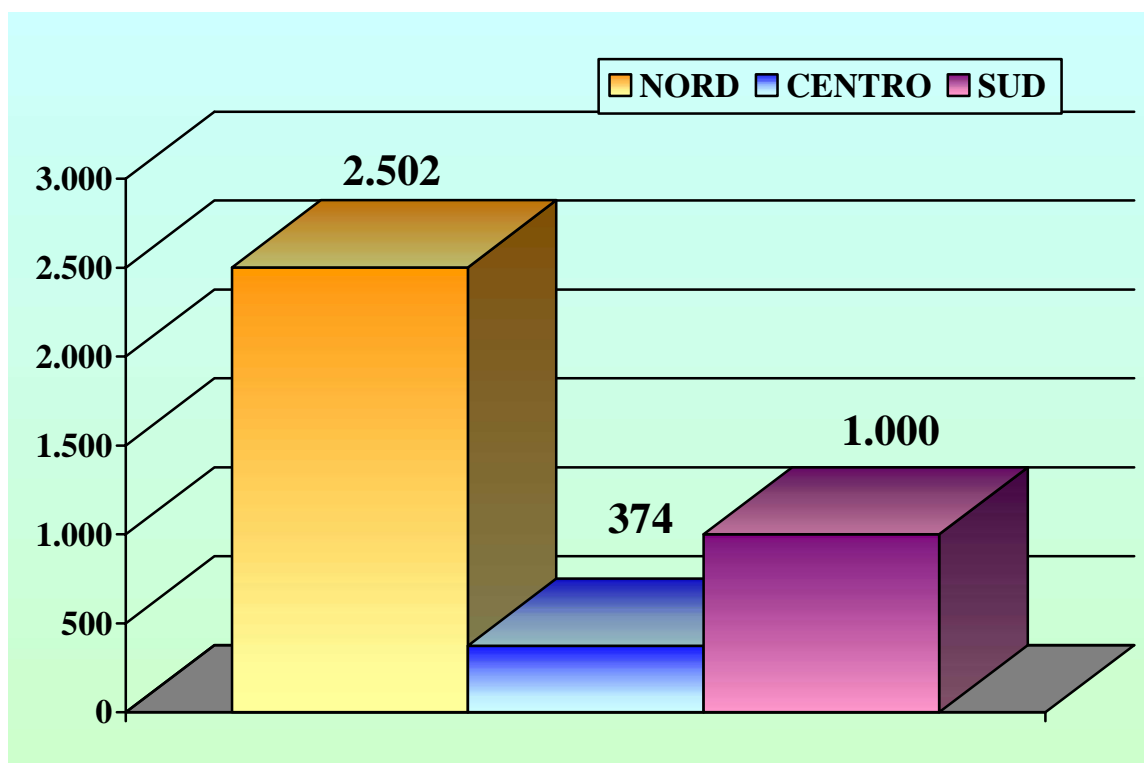
ITALIA					ACCIAIO				
MACRO AREA GEOGRAFICA	REGIONE	PROV.	N° ABITANTI	N° COMUNI	N° Sogg. Conv.	N° Abitanti coperti	% Popolazione coperta	N° Comuni serviti	% Comuni serviti
CENTRO	LAZIO	FR	494.495	91	1	334.872	68%	43	47%
CENTRO	LAZIO	LT	508.048	33	-	75.379	15%	3	9%
CENTRO	LAZIO	RI	150.650	73	-	45.983	31%	1	1%
CENTRO	LAZIO	RM	3.830.074	123	4	2.943.051	77%	13	11%
CENTRO	LAZIO	VT	292.006	60	2	110.362	38%	21	35%
	<b>Totale LAZIO</b>		<b>5.275.273</b>	<b>380</b>	<b>7</b>	<b>3.509.647</b>	<b>67%</b>	<b>81</b>	<b>21%</b>
CENTRO	MARCHE	AN	442.658	49	1	71.455	16%	5	10%
CENTRO	MARCHE	AP	368.728	73	2	117.768	32%	9	12%
CENTRO	MARCHE	MC	301.422	57	1	155.252	52%	26	46%
CENTRO	MARCHE	PU	342.641	67	2	231.839	68%	28	42%
	<b>Totale MARCHE</b>		<b>1.455.449</b>	<b>246</b>	<b>6</b>	<b>576.314</b>	<b>40%</b>	<b>68</b>	<b>28%</b>
CENTRO	TOSCANA	AR	320.103	39	1	273.806	86%	30	77%
CENTRO	TOSCANA	FI	951.326	44	6	951.326	100%	44	100%
CENTRO	TOSCANA	GR	215.807	28	-	41.458	19%	11	39%
CENTRO	TOSCANA	LI	334.737	20	2	325.801	97%	16	80%
CENTRO	TOSCANA	LU	375.186	35	1	218.399	58%	13	37%
CENTRO	TOSCANA	MS	199.830	17	4	199.830	100%	17	100%
CENTRO	TOSCANA	PI	385.445	40	-	379.796	99%	37	93%
CENTRO	TOSCANA	PO	226.202	7	2	171.135	76%	1	14%
CENTRO	TOSCANA	PT	267.858	22	1	247.119	92%	15	68%
CENTRO	TOSCANA	SI	252.069	36	1	216.930	86%	29	81%
	<b>Totale TOSCANA</b>		<b>3.528.563</b>	<b>288</b>	<b>18</b>	<b>3.025.600</b>	<b>86%</b>	<b>213</b>	<b>74%</b>
CENTRO	UMBRIA	PG	609.782	59	1	225.603	37%	8	14%
CENTRO	UMBRIA	TR	222.893	33	1	121.071	54%	4	12%
	<b>Totale UMBRIA</b>		<b>832.675</b>	<b>92</b>	<b>2</b>	<b>346.674</b>	<b>42%</b>	<b>12</b>	<b>13%</b>
<b>Totale CENTRO</b>			<b>11.091.960</b>	<b>1.006</b>	<b>33</b>	<b>7.458.235</b>	<b>67%</b>	<b>374</b>	<b>37%</b>

MACROAREA GEOGRAFICA	REGIONE	PROV.	N° ABITANTI	N° COMUNI	N° Sogg. Conv.	N° Abitanti coperti	% Popolazione coperta	N° Comuni serviti	% Comuni serviti
NORD	EMILIA-ROMAGNA	BO	913.119	60	4	701.090	77%	29	48%
NORD	EMILIA-ROMAGNA	FC	352.477	30	4	332.621	94%	24	80%
NORD	EMILIA-ROMAGNA	FE	350.207	26	4	261.371	75%	20	77%
NORD	EMILIA-ROMAGNA	MO	620.443	47	4	343.245	55%	7	15%
NORD	EMILIA-ROMAGNA	PC	265.747	48	1	124.010	47%	5	10%
NORD	EMILIA-ROMAGNA	PR	394.914	48	2	374.649	95%	42	88%
NORD	EMILIA-ROMAGNA	RA	350.223	18	3	175.923	50%	15	83%
NORD	EMILIA-ROMAGNA	RE	443.445	45	2	412.820	93%	41	91%
NORD	EMILIA-ROMAGNA	RN	269.195	20	1	204.750	76%	14	70%
	<b>Totale E. ROMAGNA</b>		<b>3.959.770</b>	<b>342</b>	<b>25</b>	<b>2.930.479</b>	<b>74%</b>	<b>197</b>	<b>58%</b>
NORD	FRIULI	GO	137.909	25	-	33.910	25%	15	60%
NORD	FRIULI	PN	278.379	51	3	218.901	79%	44	86%
NORD	FRIULI	TS	248.998	6	1	240.014	96%	3	50%
NORD	FRIULI	UD	518.630	137	7	383.109	74%	74	54%
	<b>Totale FRIULI</b>		<b>1.183.916</b>	<b>219</b>	<b>11</b>	<b>875.934</b>	<b>74%</b>	<b>136</b>	<b>62%</b>
NORD	LIGURIA	GE	913.218	67	3	767.213	84%	28	42%
NORD	LIGURIA	IM	216.560	67	1	162.627	75%	14	21%
NORD	LIGURIA	SP	222.362	32	3	138.338	62%	10	31%
NORD	LIGURIA	SV	280.396	69	1	92.005	33%	13	19%
	<b>Totale LIGURIA</b>		<b>1.632.536</b>	<b>235</b>	<b>8</b>	<b>1.160.183</b>	<b>71%</b>	<b>65</b>	<b>28%</b>
NORD	LOMBARDIA	BG	956.181	244	29	482.127	50%	91	37%
NORD	LOMBARDIA	BS	1.088.346	206	20	867.623	80%	152	74%
NORD	LOMBARDIA	CO	537.121	164	7	194.960	36%	55	34%
NORD	LOMBARDIA	CR	333.079	115	4	312.759	94%	110	96%
NORD	LOMBARDIA	LC	307.487	89	2	301.328	98%	86	97%
NORD	LOMBARDIA	LO	191.733	60	2	101.800	53%	25	42%
NORD	LOMBARDIA	MI	3.755.436	189	18	3.135.747	83%	126	67%
NORD	LOMBARDIA	MN	372.021	70	9	356.313	96%	66	94%
NORD	LOMBARDIA	PV	496.409	190	1	285.275	57%	74	39%
NORD	LOMBARDIA	SO	177.466	78	1	138.364	78%	54	69%
NORD	LOMBARDIA	VA	813.586	141	3	424.420	52%	39	28%
	<b>Totale LOMBARDIA</b>		<b>9.028.865</b>	<b>1.546</b>	<b>96</b>	<b>6.600.716</b>	<b>73%</b>	<b>878</b>	<b>57%</b>
NORD	PIEMONTE	AL	431.988	190	5	286.372	66%	65	34%
NORD	PIEMONTE	AT	210.335	120	1	138.971	66%	51	43%
NORD	PIEMONTE	BI	188.319	82	1	97.680	52%	20	24%
NORD	PIEMONTE	CN	555.444	250	6	525.286	95%	231	92%
NORD	PIEMONTE	NO	342.460	88	4	334.739	98%	82	93%
NORD	PIEMONTE	TO	2.216.582	315	6	1.260.976	57%	132	42%
NORD	PIEMONTE	VB	161.016	77	3	77.516	48%	21	27%
NORD	PIEMONTE	VC	183.390	87	2	90.971	50%	12	14%
	<b>Totale PIEMONTE</b>		<b>4.289.534</b>	<b>1.209</b>	<b>28</b>	<b>2.812.511</b>	<b>66%</b>	<b>614</b>	<b>51%</b>
NORD	TRENTINO A. A.	BZ	459.687	116	9	331.175	72%	105	91%
NORD	TRENTINO A. A.	TN	469.887	223	2	211.755	45%	141	63%
	<b>Totale TRENTINO A.A.</b>		<b>929.574</b>	<b>339</b>	<b>11</b>	<b>542.930</b>	<b>58%</b>	<b>246</b>	<b>73%</b>
NORD	VALLE D'AOSTA	AO	119.993	74	1	119.993	100%	74	100%
	<b>Totale V. D'AOSTA</b>		<b>119.993</b>	<b>74</b>	<b>1</b>	<b>119.993</b>	<b>100%</b>	<b>74</b>	<b>100%</b>
NORD	VENETO	BL	211.353	69	2	122.357	58%	29	42%
NORD	VENETO	PD	844.549	105	4	483.338	57%	47	45%
NORD	VENETO	RO	243.975	51	-	29.244	12%	6	12%
NORD	VENETO	TV	776.129	95	8	604.186	78%	70	74%
NORD	VENETO	VE	815.009	43	7	704.155	86%	32	74%
NORD	VENETO	VI	780.527	121	5	531.170	68%	72	60%
NORD	VENETO	VR	815.471	98	5	456.330	56%	36	37%
	<b>Totale VENETO</b>		<b>4.487.013</b>	<b>582</b>	<b>31</b>	<b>2.930.780</b>	<b>65%</b>	<b>292</b>	<b>50%</b>
<b>Totale NORD</b>			<b>25.631.201</b>	<b>4.546</b>	<b>211</b>	<b>17.973.526</b>	<b>70%</b>	<b>2.502</b>	<b>55%</b>

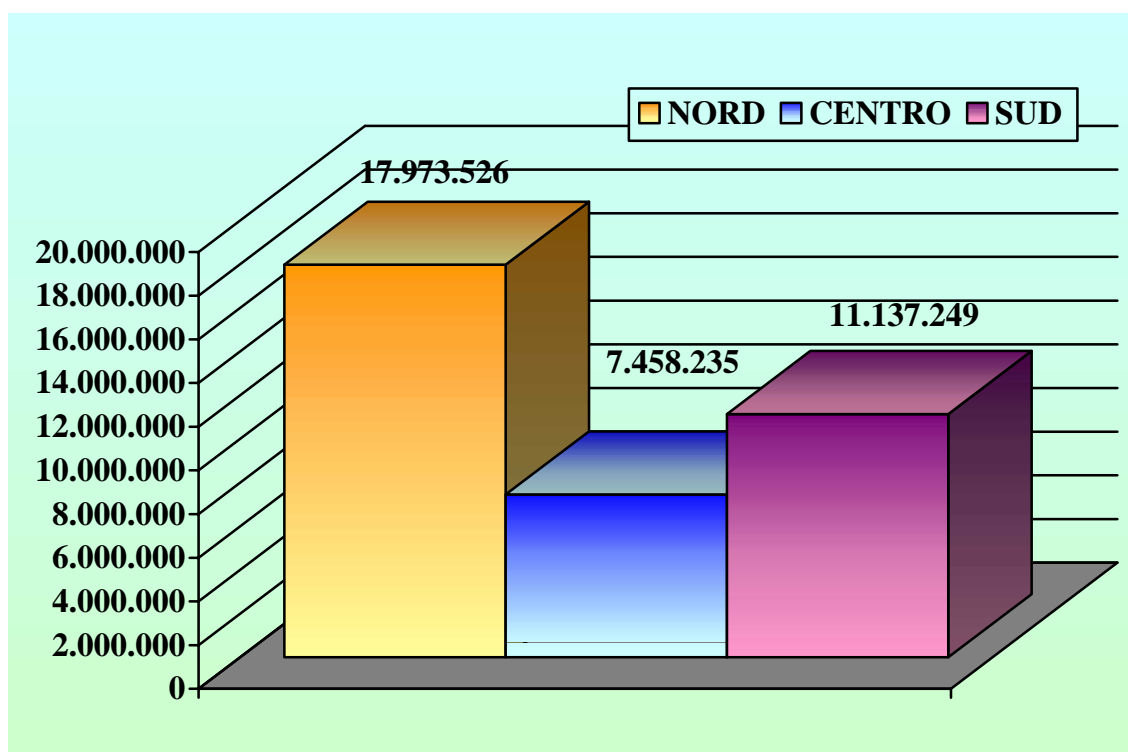


MACRO AREA GEOGRAFICA	REGIONE	PROV.	N° ABITANTI	N° COMUNI	N° Sogg. Conv.	N° Abitanti coperti	% Popolazione coperta	N° Comuni serviti	% Comuni serviti
SUD	ABRUZZO	AQ	303.761	108	-	-	0%	-	0%
SUD	ABRUZZO	CH	389.968	104	3	86.044	22%	35	34%
SUD	ABRUZZO	PE	293.855	46	1	55.335	19%	6	13%
SUD	ABRUZZO	TE	289.746	47	1	48.735	17%	6	13%
	<b>Totale ABRUZZO</b>		<b>1.277.330</b>	<b>305</b>	<b>5</b>	<b>190.114</b>	<b>15%</b>	<b>47</b>	<b>15%</b>
SUD	BASILICATA	MT	206.713	31	-	12.538	6%	3	10%
SUD	BASILICATA	PZ	401.140	100	1	53.115	13%	16	16%
	<b>Totale BASILICATA</b>		<b>607.853</b>	<b>131</b>	<b>1</b>	<b>65.653</b>	<b>11%</b>	<b>19</b>	<b>15%</b>
SUD	CALABRIA	CS	749.835	155	6	749.835	100%	155	100%
SUD	CALABRIA	CZ	383.774	80	5	286.799	75%	79	99%
SUD	CALABRIA	KR	176.654	27	1	176.654	100%	27	100%
SUD	CALABRIA	RC	576.614	97	3	576.614	100%	97	100%
SUD	CALABRIA	VV	177.841	50	1	177.841	100%	50	100%
	<b>Totale CALABRIA</b>		<b>2.064.718</b>	<b>409</b>	<b>16</b>	<b>1.967.743</b>	<b>95%</b>	<b>408</b>	<b>100%</b>
SUD	CAMPANIA	AV	440.890	119	11	174.773	40%	36	30%
SUD	CAMPANIA	BN	294.083	78	-	-	0%	-	0%
SUD	CAMPANIA	CE	854.603	104	5	738.038	86%	70	67%
SUD	CAMPANIA	NA	3.110.970	92	28	2.242.546	72%	59	64%
SUD	CAMPANIA	SA	1.092.034	158	15	864.154	79%	71	45%
	<b>Totale CAMPANIA</b>		<b>5.792.580</b>	<b>551</b>	<b>59</b>	<b>4.019.511</b>	<b>69%</b>	<b>236</b>	<b>43%</b>
SUD	MOLISE	CB	237.156	84	1	61.634	26%	3	4%
SUD	MOLISE	IS	91.824	52	1	23.086	25%	9	17%
	<b>Totale MOLISE</b>		<b>328.980</b>	<b>136</b>	<b>2</b>	<b>84.720</b>	<b>26%</b>	<b>12</b>	<b>9%</b>
SUD	PUGLIA	BA	1.571.233	48	9	639.522	41%	19	40%
SUD	PUGLIA	BR	413.243	20	-	151.314	37%	10	50%
SUD	PUGLIA	FG	695.646	64	2	293.081	42%	10	16%
SUD	PUGLIA	LE	817.398	97	8	418.261	51%	47	48%
SUD	PUGLIA	TA	588.902	29	1	261.560	44%	21	72%
	<b>Totale PUGLIA</b>		<b>4.086.422</b>	<b>258</b>	<b>20</b>	<b>1.763.738</b>	<b>43%</b>	<b>107</b>	<b>41%</b>
SUD	SARDEGNA	CA	767.169	109	1	417.349	54%	30	28%
SUD	SARDEGNA	NU	270.576	100	2	184.554	68%	52	52%
SUD	SARDEGNA	OR	157.931	78	-	18.232	12%	9	12%
SUD	SARDEGNA	SS	456.650	89	1	76.582	17%	11	12%
	<b>Totale SARDEGNA</b>		<b>1.652.326</b>	<b>376</b>	<b>4</b>	<b>696.717</b>	<b>42%</b>	<b>102</b>	<b>27%</b>
SUD	SICILIA	AG	472.202	43	5	147.360	31%	5	12%
SUD	SICILIA	CL	283.433	22	1	86.343	30%	2	9%
SUD	SICILIA	CT	1.097.371	58	8	506.578	46%	11	19%
SUD	SICILIA	EN	182.794	20	1	7.825	4%	1	5%
SUD	SICILIA	ME	679.909	108	1	41.294	6%	1	1%
SUD	SICILIA	PA	1.242.055	82	5	988.730	80%	33	40%
SUD	SICILIA	RG	301.207	12	3	95.962	32%	3	25%
SUD	SICILIA	SR	404.825	21	5	219.785	54%	5	24%
SUD	SICILIA	TP	434.438	24	7	255.176	59%	8	33%
	<b>Totale SICILIA</b>		<b>5.098.234</b>	<b>390</b>	<b>36</b>	<b>2.349.053</b>	<b>46%</b>	<b>69</b>	<b>18%</b>
Totale SUD			<b>20.908.443</b>	<b>2.556</b>	<b>143</b>	<b>11.137.249</b>	<b>53%</b>	<b>1.000</b>	<b>39%</b>
	<b>Totale complessivo ITALIA</b>		<b>57.631.604</b>	<b>8.108</b>	<b>387</b>	<b>36.569.010</b>	<b>63%</b>	<b>3.876</b>	<b>48%</b>

**Grafico 4 - Comuni Serviti al 31/12/2002**



**Grafico 5 - Abitanti coinvolti al 31/12/2002**



**DATI CONVENZIONI****PROSPETTO ATTIVITÀ DI RACCOLTA DIFFERENZIATA: confronto anni 2001– 2002**

	Anno 2001	Anno 2002	Incrementi %
<b>N° convenzioni attivate</b>	304	387	+27
<b>N° abitanti coinvolti</b>	32 milioni circa	36,5 milioni circa	+14
<b>N.° comuni serviti</b>	3507	3.876	+10
<b>Quantità di imballaggi riciclati (ton)</b>	81.724 tonnellate	117.201 tonnellate	+43

**387** convenzioni attivate, **3876** comuni interessati, **36,5 milioni** di cittadini coinvolti nella raccolta differenziata dei “nostri” imballaggi, **148 operatori specializzati\*** su tutto il territorio nazionale e **117.201** tonnellate di rifiuti di imballaggio avviati al riciclo sono il frutto dell’impegno e delle corrette scelte intraprese dal Consorzio Nazionale Acciaio in questi anni.

*\*L’elenco dei soggetti Convenzionati è consultabile all’allegato 1*

*\*\*L’elenco delle Aziende “Operatori specializzati” (aderenti alle Associazioni SARA / Assofermet ed incaricati dal CNA alla gestione dei rifiuti di imballaggio in acciaio provenienti da raccolta differenziata) è consultabile all’allegato 2*

## Capitolo 1 – Paragrafo 4

### ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE 2002

Il 2002 ha rappresentato per il CNA un anno intenso, non solo per l'attività di raccolta e riciclo già spiegata nei paragrafi precedenti, ma anche per quanto concerne le iniziative di comunicazione a supporto dell'attività consortile; mai come per l'anno passato il Consorzio ha investito sia in termini di risorse umane che economiche per far conoscere gli imballaggi in acciaio ed il sistema di recupero e riciclo.

L'attività di comunicazione/promozione è stata svolta contemporaneamente su 4 livelli :

- Istituzionale a livello nazionale
- Locale con la partecipazione dei convenzionati
- Presso il mondo della scuola proseguendo con l'iniziativa Acciaio Amico
- Iniziative promozionali mirate

#### Istituzionale

Con il termine istituzionale intendiamo quella serie di attività di comunicazione necessarie a far conoscere a livello nazionale l'attività del Consorzio Nazionale Acciaio nel promuovere la raccolta differenziata ed assicurare il corretto riciclo per i rifiuti di imballaggio in acciaio.

Durante il 2002 il Consorzio ha proseguito la collaborazione con l'agenzia di pubbliche relazioni Klaus Davi mirata ad assicurare una necessaria e corretta conoscenza del ruolo del Consorzio attraverso:

- un'attività di Ufficio Stampa: allo scopo di rappresentare in tutte le occasioni pubbliche il CNA e al tempo stesso di porsi come punto di riferimento per tutti gli interlocutori che necessitano di informazioni, attraverso l'evidenziazione di risultati e una attenta attività di incontri (Direttori di Testate, Autorità, ecc...).
- L'ufficio stampa provvede alla realizzazione di tutti i materiali utili allo svolgimento dell'attività e gestisce il coordinamento della realizzazione di ogni tipo di supporto (audio, cartaceo, video).
- un'attività di Promozione Televisiva: con lo scopo di pubblicizzare e incentivare la raccolta differenziata degli imballaggi in acciaio. Così come per il 2001, anche per l'anno appena concluso sono stati realizzati importanti passaggi televisivi sui network nazionali, tra i quali ricordiamo alcuni interventi all'interno della rubrica "Nonsolosoldi" del TG2 e lo spazio dedicato durante la trasmissione "Uno mattina" al Consorzio ed al suo direttore.

L'attività di promozione si è concretizzata attraverso la realizzazione di un importantissimo evento di portata nazionale intitolato **STEEL AGE**, in collaborazione con lo stilista Piero Guidi e l'artista Peter Skubic.

La manifestazione, svoltasi a Milano presso il Ventaglio Caffè il 20 febbraio 2002, ha avuto lo scopo di presentare al pubblico le creazioni di moda di Piero Guidi realizzate con accessori d'abbigliamento in metallo ottenuti anche dal riciclo degli imballaggi in acciaio, così da diffondere il valore di questa importantissima risorsa attraverso il settore della moda.

L'evento che è stato seguito dai principali media nazionali, ha potuto contare sulla partecipazione di numerosi ospiti del mondo dello spettacolo che per una giornata sono diventati i testimonial del mondo del riciclo e della raccolta differenziata.

Di seguito indichiamo i principali passaggi televisivi ottenuti a seguito della sfilata "STEEL AGE".

**USCITE TELEVISIVE RELATIVE ALLA SFILATA "STEEL AGE"  
DEL 20/2/02**

<b>DATA</b>	<b>RETE</b>	<b>PROGRAMMA</b>
20 Febbraio	Rai 3	TG 3 Nazionale
20 Febbraio	Rai 3	TG 3 Regionale/Lombardia
20 Febbraio	Canale 5	Verissimo
21 Febbraio	Rai 2	TG 2 "Costume e Società"
21 Febbraio	Rai 2	La vita in Diretta
21 Febbraio	Rai 1	TG 1 Nazionale
22 Febbraio	Rai 1	Unomattina
26 Febbraio	Rete 4	Sipario del TG 4
27 Febbraio	Rete 4	Sipario del TG 4
10 Marzo	Canale 5	Nonsolomoda
16 Marzo	Canale 5	Nonsolomoda

Nell'allegato n°. 5 è stata inserita la locandina di presentazione dell'iniziativa e un esempio di un capo realizzato con inserti in acciaio riciclato.

Attività stampa del Consorzio Nazionale Acciaio

E' proseguita la collaborazione con le principali riviste del settore per la sensibilizzazione dei produttori e degli utilizzatori di imballaggio (Italia Imballaggio, Imballaggio, Rassegna dell'imballaggio, ICP, Pitture e Vernici) e nel campo del riciclo dei rifiuti (Recycling, Inquinamento, L'Ambiente, Gea).

Sono stati trattati argomenti relativi alle tipologie di trattamenti a cui vengono sottoposti i rifiuti di imballaggio in acciaio e il loro successivo riciclo, con articoli che hanno coinvolto direttamente i centri di valorizzazione collegati al Consorzio; contemporaneamente ad un costante aggiornamento sia sui risultati raggiunti nel corso del 2002, sia sulle iniziative promozionali attivate con particolare riferimento al mondo della scuola.

Notiziario del Consorzio Nazionale Acciaio

Tra le attività istituzionali attivate nel corso del 2002 è d'obbligo inserire anche la realizzazione della News Letter del CNA. Un periodico bimestrale di informazione sulle attività del Consorzio Nazionale Acciaio come contributo allo sviluppo della cultura del riciclo dell'acciaio, nonché momento di incontro con le amministrazioni locali coinvolte nello sviluppo della raccolta differenziata.

Il notiziario, curato dalla società Mercati Popolari di Napoli con una tiratura di 10.500 copie, è destinato a tutti gli attori coinvolti nel sistema della raccolta differenziata dei rifiuti

di imballaggio in acciaio (comuni, province, regioni, istituzioni, scuole, convenzionati, consorziati, operatori del CNA e Associazioni) e distribuita gratuitamente a chi ne faccia richiesta al CNA.

### Attività fieristica

Il Consorzio ha partecipato insieme al Conai a importanti eventi fieristici inerenti al sistema completo di filiera, focalizzando l'attenzione sul recupero e il riciclo:

- “PACK Mat - Mostra dei materiali, dei prodotti e delle soluzioni per l'imballaggio”, a Bologna, 7-9 Febbraio 2002;
- “BICA - Biennale Internazionale di Comunicazione Ambientale”, a Venezia, 20-23 marzo 2002;
- “RICICLA” Rimini dal 6 al 9 Novembre 2002.

### **Attività di Comunicazione Locale**

Numerose sono state le manifestazioni promosse o supportate dal Consorzio in tutta Italia nel corso del 2002, in collaborazione con i convenzionati, le amministrazioni comunali e le associazioni ambientaliste.

Solo per dare un dato indicativo sono state più di 100 le richieste di sponsorizzazione e fornitura di materiale evase nel corso dell'anno, partecipando a giornate ecologiche, fiere locali, iniziative di sensibilizzazione presso le scuole, inaugurazioni di isole ecologiche.

Di seguito indichiamo solo alcune delle principali iniziative:

- Lecce, 1° marzo 2002 - Convegno “Raccolta differenziata e Riciclo degli imballaggi in acciaio nel Salento”; in collaborazione con i convenzionati, Assindustria Lecce, Provincia di Lecce e Conai.
- Sicilia, Bosco della Ficuzza, 18 maggio 2002 – “La Magia dei Rifiuti. Giornata di sensibilizzazione e divulgazione dei sistemi di riutilizzo dei rifiuti”; promossa dal Commissario delegato per l'emergenza dei rifiuti.
- Genova, 16 giugno 2002, P.zza de Ferrari – iniziativa “Barattolo Riciclato Divertimento Assicurato”, all'interno della giornata ecologica promossa dal comune.
- Sicilia, Palermo 29-30 Novembre 2002 – “Trash Day”; organizzata dal Commissario delegato per l'emergenza dei rifiuti in occasione della presentazione del Piano Regionale per la gestione dei Rifiuti.
- Campagna di sensibilizzazione con ASIA Napoli, dal 14 dicembre 2001 al 13 gennaio 2002.
- Campagna di sensibilizzazione “Più ferrati nella raccolta differenziata” promossa congiuntamente al Consorzio di Bacino Salerno 2 sul territorio della Costiera Amalfitana nel periodo estivo.
- Partecipazione ai costi per la realizzazione di materiale informativo della municipalizzata di Padova A.P.S..
- Realizzazione con la municipalizzata di Savona – ATA Spa – delle adesive informative da applicare sui contenitori per la raccolta differenziata.
- Supporto all'attività di sensibilizzazione con il convenzionato per la provincia Cagliari.

## **Attività didattica presso le scuole**

È proseguito a Parma e a Reggio Emilia il concorso “*ACCIAIO AMICO*” iniziato a Genova a settembre del 2001 e conclusosi ad Aprile 2002, che premia la miglior classe elementare e media per la realizzazione della campagna pubblicitaria più originale che promuova la raccolta differenziata degli imballaggi in acciaio.

Un'ampia documentazione è inserita nell'allegato 5 “Attività di Comunicazione”.

## **Iniziative promozionali mirate**

Su indicazione dei gestori convenzionati sono emerse alcune problematiche riscontrate durante la fase di raccolta differenziata degli imballaggi in acciaio dovute principalmente alla mancanza di un canale apposito di raccolta (ad esempio contenitori per la raccolta monomateriale) e l'eccessiva volumetria dei contenitori una volta svuotati.

Per cercare di venire incontro a queste problematiche, il Consorzio si è attivato con 2 modalità mirate di intervento, quali:

- ❖ La fornitura a titolo sperimentale di circa 200 cassonetti da 240 litri, specifici per la raccolta differenziata monomateriale degli imballaggi in acciaio dotati di supporti visivi per un corretto conferimento del rifiuto.
  
- ❖ La realizzazione di una pressa schiaccialatte - denominata FC4000 – specifica per ridurre notevolmente il volume dei contenitori in acciaio.  
La pressa FC 4000 è stata progettata e realizzata dalla società Zato Srl su specifiche indicazioni del Consorzio Nazionale Acciaio, con lo scopo di fornire una soluzione pragmatica al problema della riduzione volumetrica di alcuni tipi di imballaggio acciaio ad alta diffusione (fustini e latte) con estrema semplicità e maneggevolezza.  
Nella realizzazione della pressa FC 4000 il Consorzio Nazionale Acciaio ha individuato come pubblico di riferimento alcune categorie di utilizzatori, quali mense, artigiani e comunità in genere (ospedali, caserme, ecc...), dove collocare in **via sperimentale** la pressa. Se, come si spera, si avranno risposte positive il CNA estenderà tale iniziativa non solo agli utilizzatori commerciali ma anche alle piccole utenze, quali bar e ristoranti, ed i nuclei famigliari.  
Il Consorzio Nazionale Acciaio individuerà direttamente o tramite la propria rete di operatori i destinatari ove collocare la pressa con modalità di estremo interesse.

Nell'Allegato 5 relativo alla comunicazione è riportata la documentazione fotografica di entrambe le iniziative sopra esposte.

## Capitolo 1 – Paragrafo 5

### VALUTAZIONI SULLA GESTIONE DEI CONSORZIATI

In conformità a quanto già espresso nel PSP 2001 al 31/12/2002 le Aziende produttrici/importatrici di materiale di imballaggio, di imballaggio e di accessori di imballaggio in acciaio, ammontano a **249**.

Il decremento di nr. 7 unità rispetto al 2001 è dovuto alla recessione dal Consorzio per fallimento di nr. 3 società, alla fusione per incorporazione di 6 aziende ed alla messa in liquidazione di nr. 1 azienda. nel corso del 2002 si sono iscritte 3 nuove aziende.

**Tabella 1 - Ripartizione Consorziati per tipologia.**

Tipologia di Consorziati	D'Obbligo	Di Diritto	2001		2002	
			Nr.	%	Nr.	%
<b>Produttori e Importatori di materia prima</b>	x		33	12,9	33	13,2
<b>Produttori di imballaggi e accessori di imballaggio; Importatori di imballaggi vuoti</b>	x		211	82,4	204	81,9
<b>Autoproduttori Importatori di imballaggi pieni</b>		x	12	4,7	12	4,8
<b>TOTALE</b>			<b>256</b>	<b>100%</b>	<b>249</b>	<b>100%</b>

Per una maggiore comprensione si riportano i dati espressi nella tabella n°. 1 nei seguenti schemi grafici:

- ☞ nel **grafico 1** la ripartizione dei Consorziati per tipologia aggiornata al 31/12/2002;
- ☞ nel **grafico 2** l'andamento delle iscrizioni al CNA negli anni 2001-2002;
- ☞ nel **grafico 3** la ripartizione regionale dei consorziati CNA al 31/12/2002.



Grafico 1 - Ripartizione per tipologia degli associati al Consorzio

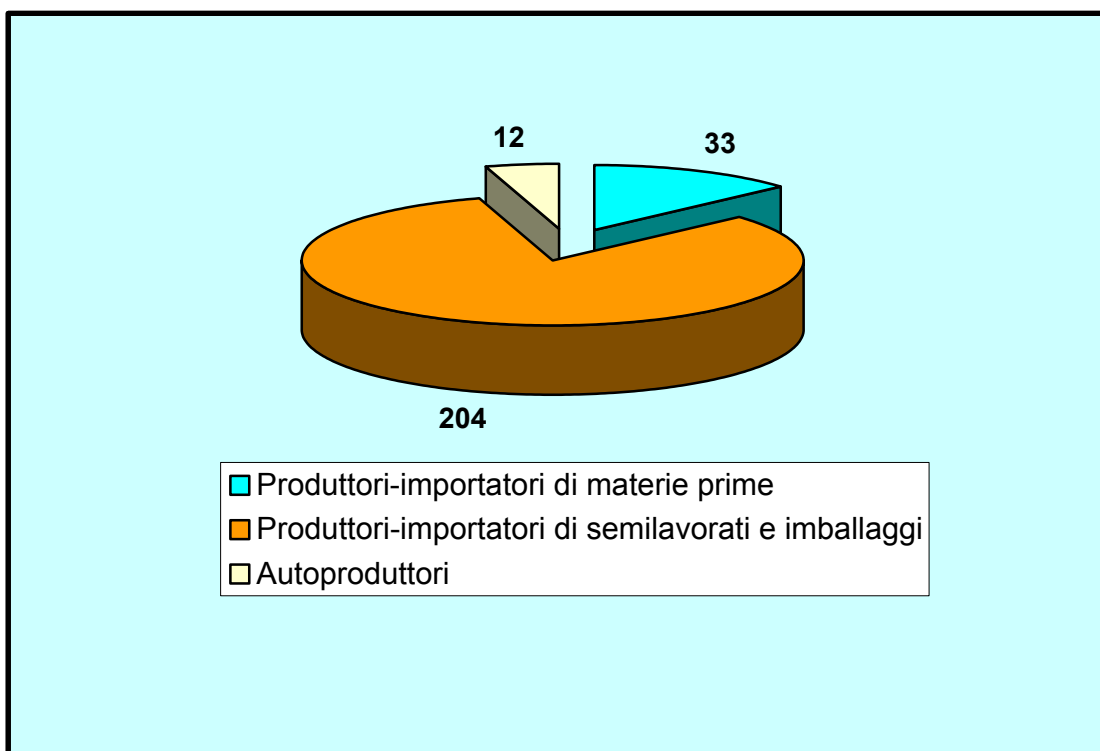


Grafico 2 - Andamento delle iscrizioni al CNA anni 2001-2002

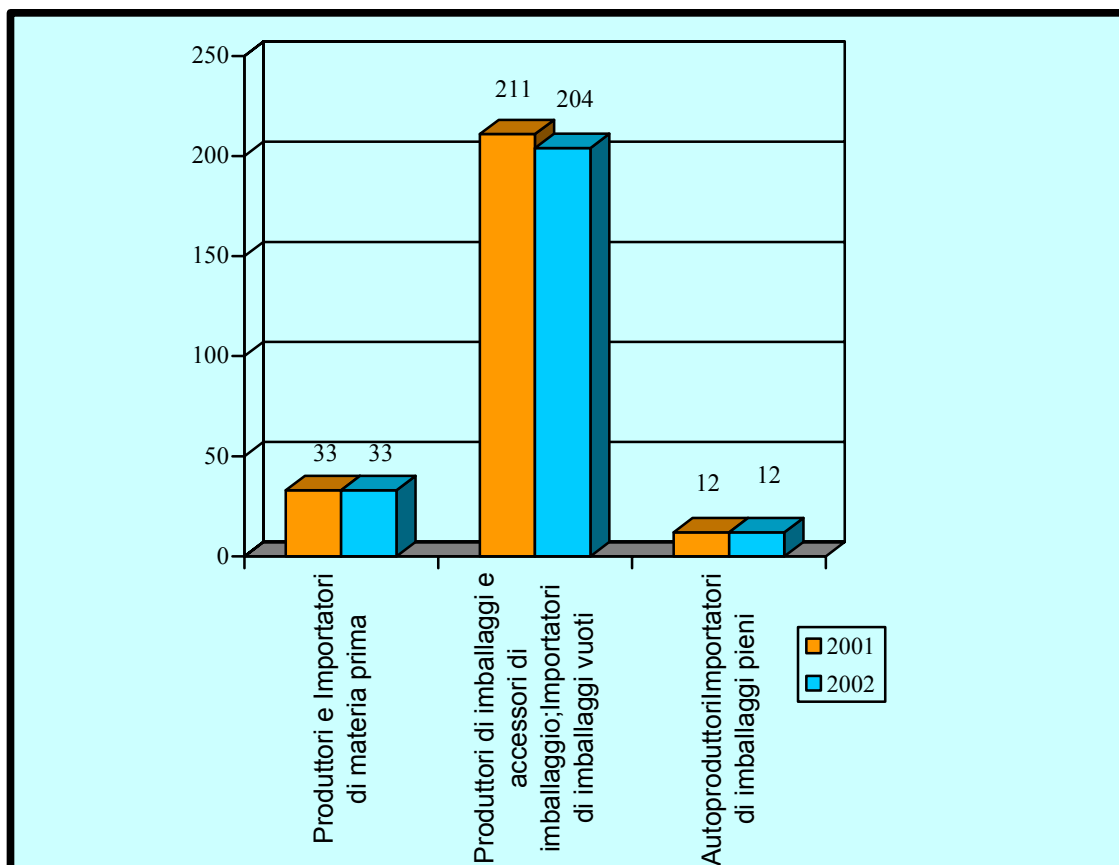


Grafico 3 - Ripartizione per regione dei Consorziati CNA al 31.12.2002



La tabella di seguito riportata indica la rappresentatività, espressa in percentuale, delle aziende iscritte al Consorzio Nazionale Acciaio rispetto al numero totale delle aziende esistenti sul mercato.

**Tabella 2 - Rappresentatività 2002**

CATEGORIE	CONSORZIATI		RAPPRESENTATIVITÀ	
	NR.	TN x '000	%	% TN
Produttori-importatori di materie prime	<b>33</b>	-----	<b>98 %*</b>	-----
Produttori-importatori di semilavorati e imballaggi	<b>204</b>	-----	<b>99 %**</b>	-----
Autoproduttori	<b>12</b>	-----	<b>80 %***</b>	-----
<b>TOTALE</b>				

\* **Il 98%** degli imballaggi in acciaio vengono prodotti con il materiale in acciaio prodotto o importati dalle aziende iscritte al Consorzio Nazionale Acciaio.

\*\* **Il 99%** degli imballaggi prodotti in Italia provengono dalle aziende iscritti al Consorzio.

\*\*\* **L'80%** degli imballaggi autoprodotti è rappresentato dalle aziende iscritte al Consorzio.

## Capitolo 2

### SVILUPPO ATTIVITÀ DI RICICLO ANNO 2003

#### Capitolo 2 – Paragrafo 1 Obiettivi di riciclo 2003.

Gli obiettivi di riciclo fissati dalla legge e previsionali del CNA, per omogeneità di analisi vengono calcolati sui dati forniti dal Conai relativi al Contributo Ambientale atteso per l'anno 2003.

#### OBIETTIVI DI RICICLO AL 2003

Ø Immesso al consumo 2003	560.000 ton.
Ø Obiettivo di recupero al 2003	( 56,2%) 315.000 ton.

Come si evidenzia dalla tabella l'obiettivo del Consorzio per il 2003 sarà, quello di dimostrare un avvio al riciclo di rifiuti da imballaggio in acciaio per un quantitativo di tonnellate 315.000 pari al 56,2% dell'immesso al consumo confermando sostanzialmente una stabilità nel sistema.

L'attività di intervento verrà svolta su diversi campi di azione:

- Ø raccolta/riciclo degli imballaggi primari provenienti da rifiuto urbano (raccolta differenziata, impianti di selezione per le diverse raccolte multiple, impianti con selezione meccanica di rifiuti indifferenziati, impianti di termocombustione, impianti di selezione/valorizzazione delle ceneri combuste) tramite convenzione ANCI-CONAI o accordi specifici e locali, con acquisizione dei quantitativi attraverso formulari di trasporto.
- Ø Raccolta/riciclo degli imballaggi in acciaio da attività industriali, artigiane o commerciali con acquisizione dei quantitativi tramite formulari di trasporto.
- Ø Individuazione e certificazione con procedure di controllo dei rifiuti di imballaggio sia da origine urbana che industriale, presso acciaierie e/o aziende dotate di impianti specifici per il recupero.

#### RACCOLTA DA RIFIUTO URBANO

Il consolidamento delle raccolte nel nord Italia sarà oggetto, nel corso del 2003, di una analisi di verifica, in collaborazione con la rete di Operatori del Consorzio, delle qualità e

delle quantità dei singoli flussi onde migliorare e semplificare, ove possibile, il sistema di avvio a riciclo.

Nel centro Italia il Consorzio opererà per accrescere la presenza di operatori propri e promuoverà iniziative non di solo scopo divulgativo ma anche di supporto tecnico operativo.

Restano sempre di primario interesse anche gli accordi diretti con i grossi centri di consumo finale (ad esempio: ospedali, caserme, mense) per i quali il CNA ha sperimentato apposite proposte con nuove soluzioni di gestione (ad esempio: mini-presse per la riduzione volumetrica degli imballaggi).

Un forte incremento delle quantità è previsto nei flussi provenienti dalla separazione meccanica (impianti di separazione secco-umido) del rifiuto indifferenziato, utilizzando il sistema di accordi specifici e locali che terranno in considerazione le problematiche già esposte legate alle difficoltà tecniche/economiche che si incontrano nelle operazioni di valorizzazione ed avvio a riciclo di tali flussi.

### ***Regioni in emergenza rifiuti***

Per il recupero degli imballaggi in acciaio nelle Aree in Emergenza (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia) CNA ha riscontrato una continuità nella crescita, anche se differenziata tra regione e regione.

Un nuovo impulso dovrebbe derivare dalle proposte, coordinate da CONAI, riguardo alla diffusione di modelli di raccolta multimateriale leggero (plastica-metalli).

Per le Isole Minori il CNA parteciperà al progetto Conai per l'isola d'Ischia nonché ad altri progetti specifici per le isole minori.

### **IMBALLAGGI INDUSTRIALI**

Per quanto riguarda gli imballaggi industriali il Consorzio ha raggiunto nel corso del 2003 un notevole traguardo avviando al riciclo **114.581 mila tonnellate** di rifiuti da imballaggi industriali in acciaio documentate da formulari di trasporto con specifico codice CER e descrizione identificativa del materiale. Di seguito alcune brevi riflessioni sull'attività di raccolta/riciclo dei rifiuti da imballaggio industriale.

1. Il buon incremento nella raccolta degli imballaggi industriali è dovuto principalmente a 3 motivi: in primis all'ampliamento su base nazionale della rete di operatori specializzati nel recupero e trattamento di tale tipologia di rifiuti collegati al Consorzio; in secondo luogo all'attività di sensibilizzazione operata da questi ultimi nei confronti delle aziende detentrici dei rifiuti nel codificare ove possibile in modo corretto le tipologie di imballaggio da avviare al recupero, evitando così di perdere notevoli quantitativi con l'errato utilizzo di codici per il trasporto dei rifiuti generici, per ultimo la crescita, nelle regioni del sud Italia, della raccolta di queste tipologie di imballaggio in acciaio.

Al 30 marzo 2003 l'attuale rete di operatori CNA ritira a livello nazionale imballaggi di provenienza industriale da circa 1850 aziende.

## QUANTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI RICICLO PER IL 2003

Al termine delle indicazioni sin qui esposte, esponiamo di seguito nelle tabelle riassuntive le previsioni di raccolta e riciclo del Consorzio confrontate con le quantità di imballaggio in acciaio immesse al consumo con i dati del 2002 e le stime per il 2003.

### OBIETTIVI DI RICICLO AL 2003

Il Consorzio Nazionale Acciaio, come già evidenziato nelle pagine precedenti, ha previsto di raggiungere una quota di recupero/riciclo del 56,2% calcolate sul totale degli imballaggi in acciaio immessi al consumo, pari ad una quantità di 315.000 tonnellate. Relativamente agli sviluppi nell'attività di raccolta del Consorzio per gli anni successivi al 2003 (2004-2006) si rimanda al capitolo 3.

**Tabella 1 - Previsioni di riciclo CNA per il 2003**

Valori espressi in tonnellate

<b>OBIETTIVI DI RICICLO AL 2003</b>			
<b>2002</b>		<b>2003</b>	
<b>Imnesso al consumo</b>	<b>Riciclo CNA</b>	<b>Imnesso al consumo</b>	<b>Riciclo atteso</b>
560.000	310.000	560.000	<b>315.000</b>
<b>Analisi quantità di riciclo: consuntivo 2002 / previsioni 2003</b>			
<b>Riciclo 2002</b>		<b>Previsione 2003</b>	
Riciclo gestione CNA:	231.781	Riciclo gestione CNA:	239.000
- di cui da raccolta domestica	117.201	- di cui da raccolta domestica	135.000
- di cui da raccolta industriale	114.580	- di cui da raccolta industriale	104.000
Quota reggette accessori di imballaggio	25.416	Quota reggette accessori di imballaggio	25.000
Quota certificazioni CNA*	52.803	Quota certificazioni CNA*	51.000
<b>Totale riciclato</b>	<b>310.000</b>	<b>Totale quantità avviata a riciclo</b>	<b>315.000</b>
<b>Pari a % su immesso al consumo</b>	<b>55,4%</b>	<b>Pari a % su immesso al consumo</b>	<b>56,2%</b>

\*La quota comprende sia i flussi di riciclo certificati degli imballaggi presso acciaierie e impianti di frantumazione e l'accredito delle quote di reggette/altri accessori di imballaggio rilevate presso gli operatori del CNA.

Le tabelle seguenti riportano il dato complessivo di riciclo conseguito sino ad ora ed atteso per il 2003 ed anche suddiviso tra intercettazione pubblica (raccolta da flusso urbano) e privata (rifiuti di origine industriale – rifiuti speciali).

Nei quantitativi di imballaggi avviati al riciclo dal circuito di raccolta pubblico, sono state ricomprese le quantità provenienti dal recupero della frazione ferrosa degli impianti di termocombustione; per il 2003 tale flusso è previsto pari a 12.000 tonnellate.

**Tabella 2 - Riepilogo dati di riciclo 1998-2002 e previsioni di riciclo/recupero 2003**

	<b>1998</b>	<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>
	Ton.	Ton.	Ton.	Ton.	Ton.	Ton.
<b>Imnesso al consumo</b>	600.000	618.000	600.000	568.000	560.00	<b>560.000</b>
<b>Dati/previsioni di riciclo</b>	27.000	44.000	153.000*	259.484	310.000	<b>315.000</b>
<b>% di riciclo</b>	4,5%	7,1%	25,5%	45,7%	55,4%	<b>56,2%</b>

Di cui rifiuti di imballaggio in acciaio raccolti da **superfici pubbliche**:

<b>1998</b>	<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>
Ton.	Ton.	Ton.	Ton.	Ton.	Ton.
2.000	9.000*	41.000	81.723	117.201	<b>135.000</b>

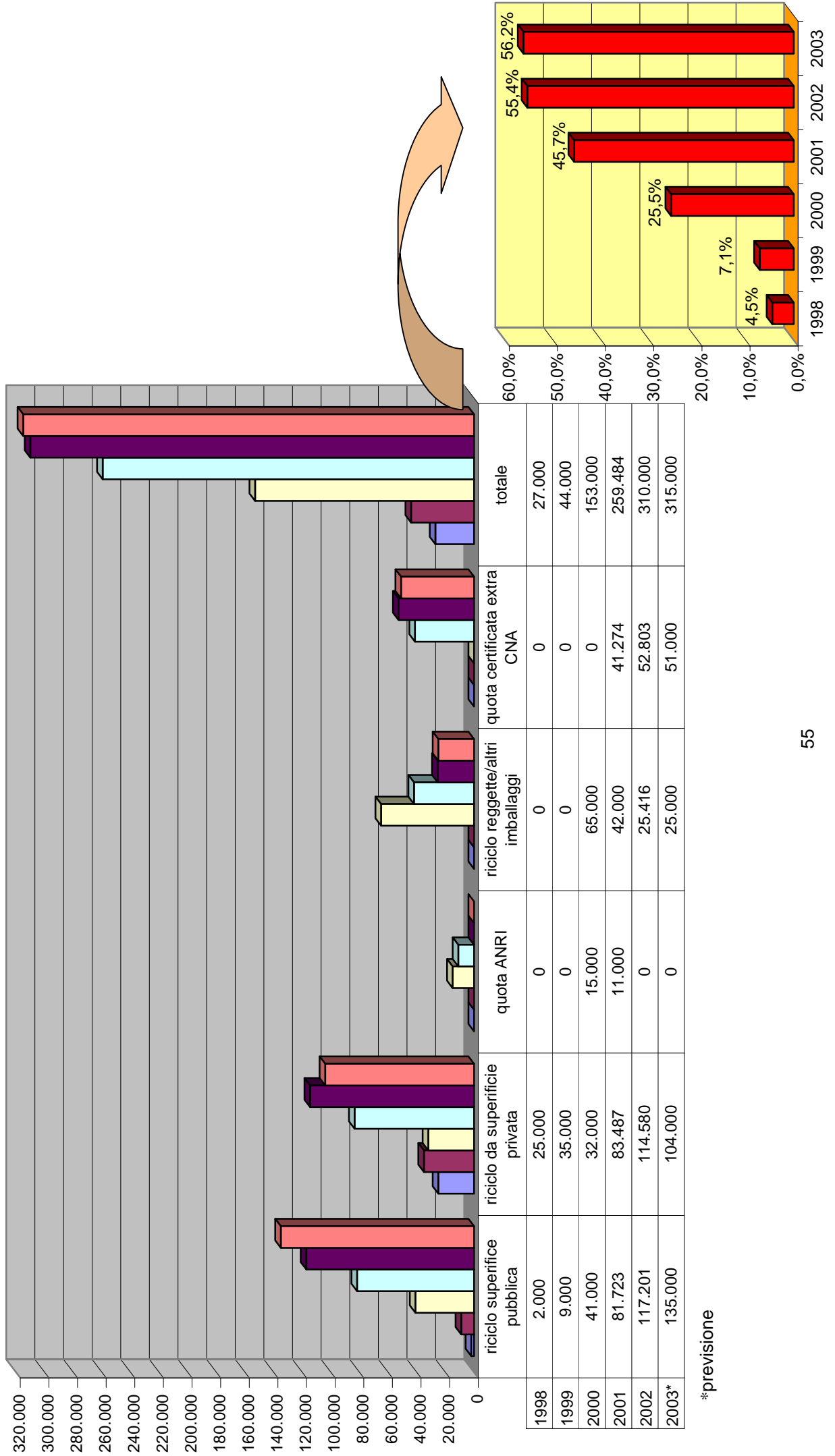
\*dato relativo al pregresso '99 più realtà convenzionate dal 07/99

di cui rifiuti di imballaggio in acciaio raccolti da **superfici private**:

<b>1998</b>	<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>
Ton.	Ton.	Ton.	Ton.	Ton.	Ton.
25.000	35.000	112.000*	177.761*	192.799*	<b>180.000</b>

\*Il dato comprende anche la quota di riciclo altri imballaggi e quota flussi di riciclo certificati.

**Grafico 1 - Imballaggi in acciaio riciclati complessivamente 1998-2002 e previsioni 2003.**





## **Capitolo 2 – Paragrafo 2**

### **Piano di sviluppo territoriale per il 2003**

E' doveroso un cenno alla rete nazionale dei nostri Operatori , che rivestono un ruolo essenziale per lo sviluppo del CNA supportandolo nella parte gestionale in modo completo ed efficace.

La rete CNA è in continuo potenziamento non solo in termini numerici di Aziende aderenti ma anche dal punto di vista delle metodologie di trattamento degli imballaggi in acciaio da avviare a riciclo.

In provincia di Bologna, a Calcara di Crespellano, è stato ultimato ed entrerà in funzione a maggio 2003 un nuovo impianto di frantumazione per rottami ferrosi che ottimizzerà l'avvio a recupero dei già consistenti quantitativi di imballaggi in acciaio raccolti nell'area di influenza; In provincia di Alessandria, a Tortona, è attivo già da dicembre dello scorso anno un impianto specifico per la triturazione e riqualificazione di imballaggi in acciaio , in particolare quelli provenienti dalle selezioni meccaniche del rifiuto indifferenziato, che, come più volte detto, rappresentano un grosso problema qualitativo e contemporaneamente costituiscono il flusso che, prevediamo, avrà i maggiori incrementi quantitativi nel corso del 2003.

Non ultimo l'accordo raggiunto da CNA con un impianto di frantumazione, nell'area Napoletana, capace di trattare ed avviare a riciclo buona parte degli imballaggi in acciaio che si renderanno disponibili nella regione Campania.

Queste sono solo alcune delle iniziative che gli Operatori CNA hanno intrapreso, in collaborazione con il Consorzio stesso, per offrire uno sbocco sempre più qualificato e corretto al riciclo degli imballaggi in acciaio.

Il piano di sviluppo del CNA prevede interventi differenziati nelle tre aree nazionali.

Nelle regioni del nord si procederà ad una verifica delle convenzioni e degli accordi in essere per valutare la congruità dei parametri qualitativi e quantitativi con particolare attenzione a quelle Convenzioni stipulate, negli anni scorsi, non solo con intenti "promozionali", ci riferiamo ai sistemi di riconoscimento di una presenza percentuale di imballaggio all'interno delle raccolte differenziate di ferrosi ingombranti, ma anche con l'impegno di attivazione, in tempi ragionevoli, di una raccolta specifica dell'imballaggio in acciaio.

Verranno, inoltre, individuati quei Comuni o Consorzi che non hanno ancora fatto richiesta di convenzionamento per studiare in accordo sistemi di raccolta sostenibili.

Nelle regioni del Centro-Italia saranno di prossima attivazione accordi specifici e locali con impianti di selezione meccanica del rifiuto indifferenziato (Foligno, Terni, Arezzo) nonché la ricerca di nuovi Operatori nelle zone interne per supportare localmente l'avvio delle raccolte differenziate specifiche.

Nelle regioni del sud il CNA porrà una particolare attenzione per sostenere la crescita che già dallo scorso anno è stata riscontrata.

Gli impianti di selezione di raccolte differenziate, individuati da CNA in Puglia, nelle località di S. Ferdinando d.P. (Fg), Foggia, Trani, Molfetta (Ba), Taranto e Lequile (Le), sono attivi e stanno ampliando, nei bacini di pertinenza, la diffusione delle raccolte differenziate che incrementeranno sensibilmente le quantità di imballaggi in acciaio raccolti.

Inoltre la diffusione di gestori delle raccolte differenziate delegati da comuni, insieme al buon numero di Operatori del CNA sparsi sul territorio, garantiscono che nel corso dell'anno la Regione raggiungerà quantitativi di raccolta più che soddisfacenti.

In Campania, le Iniziative CONAI (sperimentazione iniziale con ASIA NAPOLI) per promuovere la raccolta differenziata del MULTIMATERIALE-LEGGERO troveranno il pieno sostegno del CNA.

Queste, insieme ai flussi quantitativi provenienti da Convenzioni già stipulate, si sommeranno al recente accordo definito tra CNA e FIBE spa di Napoli (n° 7 impianti nella regione Campania per la produzione di C.D.R. con deferizzazione della frazione degli imballaggi in acciaio) portando a ottimi livelli le quantità di avvio a recupero

In Sardegna sarà impegno del Consorzio adeguare la propria rete di Operatori in previsione degli incrementi a seguito dell'Accordo Quadro Regione Sardegna-CONAI.

Nella Regione Calabria le Aziende di riferimento degli A.T.O. sono state tutte convenzionate, si provvederà ad effettuare incontri di natura tecnica presso gli impianti presenti sul territorio per ottimizzare la fase gestionale con gli Operatori-CNA.

Anche in Sicilia il CNA dovrà progettare e concretizzare una rete capillare di Operatori per sollecitare i molteplici Comuni convenzionati, affinché siano in grado di avviare le raccolte differenziate degli imballaggi in acciaio con un soddisfacente supporto tecnico/logistico.

**FOTO 1.**

Esempio di materiale convenzionato con sistema di riconoscimento di una percentuale di presenza imballaggi in acciaio all'interno della raccolta differenziata del ferroso.



**FOTO 2.**

Ripresa fotografica presso Isola Ecologica del Consorzio Artigiano (CSRA) all'attivazione della raccolta monomateriale degli imballaggi in acciaio.



Di seguito un'esposizione analitica delle proiezioni su base regionale dei quantitativi di riciclo, a gestione diretta CNA, ripartiti tra raccolta differenziata (su superficie pubblica), frazione combusta ed imballaggi industriali, attesi nel corso del 2003.

**Tabella 12 - Previsione raccolta/riciclo anno 2003 Ripartizione regionale**

REGIONE	Raccolta differenziata	Fraz. ferrosa da combustione	Imballaggi industriali	TOTALE	% su nazionale
Valle d'Aosta	200	-	300	500	0,2%
Piemonte	10.500	1.300	9.100	20.900	8,3%
Liguria	2.000	-	1.400	3.400	1,4%
Lombardia	36.000	6.400	42.150	84.550	35,4%
Trentino A.A.	4.000	-	3.000	7.000	2,9%
Veneto	16.000	1.000	12.000	29.000	12,1%
Friuli V.G.	3.500	-	2.700	6.200	2,6%
E. Romagna	9.000	3.000	13.500	25.500	10,7%
Toscana	6.000	300	3.000	9.300	3,9%
Marche	1.000	-	1.000	2.000	0,8%
Umbria	1.000	-	600	1.600	0,7%
Lazio	12.000	-	5.600	17.600	7,4%
Abruzzo	2.000	-	400	2.400	1%
Campania	8.500	-	6.000	14.500	6,1%
Molise	300	-	50	350	0,1%
Puglia	3.000	-	1.800	4.800	2%
Basilicata	500	-	100	600	0,3%
Calabria	2.500	-	200	2.700	1,1%
Sicilia	2.000	-	300	2.300	1%
Sardegna	3.000	-	800	3.800	1,6%
<b>TOTALE</b>	<b>123.000</b>	<b>12.000</b>	<b>104.000</b>	<b>239.000</b>	
<b>FLUSSI %</b>	<b>51,5%</b>	<b>5%</b>	<b>43,5%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

\*Percentuale di incidenza regionale sulle quantità di riciclo globale.

## Capitolo 3

### PROIEZIONI DI RECUPERO ANNI 2004-2006

È in discussione, in questo periodo, presso il Parlamento Europeo la proposta di emendamento della Direttiva Europea 94/62 sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio; quindi

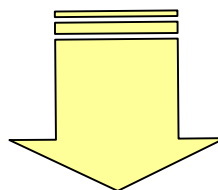
Non essendo ancora stato delineato alla data di stesura del presente PSP un obiettivo definitivo per i futuri impegni che dovranno assumere i consorzi di filiera in sede europea (proposta di emendamento della Direttiva Europea 94/62 sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio), il Consorzio Nazionale Acciaio ha approvato un piano operativo fino al 2006, che prudenzialmente ha previsto un obiettivo di recupero del 60% da calcolarsi, in mancanza di una situazione stabile di mercato, su un immesso al consumo mantenuto costante stimato attorno alle 560.000 tonnellate annue.

Nella tabella che segue vengono rappresentati gli incrementi previsti per raggiungere il valore del 60% di imballaggi in acciaio avviati al riciclo al 2006.

**Tabella n°. 1** - Previsioni di recupero al 2006.

	2003	2004	2005	2006
<b>Imnesso al consumo (A)*</b>	560.000	560.000	560.000	560.000
<b>Previsione di recupero (B)*</b>	315.000	320.000	330.000	340.000
<b>Percentuale di recupero (B) su (A)</b>	56,2 %	57,1 %	58,9 %	<b>60,7 %</b>

\*Valori espressi in tonnellate



Di cui proveniente dal flusso urbano:

	2003	2004	2005	2006
<b>Previsione di recupero (A)*</b>	315.000	320.000	330.000	340.000
<b>Raccolta urbana (B)*</b>	135.000	150.000	160.000	165.000
<b>Rappresentatività % della raccolta urbana sul totale atteso (A/B)</b>	42,8 %	46,9 %	48,4 %	48,5 %

Dai dati sopra esposti si evidenzia come l'impegno del Consorzio Nazionale Acciaio per il prossimo triennio sarà incentrato principalmente su una crescita della propria quota di riciclo più contenuta rispetto a quanto fatto sino ad ora ma con incrementi costanti, puntando prevalentemente sullo sviluppo qualitativo della raccolta differenziata da flusso urbano a cui seguirà una razionalizzazione della gestione dei flussi di raccolta/recupero del materiale sino ad ora attivati secondo i punti sotto riportati:

- 1) progressiva diminuzione dei flussi autocertificati per le reggette/accessori di imballaggio;
- 2) maggior rigore nella determinazione delle % di presenza dell'imballaggio nelle raccolte differenziate del ferroso ingombrante e nelle certificazioni di flusso presso acciaierie/frantumatori;
- 3) previsto un incremento assoluto prossimo al punto percentuale annuo in previsione del raggiungimento del 60% per l'anno 2006;
- 4) per le raccolte differenziate urbane sono previsti incrementi maggiori per l'attivazione delle aree del Sud.

Tale sviluppo richiederà un ulteriore sforzo in termini economici – come già esposto nei capitoli precedenti – per eseguire le verifiche necessarie sui materiali ritirati e per la loro successiva valorizzazione presso i ns. operatori, senza tralasciare l'attività di promozione che dovrà essere supportata dal Consorzio necessaria per raggiungere gli obiettivi attesi dal flusso di raccolta differenziata proveniente dalla raccolta urbana.

## Capitolo 4

### **MISURE PER LA PREVENZIONE DELLA FORMAZIONE DEI RIFIUTI DI IMBALLAGGIO IN ACCIAIO**

Il settore dell'imballaggio metallico in acciaio ha compiuto notevoli sforzi in questi ultimi anni in direzione del conseguimento di un miglioramento complessivo delle prestazioni dei propri manufatti, ponendo particolare attenzione alle esigenze della tutela ambientale in generale e della prevenzione della formazione di rifiuti in modo specifico nonché della loro valorizzazione.

Si è trattato di iniziative di ampia articolazione che hanno riguardato:

J · **il rapporto peso-superficie degli imballaggi**

J · **gli aspetti della sicurezza e dell'affidabilità**

J · **lo sviluppo di tecniche e di strumenti per un ridotto impatto ambientale (certificazione ambientale)**

#### **4.1. Rapporto peso-superficie**

Realizzare un più soddisfacente rapporto fra peso e superficie dell'imballaggio di acciaio è stato l'obiettivo cui il settore ha dedicato gli sforzi più intensi nell'ultimo decennio.

Ed i risultati sono stati apprezzabili grazie anche alle innovazioni tecnologiche offerte dall'industria siderurgica.

L'imballaggio simbolo del nostro settore (il barattolo comunemente denominata da "mezzo chilo") nel quinquennio 88-93 ha realizzato riduzioni di peso di circa il 30% e nel triennio 93-96 ha registrato un ulteriore abbattimento del 20% passando dallo spessore (del lamierino) 0,18 mm a 0,15 mm.

Ultimamente è stato introdotto un nuovo spessore di 0,14mm con conseguente riduzione di peso, che progressivamente è stato adottato dalla quasi totalità degli scatolifici.

Analoghi abbattimento in termini percentuali dello spessore si è avuto per altri formati di grande rilievo commerciale (la scatola da "1 chilo" o da "1 litro") e per altre tipologie di imballaggi (bombolette aerosol). Sicuramente siamo vicini al limite in termini di riduzione. Nonostante questo si sta già studiando un ulteriore riduzione sempre per il formato "classico" dal ½ kg. che porterà entro il 2005 ad uno spessore di 0,12mm.

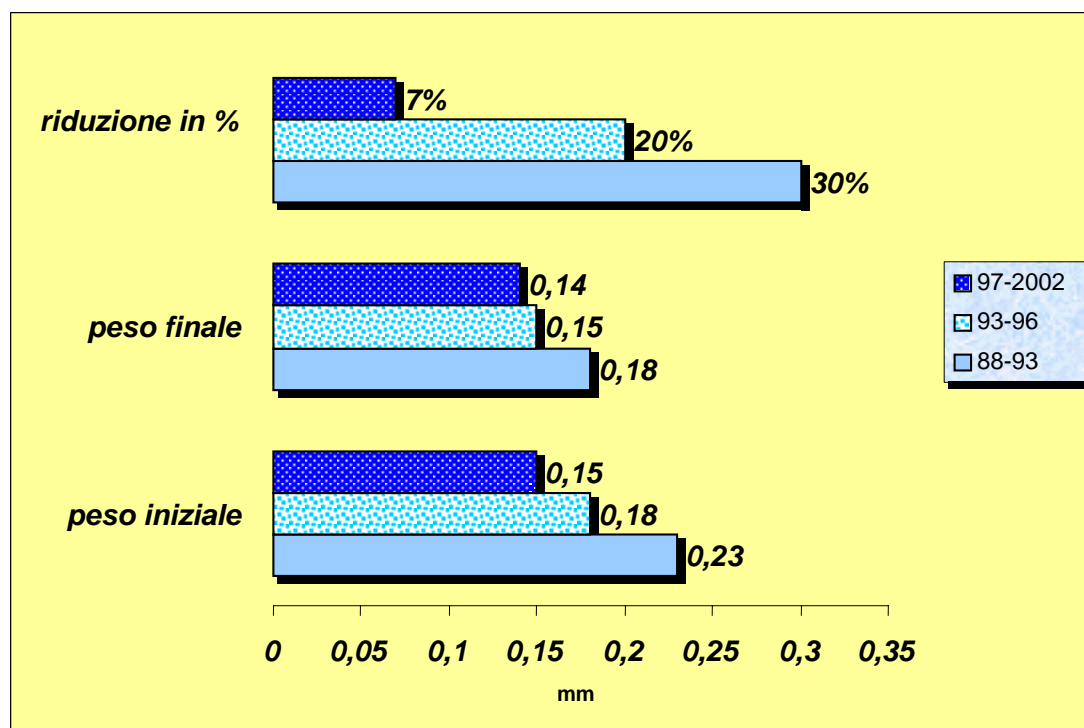
All'alleggerimento degli imballaggi in acciaio, hanno contribuito anche alcune innovative soluzioni tecniche di "costruzione" dell'imballaggio, quali ad esempio le rastremature (restringimenti dei bordi del corpo scatola) con conseguente impiego di coperchi di diametro ridotto. Ed è proprio in questa direzione che sono attesi nuovi risultati.

Da rimarcare infine che il migliorato rapporto peso-superficie non ha minimamente pregiudicato le doti di robustezza ed affidabilità dell'imballaggio di acciaio, come preciseremo al punto successivo.

**Tabella 1** - Andamento rapporto Peso/superficie imballaggi in acciaio – tipologia “Open Top” (agro-alimentari)

Anno	Spessore iniziale	% di abbattimento del peso	Spessore finale
1988-1993	0.23mm	30%	0.18mm
1993-1996	0.18mm	20%	0.15mm
1997-2002	0.15mm	7%	0.14mm

**Grafico 1** - Riduzione peso/superficie 1988-2002



## 4.2. Sicurezza ed affidabilità

E' quasi assiomatico che l'imballaggio metallico trovi i suoi punti di forza, storicamente, nel binomio sicurezza ed affidabilità.

Sicurezza intesa come robustezza e solidità del contenitore e quindi come garanzia di integrità del prodotto contenuto.

Affidabilità intesa come attitudine a non deludere le aspettative dell'utilizzatore, sulla base di esperienze consolidate.

Ma anche a questo riguardo sono notevoli i passi avanti compiuti negli anni più recenti ed i perfezionamenti attesi per il prossimo futuro.



Ecco alcuni esempi:

- a) Cordonature multiple e tripla aggraffatura che hanno consentito di esaltare la qualità di robustezza e tenuta degli imballaggi d'acciaio a fronte di spessori della lamina sempre più sottili;
- b) Imbutitura, straordinaria innovazione tecnologica che ha segnato l'epoca nuova del contenitore d'acciaio: un corpo scatola in un unico pezzo, senza giunture laterali e fondelli da aggraffare. Ne guadagnano in misura esponenziale le proprietà di tenuta e di igienicità dell'imballo;
- c) Conicità e varie altre configurazioni geometriche del barattolo.

In sintesi, un complesso di realizzazioni tese ad accrescere le prestazioni dell'imballaggio d'acciaio, anche alla luce di normative sempre più rigorose (igienico-sanitaria, trasporto merci pericolose, ecc.).

### **4.3. Tecniche e strumenti per un ridotto impatto ambientale**

A questo titolo possono essere segnalate:

- La diffusa installazione di impianti di abbattimento fumi;
- L'abbandono di vernici a base solventi e l'adozione graduale - per vincoli tecnici - di vernici a base acqua;
- La progressiva introduzione di sistemi di ecoaudit in conformità con le normative ISO 14000 ed il sistema di ecocertificazione europeo EMAS;
- Certificazione ISO 9000 relativa ai processi di produzione;
- L'impiego di coperchi a svuotamento ottimale e di valvole a svuotamento totale (di prossima adozione per gli aerosol) che consentono l'eliminazione di ogni traccia di prodotto (eventualmente pericoloso) contenuto;
- Miglioramento delle condizioni di riciclabilità (componenti monomateriali - eliminazione accessori di disturbo) degli imballi prodotti;
- Recupero e riciclo degli scarti e dei residui di produzione.

Il Consorzio Nazionale Acciaio riserva particolare attenzione alle problematiche concernenti l'impatto ambientale delle attività industriali dei propri Consorziati nonché delle aziende con le quali ha instaurato rapporti di collaborazione per il recupero, la valorizzazione e il riciclo dei rifiuti di imballaggio in acciaio.

In tale direzione il Consorzio ha assunto due precisi impegni:

a) il CNA ha previsto un premio economico agli operatori dell'associazione Assofermet collegati al Consorzio, che nel corso dell'anno ottengano o attivino le procedure necessarie per la certificazione ambientale contestualmente al raggiungimento di obiettivi concordati di incremento e miglioramento delle quantità avviate al recupero e delle qualità riscontrate.

b) Nell'ottica di una corretta gestione e nel rispetto delle normative e metodologie, il CNA attiverà le procedure necessarie all'ottenimento della certificazione del proprio sistema gestionale. La procedura seguirà le indicazioni del CONAI che recentemente ha coinvolto i Consorzi di filiera in un vasto progetto in tal senso.

Analogamente per i recuperatori della Rete di Raccolta degli imballaggi industriali in acciaio (fusti, fustini, secchielli), istituita in seguito all'Accordo Quadro siglato con Federchimica, è prevista la certificazione *CertiQuality* e la possibile adesione al *SET*

(Servizio Emergenze Trasporti) di Federchimica. Di seguito descriviamo brevemente i due sistemi.

**CertiQuality** è un organismo specializzato nelle certificazioni dei sistemi di gestione aziendale per la qualità, l'ambiente e la sicurezza e nelle certificazioni di prodotto nonché nella formazione.

In particolare *CertiQuality* prevede:

- ⌘ Certificazione dei sistemi di qualità (ISO 9000, EN 46000, QS-9000, AVSQ '94)
- ⌘ Certificazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14000)
- ⌘ Convalida delle dichiarazioni ambientali EMAS
- ⌘ Certificazioni dei sistemi di gestione della sicurezza (BS 8800, OHSAS 18001, UNI 10617)
- ⌘ Valutazione dei sistemi HACCP
- ⌘ Responsabilità sociale ed etica delle imprese (SA 8000)
- ⌘ Valutazione della Business Excellence nella gestione totale per la Qualità-IBEC (IQNet Business Excellence Concept)
- ⌘ Marcatura CE dei dispositivi medici
- ⌘ Certificazione di prodotto
- ⌘ Formazione

Il **SET** è un'iniziativa volontaria promossa da Federchimica (Federazione Italiana delle Industrie Chimiche) nell'ambito del Programma Europeo ICE (International Chemical Environment) del CEFIC (European Chemical Industry Council), orientato alla prevenzione e alla gestione delle emergenze nel trasporto di prodotti chimici.

Il **SET** fornisce collaborazione alle Pubbliche Autorità (Vigili del Fuoco, Protezione Civile, ecc.) in caso di incidenti su strada e per ferrovia durante il trasporto di prodotti chimici. Considerato il modulo operativo dell'Accordo Quadro CNA-Federchimica che prevede il ritiro presso le aziende detentrici dei rifiuti di imballaggio che hanno contenuto prodotti chimici, il Consorzio sensibilizza i propri operatori ad aderire a tale iniziativa.

Il risultato è quindi un impegno sul campo della prevenzione a 360°: dalla riduzione dei rifiuti di imballaggio (migliore rapporto peso/superficie) alla gestione degli stessi, dove il Consorzio potrà al meglio svolgere il ruolo di coordinatore e gestore delle attività di recupero/valorizzazione a lui preposte, incentivando una sempre maggiore attenzione per una corretta gestione ambientale nelle varie fasi di trattamento dei rifiuti stessi.

## **Capitolo 5**

### **QUADRO ECONOMICO: - consuntivo 2002 - preventivo 2003-2005**

In questo capitolo, seguendo ormai lo schema utilizzato per i precedenti PSP, vengono espressi i flussi economici che interessano l'attività del Consorzio, in modo tale da assolvere ad una duplice funzione:

- cercare di uniformarsi ad uno schema di valutazione gestionale impostato di comune accordo con il CONAI per la presentazione del Programma Generale di Prevenzione elaborato da quest'ultimo;
- dare uno spaccato il più fedele e nello stesso tempo comprensibile del Conto Economico del Consorzio Nazionale Acciaio, tale da valutare anche in termini economici l'attività di raccolta e riciclo svolta sino ad ora, con il consuntivo 2002 ed una proiezione al 2005 per l'adempimento degli impegni istituzionali del CNA previsti dall'entrata in vigore della nuova direttiva europea sui rifiuti di imballaggio.

Nella pagina successiva viene presentato il **Piano Economico Quadriennale** del Consorzio Nazionale Acciaio suddiviso in Consuntivo 2002 e Preventivo 2003-2004-2005.

## **PIANO ECONOMICO QUADRIENNALE** all'unità di Euro

	Consuntivo 2002	Preventivo 2003	Preventivo 2004	Preventivo 2005
<b>RICAVI</b>				
Ricavi da Contributo Ambientale*	11.742.445	10.000.000		
Ricavi da Cessioni di Prodotto	708.460	700.000	11.250.000	11.100.000
“Ricavi da Contributi di Soci”	1.548			
Altri Ricavi	12.398			
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>12.464.851</b>	<b>10.700.000</b>	<b>11.250.000</b>	<b>11.100.000</b>
<b>COSTI</b>				
Raccolta Differenziata	6.657.113			
Selezione	1.553.535	11.000.000	13.400.000	14.200.000
Raccolta Imballaggi Industriali	1.922.983			
Ricerca e Sviluppo, Comunicazione	690.254	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Costi di Funzionamento CONAI	896.569	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Personale	416.385			
Altri Costi di Struttura	663.420	750.000	850.000	900.000
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>12.800.259</b>	<b>13.750.000</b>	<b>16.250.000</b>	<b>17.100.000</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>(335.408)</b>	<b>(3.050.000)</b>	<b>(5.000.000)</b>	<b>(6.000.000)</b>
Oneri /Proventi Finanziari	591.581	600.000	-	-
Risultato ante Imposte	256.173	(2.450.000)	(5.000.000,00)	(6.000.000,00)
Imposte e tasse	7.523	-	-	-
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>248.650</b>	<b>(2.450.000)</b>	<b>(5.000.000)</b>	<b>(6.000.000)</b>

\* Di cui 1.155.314 Euro a titolo di compensazioni.

Il consuntivo dell'anno 2002 ha rispecchiato il dato previsionale indicato sul precedente PSP confermando gli aumenti previsti dovuti principalmente a:

- aumento delle quantità raccolte e avviate al riciclo;
- aumento del corrispettivo previsto dall'Accordo Quadro Anci-Conai;
- maggiori costi imputabili ai miglioramenti qualitativi dei materiali conferiti in conto convenzione;
- maggiori costi per il trattamento e l'avvio a recupero di imballaggi provenienti dagli impianti di selezione meccanica.

Per dare una visione immediata dell'andamento del Consorzio viene riportata di seguito una tabella riassuntiva delle voci del Conto Economico con i principali indici economici.

## **INDICI ECONOMICI** all'unità di Euro

	<b>Consuntivo 2002</b>	<b>Preventivo 2003</b>	<b>Preventivo 2004</b>	<b>Preventivo 2005</b>
<b>RICAVI</b>				
Contributo Conai	11.742.445	10.000.000	11.250.000	11.100.000
Altri Ricavi	1.313.987	1.300.000		
<b><u>TOTALE RICAVI</u></b>	<b>13.056.432</b>	<b>11.300.000</b>	<b>11.250.000</b>	<b>11.100.000</b>
<b>COSTI</b>				
Riciclo	10.133.631	11.000.000	13.400.000	14.200.000
Altri Costi	2.666.628	2.750.000	2.850.000	2.900.000
<b><u>TOTALE COSTI</u></b>	<b>12.800.259</b>	<b>13.750.000</b>	<b>16.250.000</b>	<b>17.100.000</b>
<b>RICAVI - COSTI</b>	<b>256.173</b>	<b>(2.450.000)</b>	<b>(5.000.000)</b>	<b>(6.000.000)</b>

### **CONSIDERAZIONI SUL PIANO ECONOMICO**

Le previsioni relative ai ricavi del Consorzio per il triennio 2003-2004-2005 sono state elaborate considerando costante sia il Contributo Ambientale Conai applicato sul materiale di competenza – ACCIAIO – fissato in Euro 15,49 a tonnellata, sia le quantità di imballaggio in acciaio immesse al consumo.

Alla data di stesura del presente PSP 2003 non sono ancora state prese decisioni in merito ad una futura variazione del Contributo Ambientale Conai relativo all'acciaio anche se, come si evidenzia dalle previsioni per i prossimi anni, il Consorzio presenta una situazione economica "negativa" alla quale bisognerà far fronte anche attraverso una revisione del CAC di ns. pertinenza.

Le indicazioni di costo prevedono anche degli accantonamenti di massima per investimenti nel campo della ricerca e sviluppo per la raccolta del materiale di ns. competenza ricompresi all'interno dei costi di raccolta del materiale, che verranno utilizzati per i seguenti scopi:

€# Ulteriori spese sono previste per la promozione nella raccolta e avvio a riciclo degli imballaggi da utenze domestiche con progetti pilota ad hoc in aree sensibili (fornitura o di appositi contenitori in zone turistiche, isole minori) o presso categorie particolarmente coinvolte nell'utilizzo di imballaggi in acciaio.

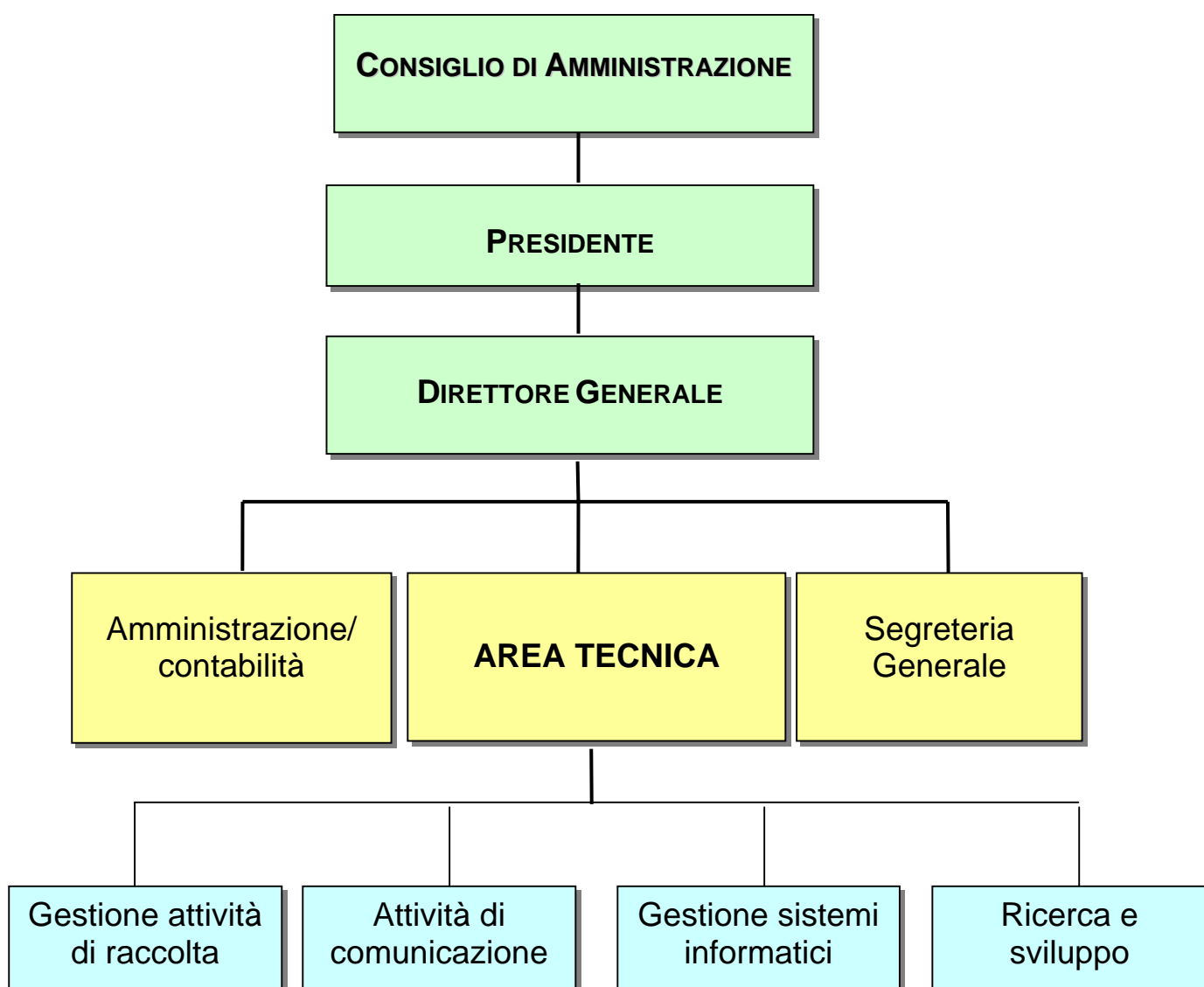
€# Accantonamenti per i maggiori costi derivanti dai sistemi di separazione e valorizzazione per i rifiuti di imballaggio ferrosi provenienti dagli impianti di incenerimento o di separazione meccanica del rifiuto *tel quel*.

€# Sulla scorta dell'esperienza acquisita è allo studio, con un primario ente di certificazione nazionale, uno studio volto ad appurare lo smaltimento in discarica dei rifiuti di imballaggio in acciaio nel corso degli ultimi 5 anni attraverso carotaggi dei rifiuti conferiti per verificare l'effettivo tasso di raccolta differenziata a livello regionale.

Per completezza di informazione riportiamo l'organigramma interno del Consorzio Nazionale Acciaio al 31 dicembre 2002

## **STRUTTURA DEL CONSORZIO NAZIONALE ACCIAIO**

**AL 31 DICEMBRE 2002**



## Capitolo 6

### **PROPOSTE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO**

Viene ripresa e riproposta integralmente l'indicazione inserita nel precedente Programma Specifico di Prevenzione con l'augurio che venga presa in considerazione nelle sedi più opportune.

#### **Posticipo presentazione del Programma Specifico di Prevenzione**

Attualmente l'articolo 40, comma 5, prevede che i Consorzi trasmettano a Conai e all'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti il proprio Programma Specifico di Prevenzione entro il 31 marzo.

Tale data risulta penalizzante per i seguenti motivi:

1. dall'esperienza degli anni passati emerge che gli associati non riescono a fornire i dati relativi all'anno precedente in tempo utile per poi essere elaborati ed utilizzati all'interno del Programma Specifico di Prevenzione;
2. anche con riferimento al Contributo Ambientale Conai i dati relativi all'anno precedente assumono un valore definitivo solo alla fine del mese di marzo; per cui è impossibile effettuare confronti tra i dati forniti dagli Associati al CNA ed i dati registrati dal Conai;
3. Lo Statuto del Consorzio Nazionale Acciaio all'art. 11, lettera d), prevede che l'Assemblea dei Soci "approvi la relazione sulla gestione, comprendente il Programma Specifico di prevenzione e di gestione, nonché i risultati conseguiti nel riciclaggio e nel recupero dei rifiuti di imballaggi": di fatto l'Assemblea si riunisce entro la fine di aprile (come previsto dal codice civile), per cui la trasmissione al Conai e all'Osservatorio dovrebbe avvenire successivamente.

Si propone pertanto che la consegna del Programma Specifico di Prevenzione venga posticipata da fine marzo a fine giugno, al fine di avere uno strumento di programmazione il più efficace ed il più possibile attinente alla realtà.

# ALLEGATO 1

# Convenzioni attive al 31.12.2002

Data Stipula	CNA_RAGIONE_SOCIALE_CONVENZIONATO	LOCALITA'	PROV.	REGIONE
04/10/1999	HERA Spa ex Amia Rimini	Rimini	RN	E. Romagna
11/10/1999	AZIENDA PADOVA SERVIZI	Padova	PD	Veneto
13/10/1999	FOGLIENI ELIO	Ponte S. Pietro	BG	Lombardia
14/10/1999	ECOFAL SNC	Reggio Calabria	RC	Calabria
14/10/1999	ECOMONT SNC	Salerno	SA	Campania
14/10/1999	ECOSVILUPPO ARL	Stezzano	BG	Lombardia
14/10/1999	LA VETRO SUD SAS servizi ambientali	Termini Imerese	PA	Sicilia
15/10/1999	AZIENDA GAS ENERGIA AMBIENTE	Cassana	FE	E. Romagna
15/10/1999	CALABRA MACERI E SERVIZI SNC	Rende	CS	Calabria
20/10/1999	AMPS S.p.a.	Parma	PR	E. Romagna
22/10/1999	CEM - CONSORZIO EST MILANESE	Cavenago Brianza	MI	Lombardia
26/10/1999	AGAC	Reggio Emilia	RE	E. Romagna
03/11/1999	REVEL - RECUPERO VETRI TOSCANA	Empoli	FI	Toscana
10/11/1999	AZIENDA MILANESE SERVIZI AMBIENTALI	Milano	MI	Lombardia
15/11/1999	AZIENDA MULTISERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE Spa	Verona	VR	Veneto
30/11/1999	COMUNE DI ALBA	Alba	CN	Piemonte
03/12/1999	ECOTOP SRL	Venafro	IS	Molise
03/12/1999	POMIGLIANO AMBIENTE	Pomigliano d'Arco	NA	Campania
20/12/1999	RECLAS SPA	Colfelice	FR	Lazio
20/01/2000	CONSORZIO INTERCOMUNALE CIVETA	Cena di Cupello	CH	Abruzzo
26/01/2000	ZANONI SERVIZI AMBIENTALI SRL	Fombio	LO	Lombardia
28/01/2000	COOPERATIVA SOCIALE VCO AMBIENTE	Gravellona Toce	VB	Piemonte
31/01/2000	GESENU SPA	Perugia	PG	Umbria
01/02/2000	TESA - TECNOLOGIA ENERGIA SERVIZI AMBIENTE	Piacenza	PC	E. Romagna
03/02/2000	LA RO.VE.CO Srl	Favaro Veneto	VE	Veneto
10/02/2000	BOZ CARTA SNC di Boz Giovanni & Renato	San Vito al Tagliamento	PN	Friuli V. G.
17/02/2000	ECOTECNICA SRL	Lequile	LE	Puglia
17/02/2000	SERVECO SRL	Martina Franca	TA	Puglia
18/02/2000	ECOROSS SRL	Rossano Scalo	CS	Calabria
18/02/2000	SAVOLDI LUIGI & C. snc	Villa di Serio	BG	Lombardia
19/02/2000	COMUNE DI ZAFFERANA ETNEA	Zafferana Etnea	CT	Sicilia
21/02/2000	CARIS SRL	Arese	MI	Lombardia
22/02/2000	IDEAL SERVICE SOC. COOP. A.R.L.	Pasian di Prato	UD	Friuli V. G.
23/02/2000	COMUNE DI GRASSOBBIO	Grassobbio	BG	Lombardia
24/02/2000	TREVISAN SRL	Noale	VE	Veneto
01/03/2000	CENTRO RICICLO MONSELICE SRL	Monselice	PD	Veneto
01/03/2000	CENTRO RICICLO VEDELAGO SRL	Vedelago	TV	Veneto
01/03/2000	COOPERATIVA SOCIALE RISORSE SRL	Verbania	VB	Piemonte
22/03/2000	MACOGLASS SRL	Antegnate	BG	Lombardia
02/04/2000	SEABO Spa	Bologna	BO	E. Romagna
10/04/2000	RICICLA TRENINO 2 SRL	Lavis	TN	Trentino A.A.
13/04/2000	EUROVETRO SRL	Origgio	VA	Lombardia
14/04/2000	TECNORECUPERI SRL	Gerenzano	VA	Lombardia
18/04/2000	AZIENDA MUNICIPALE AMBIENTE DI ROMA	Roma	RM	Lazio
28/04/2000	BREMBANA ROTTAMI	Zogno	BG	Lombardia
02/05/2000	CONSORZIO SERVIZI VERBANO CUSIO OSSOLA	Verbania	VB	Piemonte
02/05/2000	CONSORZIO AZIENDALE D'IGIENE AMBIENTALE	Copparo	FE	E. Romagna
02/05/2000	ECONORD Spa	Mariano C.se	CO	Lombardia
08/05/2000	LOMELLINA ENERGIA SRL	Parona Lomellina	PV	Lombardia
11/05/2000	UNICA SPA (ex CIS - Forli)	Forli	FC	E. Romagna



# ALLEGATO 1

# Convenzioni attive al 31.12.2002

Data Stipula	CNA_RAGIONE_SOCIALE_CONVENZIONATO	LOCALITA'	PROV.	REGIONE
16/05/2000	PASSERINI GIOVAN BATTISTA SRL	Urgnano	BG	Lombardia
16/05/2000	RAVASIO GIUSEPPE & C. SNC	Pontida	BG	Lombardia
18/05/2000	DE ANDREIS SRL	Bareggio	MI	Lombardia
18/05/2000	QUADRIFOGLIO SERVIZI AMBIENTALI AREA FIORENTINA SPA	Firenze	FI	Toscana
19/05/2000	SICULA CICLAT COOP. Srl	San Cataldo	CL	Sicilia
24/05/2000	BELOTTI MARIO	Trescore Balneario	BG	Lombardia
24/05/2000	NISSA Srl	Siracusa	SR	Sicilia
29/05/2000	COMUNE DI AGRIGENTO	Agrigento	AG	Sicilia
01/06/2000	CONSORZIO NORD MILANO	Desio	MI	Lombardia
01/06/2000	IMPRESA GENERALE MANUTENZIONI Srl	Siracusa	SR	Sicilia
01/06/2000	LA BERICA Srl	Verona	VR	Veneto
03/06/2000	COMUNE DI CATANIA	Catania	CT	Sicilia
08/06/2000	AMIA AZIENDA SPECIALE	Palermo	PA	Sicilia
09/06/2000	AZIENDA SERVIZI MUNICIPALI IGIENE URBANA	Prato	PO	Toscana
12/06/2000	CONSORZIO COMUNI BACINO SALERNO 2	Salerno	SA	Campania
13/06/2000	SOCIETA' INTERCOMUNALE ECOLOGICA MANTOVANA	Mantova	MN	Lombardia
13/06/2000	TERRITORIO ENERGIA AMBIENTE Spa	Mantova	MN	Lombardia
14/06/2000	ROVERE Srl	Roma	RM	Lazio
15/06/2000	AZIENDA SERVIZI PUBBLICI	Pistoia	PT	Toscana
20/06/2000	COMUNE DI CISANO BERGAMASCO	Cisano Bergamasco	BG	Lombardia
21/06/2000	MANTINI Srl	Chieti Scalo	CH	Abruzzo
28/06/2000	CONSORZIO INTERCOMUNALE ALTOSEBINO	Costa Volpino	BG	Lombardia
28/06/2000	SERVIZI TECNOLOGICI COMUNI Spa	Clusone	BG	Lombardia
01/07/2000	ANDREONI MARCELLO SAS	Milano	MI	Lombardia
01/07/2000	ESTRI dei F.lli Saronni Snc	Spirano	BG	Lombardia
01/07/2000	LA VETRI Srl	Villa Poma	MN	Lombardia
03/07/2000	GIAL Plast Srl	Taviano	LE	Puglia
13/07/2000	CERRIOTTAMI Srl	Gattinara	VC	Piemonte
13/07/2000	CONSORZIO GESTIONE ACQUE	Dormelletto	NO	Piemonte
14/07/2000	EMILIANA ROTTAMI SPA	S. Cesario s/P	MO	E. Romagna
14/07/2000	SOCIETA' ESTENSE SERVIZI AMBIENTALI Spa	Este	PD	Veneto
14/07/2000	TOSSILO TECNOSERVICE Spa	Macomer	NU	Sardegna
18/07/2000	APRICA Spa	Brescia	BS	Lombardia
18/07/2000	AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI BRESCIA	Brescia	BS	Lombardia
18/07/2000	VALGAS Spa	Nozza di Vestone	BS	Lombardia
19/07/2000	AMBIENTE ENERGIA MOBILITA'	Cremona	CR	Lombardia
19/07/2000	CONSORZIO CREMASCO	Crema	CR	Lombardia
24/07/2000	ECOVELTRO SRL	Cairo Montenotte	SV	Liguria
28/07/2000	COMUNE DI LIGNANO SABBIAADORO	Lignano Sabbiadoro	UD	Friuli V. G.
31/07/2000	COMUNE DI MARSALA	Marsala	TP	Sicilia
01/08/2000	CONSORZIO PROVINCIALE DELLA BRIANZA MILANESE	Seregno	MI	Lombardia
01/08/2000	S.EC.AM. Spa	Sondrio	SO	Lombardia
21/08/2000	Re. Vetro Srl	Genova	GE	Liguria
31/08/2000	Consorzio Intercomunale CE2 per il ciclo integrato dei rifiuti	S. Maria Capua Vetere	CE	Campania
01/09/2000	COMUNE DI TRAPANI	Trapani	TP	Sicilia
01/09/2000	INT. DEP. CAST Srl	Castiglione delle Stiviere	MN	Lombardia
04/09/2000	BAS - Bergamo Ambiente Servizi Spa	Bergamo	BG	Lombardia
04/09/2000	CONSORZIO ELIMINAZIONE RIFIUTI MASSA E CARRA	Massa	MS	Toscana
12/09/2000	ECOCAMUNA SPA	Breno	BS	Lombardia
19/09/2000	AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA	Alessandria	AL	Piemonte
22/09/2000	SOCIETA' INTERCOMUNALE LECCHESE	Valmadrera	LC	Lombardia

# ALLEGATO 1

# Convenzioni attive al 31.12.2002

Data Stipula	CNA_RAGIONE_SOCIALE_CONVENZIONATO	LOCALITA'	PROV.	REGIONE
25/09/2000	COMUNE DI CORMANO	Cormano	MI	Lombardia
25/09/2000	FOND.ECO SRL	Polla	SA	Campania
25/09/2000	FOND.ECO SRL	Polla	SA	Campania
01/10/2000	HERA Spa ex Team Lugo	Lugo	RA	E. Romagna
02/10/2000	AZIENDA CONSORZIO DEL MIRESE	Dolo	VE	Veneto
02/10/2000	F.lli SANTINI SRL	Bolzano	BZ	Trentino A.A.
05/10/2000	C.B.B.O. Spa	Ghedi	BS	Lombardia
05/10/2000	CAUTO - CANTIERE AUTOLIMITAZIONE S.C.A.R.L.	Cellatica	BS	Lombardia
05/10/2000	PULICOOP CREMONA COOP ARL	Cremona	CR	Lombardia
06/10/2000	COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME	Cavalese	TN	Trentino A.A.
06/10/2000	SORARIS Spa	Sandrigo	VI	Veneto
12/10/2000	COMUNE DI FARRA DI SOLIGO	Farra di Soligo	TV	Veneto
13/10/2000	COMUNE DI BUCCINASCO	Buccinasco	MI	Lombardia
13/10/2000	COMUNE DI CADORAGO	Cadorago	CO	Lombardia
25/10/2000	COMUNE DI MERETO DI TOMBA	Mereto di Tomba	UD	Friuli V.g.
25/10/2000	COMUNE DI PULFERO	Pulfero	UD	Friuli V.g.
26/10/2000	ECOCAMPANIA Srl	Teverola	CE	Campania
04/11/2000	FUTURA SAN CIPRIANO srl	S. Cipriano Picentino	SA	Campania
01/12/2000	CENTRO SALENTO AMBIENTE	Galatina	LE	Puglia
01/12/2000	COMPRESORIO INTERCOMUNALE SERVIZI INTEGRATI	Isola della scala	VR	Veneto
01/12/2000	CONSORZIO MEDIO NOVARESE	Borgomanero	NO	Piemonte
01/12/2000	FURLOTTI LUIGI LAVORAZIONE VETRO	S. Polo di Torrile	PR	E. Romagna
04/12/2000	ILSIDE SNC di DELLA GATTA MICHELE	San Marcellino	CE	Campania
05/12/2000	ASPES SPA	Pesaro	PU	Marche
05/12/2000	SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI Spa	S. Bernardo d'Ivrea	TO	Piemonte
06/12/2000	CONSORZIO AZIENDA SERVIZI AMBIENTE	Borgiallo	TO	Piemonte
15/12/2000	CA.METAL Srl	Ronchis	UD	Friuli V.g.
18/12/2000	A.A.M.P.S. S.p.a.	Livorno	LI	Toscana
18/12/2000	AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI MERANO	Merano	BZ	Trentino A.A.
18/12/2000	COMUNITA' COMPRESORIALE VALLE ISARCO	Bressanone	BZ	Trentino A.A.
18/12/2000	COMUNITA' COMPRESORIALE VALLE PUSTERIA	Brunico	BZ	Trentino A.A.
18/12/2000	COMUNITA' COMPRESORIALE VALLE VENOSTA	Silandro	BZ	Trentino A.A.
18/12/2000	COMUNITA' COMPRESORIALE BURGRAVIATO	Merano	BZ	Trentino A.A.
20/12/2000	AZIENDA SPECIALE ALBA NUOVA	Battipaglia	SA	Campania
21/12/2000	AREZZO IMPIANTI E SERVIZI AMBIENTALI Spa	Arezzo	AR	Toscana
28/12/2000	AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE AMBIENTALE SPA	Torino	TO	Piemonte
01/01/2001	AC.E.GA.S. SPA	Tieste	TS	Friuli V.g.
01/01/2001	CASTELLAMARE DI STABIA MULTISERVIZI SPA	Catellamare di Stabia	NA	Campania
01/01/2001	CONSORZIO DI BACINO NAPOLI 1	Giugliano in Campania	NA	Campania
01/01/2001	ECOGLASS SRL	Lonigo	VI	Veneto
01/01/2001	ECOGLASS SRL	Lonigo	VI	Veneto
01/01/2001	ECOLOGIA 2000	Viterbo	VT	Lazio
01/01/2001	GOLINRECYCLING SRL	Auronzo di Cadore	BL	Veneto
01/01/2001	META - ENERGIA TERRITORIO AMBIENTE SPA	Modena	MO	E. Romagna
01/01/2001	PUBBLISERVIZI SPA	Firenze	FI	Toscana
01/01/2001	SERVIZI AMBIENTALI AREA FIORENTINA SPA	Greve in Chianti	FI	Toscana
02/01/2001	CAPUZZATO NELLO	Appiano	BZ	Trentino A.A.
02/01/2001	COOPERATIVA SOCIALE CERRO TORRE	Flero	BS	Lombardia
02/01/2001	SUDTIROL RECYCLING SRL	Egna	BZ	Trentino A.A.
08/01/2001	COMUNE DI BICINICCO	Bicinicco	UD	Friuli V.g.
09/01/2001	SOLARIA SCRL	Salerno	SA	Campania

# ALLEGATO 1

# Convenzioni attive al 31.12.2002

Data Stipula	CNA_RAGIONE_SOCIALE_CONVENZIONATO	LOCALITA'	PROV.	REGIONE
15/01/2001	COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA	Moriago della Battaglia	TV	Veneto
16/01/2001	BARBINA LUCIANO	Udine	UD	Friuli V.g.
17/01/2001	CONSORZIO INTERCOMUNALE PRIULA	Fontane di Villorba	TV	Veneto
17/01/2001	SERVIZI AMBIENTE TERRITORIO	Sassuolo	MO	E. Romagna
19/01/2001	SERVIZI AMBIENTALI BASSA REGGIANA	Novellara	RE	E. Romagna
22/01/2001	CONSORZIO DEI COMUNI DEL VENETO ORIENTALE	Portogruaro	VE	Veneto
22/01/2001	AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI BRESSANONE	Bressanone	BZ	Trentino A.A.
22/01/2001	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	Pieve di Soligo	TV	Veneto
23/01/2001	COMUNE DI ERBA	Erba	CO	Lombardia
26/01/2001	CERNUSCO VERDE SRL	Cernusco sul Naviglio	MI	Lombardia
31/01/2001	PONTINA AMBIENTE SRL	Albano Laziale	RM	Lazio
01/02/2001	IMPRESA COSTA MAURO	Albiano Magra	MS	Toscana
01/02/2001	Consorzio E.R.S.U.	Pietrasanta	LU	Toscana
01/02/2001	SIENA AMBIENTE SPA	Siena	SI	Toscana
02/02/2001	ECOISOLA SPA	Terno d'Isola	BG	Lombardia
05/02/2001	ZANOTTI VETRO S.R.L.	Tortona	AL	Piemonte
07/02/2001	AIMAG SPA	Mirandola	MO	E. Romagna
13/02/2001	COMUNE DI ANGRÌ	Angri	SA	Campania
13/02/2001	COMUNE DI CASAMARCIANO	Casamarciano	NA	Campania
14/02/2001	AZIENDA SPECIALE IGIENE AMBIENTALE	Napoli	NA	Campania
14/02/2001	VENEZIA SERVIZI TERRITORIALI AMBIENTALI Spa	Venezia	VE	Veneto
19/02/2001	COMUNE DI BIANCAVILLA	Biancavilla	CT	Sicilia
26/02/2001	COMUNE DI BAIANO	Baiano	AV	Campania
01/03/2001	AZIENDA CUNEENSE SMALTIMENTO RIFIUTI	Cuneo	CN	Piemonte
01/03/2001	COMUNE DI COMIZIANO	Comiziano	NA	Campania
01/03/2001	COMUNE DI SAN VITALIANO	San Vitaliano	NA	Campania
01/03/2001	CONSORZIO SALERNO 1	Cava dei Tirreni	SA	Campania
01/03/2001	CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI AVELLINO 1	Avellino	AV	Campania
01/03/2001	IMPRESA D'ANGELO VINCENZO	Alcamo	TP	Sicilia
01/03/2001	FERRARESI COMMERCIO ROTTAMI SRL	Apollinare	FE	E. Romagna
02/03/2001	ELCE SOC. COOP. ARL	Acquapendente	VT	Lazio
12/03/2001	COMUNE DI SANTA VENERINA	Santa Venrina	CT	Sicilia
14/03/2001	CONSORZIO INTERCOMUNALE RIFIUTI SOLIDI URBANI	Giulianova	TE	Abruzzo
15/03/2001	COPERTINO MULTISERVIZI SPA	Copertino	LE	Puglia
15/03/2001	CENTRO RACCOLTA VETRO SRL	Trani	BA	Puglia
19/03/2001	E. GIOVI SRL	Roma	RM	Lazio
26/03/2001	SOCIETA' COOPERATIVA GIUBILEO ARL	Catania	CT	Sicilia
27/03/2001	CASALASCA SERVIZI SPA	Casalmaggiore	CR	Lombardia
28/03/2001	CONSORZIO INTERC. PER IL DISINQUINAMENTO	Pollenza	MC	Marche
29/03/2001	EREDI MARCEDDU COSTANTINO	Sassari	SS	Sardegna
30/03/2001	RANICA ANGELO DI RANICA CLAUDIO & C. SNC	Cologno al Serio	BG	Lombardia
01/04/2001	COMUNE DI CAMPOSANO	Camposano	NA	Campania
01/04/2001	SARDINIA AMBIENTE SRL	Villasor	CA	Sardegna
02/04/2001	RIAB SRL	Montesilvano	PE	Abruzzo
05/04/2001	LEUCOPETRA SPA	Ercolano	NA	Campania
10/04/2001	AZIENDA UNICA SERVIZI MUNICIPALIZZATI	Calolziocorte	LC	Lombardia
10/04/2001	ECOMET Srl (ex Margiotta Vito)	San Cesario di Lecce	LE	Puglia
24/04/2001	ECOLOGIA BRUSCINO SRL	San Vitaliano	NA	Campania
02/05/2001	ASPEM SPA	Varese	VA	Lombardia
02/05/2001	BANDINI CASAMENTI SRL	Forlì	FC	E. Romagna
02/05/2001	BREFER Srl	Colle Umberto	TV	Veneto

# ALLEGATO 1

# Convenzioni attive al 31.12.2002

Data Stipula	CNA_RAGIONE_SOCIALE_CONVENZIONATO	LOCALITA'	PROV.	REGIONE
02/05/2001	COMUNE DI CASALPUSTERLENGO	Casalpusterlengo	LO	Lombardia
02/05/2001	COMUNE DI OSIO SOTTO	Osio Sotto	BG	Lombardia
02/05/2001	COOPERATIVA LAVORATORI AUSILIARI DEL TRAFFICO	Firenze	FI	Toscana
02/05/2001	DE VIZIA TRANSFER SPA	Torino	TO	Piemonte
02/05/2001	DIRAMA SRL	Mordano	BO	E. Romagna
02/05/2001	LUPINI F.LLI SRL	Martinengo	BG	Lombardia
02/05/2001	SALVAGUARDIA AMBIENTALE SPA (ex Akros)	Crotone	KR	Calabria
03/05/2001	COOPERATIVA SOCIALE SOLIDARIETA' MANERBIESE	Manerbio	BS	Lombardia
22/05/2001	COSMARINA 4 (Bacino Napoli 4)	Castellamare di Stabia	NA	Campania
24/05/2001	EREDI F.LLI BIANCO SRL	Giugliano in Campania	NA	Campania
24/05/2001	TRINCONE COSTRUZIONI SRL Div. Ambiente	Pozzuoli	NA	Campania
25/05/2001	COMUNE DI CERIA	Cerea	VR	Veneto
25/05/2001	COMUNE DI CIMITILE	Cimitile	NA	Campania
28/05/2001	CIR SECCO SPA	Voltana di Lugo	RA	E. Romagna
28/05/2001	SA.MA.FER Srl	Alzano	BG	Lombardia
29/05/2001	AZIENDA INTERCOMUNALE SERVIZI AMBIENTALI	Chivasso	TO	Piemonte
01/06/2001	AIMERI Spa	Milano	MI	Lombardia
01/06/2001	COMUNE DI SCISCIANO	Scisciano	NA	Campania
01/06/2001	E.C.O.L. FER SNC	La Salute di Livenza	VE	Veneto
01/06/2001	SOCIETA' INTERCOMUNALE SERVIZI ALTO MANTOVANO	Castel Goffredo	MN	Lombardia
12/06/2001	COMUNE DI CARINI	Carini	PA	Sicilia
14/06/2001	CONSORZIO AZIENDA TORINO NORD	Settimo Torinese	TO	Piemonte
14/06/2001	COMUNE DI MARZANO DI NOLA	Marzano di Nola	AV	Campania
15/06/2001	SCHILLACIUM SPA	Soverato	CZ	Calabria
15/06/2001	SERVICE 24 SPA	Tavernerio	CO	Lombardia
18/06/2001	COMUNE DI CARBONARA DI NOLA	Carbonara di Nola	NA	Campania
18/06/2001	PICENA AMBIENTE SPA	S. Benedetto del Tronto	AP	Marche
20/06/2001	COMUNE DI GHISALBA	Ghisalba	BG	Lombardia
20/06/2001	SEVESO RECUPERI SNC	Seveso	MI	Lombardia
21/06/2001	CONSORZIO OVADESE VALLE SCRIVIA	Novi Ligure	AL	Piemonte
22/06/2001	COMUNE DI QUISTELLO	Quistello	MN	Lombardia
28/06/2001	AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE E ACQUA	Avenza - Carrara	MS	Toscana
01/07/2001	COMUNE DI BOLLATE	Bollate	MI	Lombardia
01/07/2001	COMUNE DI LICATA	Licata	AG	Sicilia
01/07/2001	ECOLOGIA OGGI Srl	Lamezia Terme	CZ	Calabria
01/07/2001	PROSERPINA SPA	Vibo Valentia	VV	Calabria
02/07/2001	COMUNE DI MARIGLIANELLA	Mariglianella	NA	Campania
02/07/2001	COMUNE DI PALMA CAMPANIA	Palma Campania	NA	Campania
02/07/2001	COMUNE DI TAURANO	Taurano	AV	Campania
02/07/2001	COMUNE DI TUFINO	Tufino	NA	Campania
02/07/2001	COMUNE DI VISCIANO	Visciano	NA	Campania
10/07/2001	COMUNE DI LIVERI	Liveri	NA	Campania
12/07/2001	F.LLI RISALITI Teseo e Silvio Snc	Chiavari	GE	Liguria
15/07/2001	SIBARITIDE SPA	Rossano	CS	Calabria
20/07/2001	COMUNE DI COLOGNO AL SERIO	Cologno al Serio	BG	Lombardia
25/07/2001	GIULIANI ENVIRONMENT SNC	Campobasso	CB	Molise
01/08/2001	AZIENDA CONSORTILE ECOLOGICA MONREGALESE	Mondovi'	CN	Piemonte
01/08/2001	AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI MAGENTA	Magenta	MI	Lombardia
01/08/2001	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	Cinisello Balsamo	MI	Lombardia
01/08/2001	COMUNE DI GHEDI	Ghedi	BS	Lombardia
01/08/2001	LINEA SERVIZI SRL	Calusco D'Adda	BG	Lombardia

# ALLEGATO 1

# Convenzioni attive al 31.12.2002

Data Stipula	CNA_RAGIONE_SOCIALE_CONVENZIONATO	LOCALITA'	PROV.	REGIONE
01/08/2001	METAL TRADE SRL	Tortona	AL	Piemonte
03/08/2001	COMUNE DI AUGUSTA	Augusta	SR	Sicilia
10/08/2001	CONSORZIO ALESSANDRINO	Alessandria	AL	Piemonte
13/08/2001	AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA	Genova	GE	Liguria
27/08/2001	COMUNE DI AVELLA	Avella	AV	Campania
01/09/2001	AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA	Massa	MS	Toscana
01/09/2001	ZAFFANELLA SRL	Lurate Caccivio	CO	Lombardia
03/09/2001	SABB - SERVIZI AMBIENTALI BASSA BERGAMASCA SPA	Treviglio	BG	Lombardia
05/09/2001	ASPICA Srl (ex Waste Italia Spa)	Guanzate	CO	Lombardia
06/09/2001	ASM Terni Spa	Terni	TR	Umbria
11/09/2001	COMUNE DI CARPENEDOLO	Carpenedolo	BS	Lombardia
14/09/2001	COMUNE DI DOMICELLA	Domicella	AV	Campania
22/09/2001	VALECO Spa	Brissogne	AO	Valle d'Aosta
24/09/2001	COMUNE DI SPERONE	Sperone	AV	Campania
28/09/2001	COMUNE DI MUGNANO DEL CARDINALE	Mugnano del Cardinale	AV	Campania
28/09/2001	SOCIETA' NETTEZZA URBANA E AFFINI Srl	San Quirino	PN	Friuli V.g.
01/10/2001	AMBIENTE & SERVIZI CATANZARO SPA	Catanzaro	CZ	Calabria
01/10/2001	COGEME GESTIONE SERVIZI PUBBLICI Spa	Rovato	BS	Lombardia
01/10/2001	IL NUCLEO COOPERATIVA A.R.L.	Chiari	BS	Lombardia
01/10/2001	PENISOLA VERDE SPA	Sorrento	NA	Campania
01/10/2001	UNICA SPA (ex AURA Spa - Savignano sul Rubicone)	Savignano sul Rubicone	FC	E. Romagna
09/10/2001	COMUNE DI SCICLI	Scicli	RG	Sicilia
09/10/2001	C.S.E.A.	Saluzzo	CN	Piemonte
11/10/2001	COMUNE DI RAVANUSA	Ravanusa	AG	Sicilia
15/10/2001	A.S.A. - Azienda Servizi Ambientali Snc	Gergei	NU	Sardegna
15/10/2001	LA NETTATUTTO SRL	Renate	MI	Lombardia
16/10/2001	COMUNE DI RIPOSTO	Riposto	CT	Sicilia
17/10/2001	COMUNE DI SIRIGNANO	Sirignano	AV	Campania
20/10/2001	ASET Spa - Azienda Servizi sul Territorio	Fano	PU	Marche
23/10/2001	AZIENDA ALBESE - BRAIDESE Smaltimento Rifiuti	Alba	CN	Piemonte
25/10/2001	ACAM Spa	La Spezia	SP	Liguria
29/10/2001	COMUNE DI PANTELLERIA	Pantelleria	TP	Sicilia
01/11/2001	SPECIALRIFIUTI Srl	Calcinatello	BS	Lombardia
02/11/2001	COMUNE DI LENO	Leno	BS	Lombardia
02/11/2001	SERVIZI COMUNALI SPA	Sarnico	BG	Lombardia
08/11/2001	COMUNE DI ROCCAPALUMBA	Roccapalumba	PA	Sicilia
14/11/2001	DITTA COPES FABIO	Domaso	CO	Lombardia
20/11/2001	COMUNE DI PIETRAPERZIA	Pietreperzia	EN	Sicilia
27/11/2001	Solidarietà Provaglise Coop. Soc. A.r.l.	Provaglio D'Iseo	BS	Lombardia
30/11/2001	AZIENDA MULTISERVIZI GESTIONI D'AREA Spa	Legnano	MI	Lombardia
30/11/2001	COMUNE DI MODICA	Modica	RG	Sicilia
30/11/2001	UNICA SPA (ex AMGA - Cesena)	Cesena	FC	E. Romagna
10/12/2001	COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA	Canosa di Puglia	BA	Puglia
10/12/2001	COMUNE DI MOSCHIANO	Moschiano	AV	Campania
12/12/2001	TECN.A.P. SRL	Barletta	BA	Puglia
13/12/2001	IL POLLINO SPA	Castrovillari	CS	Calabria
14/12/2001	COMUNE DI SORTINO	Sortino	SR	Sicilia
18/12/2001	COMUNE DI AVOLA	Avola	SR	Sicilia
18/12/2001	COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA	Campobello di Licata	AG	Sicilia
01/01/2002	AER - Ambiente Energia Risorse Spa	Pontassieve	FI	Toscana
01/01/2002	CONSORZIO COMUNITA' DI ZONA	Chiari	BS	Lombardia

# ALLEGATO 1

# Convenzioni attive al 31.12.2002

Data Stipula	CNA_RAGIONE_SOCIALE_CONVENZIONATO	LOCALITA'	PROV.	REGIONE
01/01/2002	S.I.A. Igiene Ambientale Consorzio Bacino FG/4 Srl	S. Ferdinando di Puglia	FG	Puglia
01/01/2002	ZANETTI ARTURO & C. SRL	Mapello	BG	Lombardia
02/01/2002	DEMONTE SERVIZI SRL	Demonte	CN	Piemonte
04/01/2002	NETURBA' SRL	Maltignano	AP	Marche
01/02/2002	COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO	Maderno	BS	Lombardia
01/02/2002	CONSORZIO BACINO PADOVA UNO	Vigonza	PD	Veneto
01/02/2002	ECOFER POZZATO SRL	Monticello Co. Otto	VI	Veneto
01/02/2002	NEGRONI GIUSEPPE & C. SNC	Stezzano	BG	Lombardia
01/02/2002	VAL CAVALLINA SERVIZI SRL	Casazza	BG	Lombardia
01/02/2002	VALLE CRATI SPA	Rende	CS	Calabria
07/02/2002	COMUNE DI ADRANO	Adrano	CT	Sicilia
15/02/2002	TM.E. Spa - Termomeccanica Ecologia	La Spezia	SP	Liguria
25/02/2002	ARMANDO MUCCIO SAS	Taurisano	LE	Puglia
25/02/2002	I.CO.M. di Pasquale Muccio	Taurisano	LE	Puglia
28/02/2002	COMUNE DI MONTICHIARI	Montichiari	BS	Lombardia
01/03/2002	A.C.S.A. - CONSORZIO BACINO CASERTA 3	Caserta	CE	Campania
01/03/2002	COMUNE DI VILLANUOVA SUL CLISI	Villanuova sul Clisi	BS	Lombardia
01/03/2002	DEIVA SVILUPPO SRL	Deiva Marina	SP	Liguria
01/03/2002	ZANELLI DOMENICA LINA	Manerba del Garda	BS	Lombardia
05/03/2002	COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI	Casalnuovo di Napoli	NA	Campania
08/03/2002	GE.SE.MA. Spa - Gestioni Servizi Manutenzioni	Mercato S. Severino	SA	Campania
25/03/2002	COOPERATIVA LIBERTA' E LAVORO SRL	Barcellona P. di Gotto	ME	Sicilia
26/03/2002	COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	Sernaglia della Battaglia	TV	Veneto
27/03/2002	AMBIENTE & TERRITORIO SPA	Monteroni di Lecce	LE	Puglia
29/03/2002	ARGECO Srl	Argenta	FE	E. Romagna
29/03/2002	SPECIALTRASPORTI SRL	Minerbio	BO	E. Romagna
03/04/2002	COMUNE DI CARAVAGGIO	Caravaggio	BG	Lombardia
05/04/2002	AZIENDA MUNICIPALE ACQUA E GAS	Abbiategrosso	MI	Lombardia
10/04/2002	COMUNE DI VALDERICE	Valderice	TP	Sicilia
15/04/2002	COMUNE DI BOZZOLO	Bozzolo	MN	Lombardia
15/04/2002	COMUNE DI RIVAROLO MANTOVANO	Rivarolo Mantovano	MN	Lombardia
30/04/2002	BAR.S.A. Spa	Barletta	BA	Puglia
30/04/2002	COMUNE DI ERICE	Erice	TP	Sicilia
01/05/2002	A.C.S.E. Spa	Scafati	SA	Campania
02/05/2002	RECUP-FER di Marco Del Gratta & C. Snc	Sanremo	IM	Liguria
08/05/2002	E.CO. Quattro Spa	S. Maria Capua Vetere	CE	Campania
13/05/2002	ECOSISTEM SRL	Lamezia Terme	CZ	Calabria
15/05/2002	COMUNE DI MEDOLE	Medole	MN	Lombardia
17/05/2002	CO.IN.R.E.S.	Bolognetta	PA	Sicilia
24/05/2002	COMUNE DI POZZALLO	Pozzallo	RG	Sicilia
28/05/2002	COMUNE DI BIANDRATE	Biandrate	NO	Piemonte
30/05/2002	COMUNE DI FAVIGNANA	Favignana	TP	Sicilia
01/06/2002	CATUCCI D. & C. Snc	Turi	BA	Puglia
02/06/2002	COMUNE DI ATENA LUCANA	Atena Lucana	SA	Campania
02/06/2002	SILFER METALLI SNC di Marchesi S. & C.	Villa di Serio	BG	Lombardia
03/06/2002	AZIENDA TERRITORIALE ENERGIA AMBIENTE Spa	Vercelli	VC	Piemonte
03/06/2002	C.S.R.A.	Asti	AT	Piemonte
11/06/2002	CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE	Biella	BI	Piemonte
20/06/2002	COMUNE DI BELLIZZI	Bellizzi	SA	Campania
26/06/2002	ALTO VICENTINO AMBIENTE Srl	Schio	VI	Veneto
26/06/2002	ASSA SPA	Novara	NO	Piemonte

**ALLEGATO 1****Convenzioni attive al 31.12.2002**

<b>Data Stipula</b>	<b>CNA_RAGIONE_SOCIALE_CONVENZIONATO</b>	<b>LOCALITA'</b>	<b>PROV.</b>	<b>REGIONE</b>
27/06/2002	REA SPA - Rosignano Energia Ambiente	Rosignano Solvay	LI	Toscana
01/07/2002	APPENNINO PAOLANO Spa	Amantea	CS	Calabria
01/07/2002	FATA MORGANA SPA	Reggio Calabria	RC	Calabria
01/07/2002	SERI Srl - Centro Raccolta Ecologica	Cava dei Tirreni	SA	Campania
02/07/2002	COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA	Castello di Cisterna	NA	Campania
16/07/2002	GESTIONI ECOLOGICHE ED AMBIENTALI	Pordenone	PN	Friuli V.g.
31/07/2002	COMUNE DI SOMMACAMPAGNA	Sommacampagna	VR	Veneto
01/08/2002	CONSORZIO COMPRESORIALE SMALTIMENTO RIFIUTI	Lanciano	CH	Abruzzo
01/08/2002	R.ECO.PLAST. Spa	Montemurlo	PO	Toscana
26/08/2002	A.M.F. S.p.a.	Faenza	RA	E. Romagna
26/08/2002	BARBIERI ROTTAMI SAS	Crevalcore	BO	E. Romagna
02/09/2002	ASPEA SPA	Osimo	AN	Marche
06/09/2002	PELLICANO VERDE SOC. COOP. A.R.L.	Muro Lucano	PZ	Basilicata
10/09/2002	LRS TRASPORTI SAS	Mugnano	NA	Campania
19/09/2002	COMUNE DI MONTE DI PROCIDA	Monte di Procida	NA	Campania
19/09/2002	CORVINIA LAVORO SRL	Montecorvino Rovella	SA	Campania
01/10/2002	A.S.I.P.U. - Corato (BA)	Corato	BA	Puglia
01/10/2002	SOC. COOP. ECO-RECYCLE ARL	Randazzo	CT	Sicilia
01/10/2002	Consorzio Azienda Intercomunale Bacino Treviso Tre	Trevignano	TV	Veneto
08/10/2002	COMUNE PAGO VALLE LAURO	Pago Valle Lauro	AV	Campania
14/10/2002	COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO	Palma di Montechiaro	AG	Sicilia
15/10/2002	PEGASO SPA	Forio	NA	Campania
16/10/2002	COMUNE DI BELLUNO	Belluno	BL	Veneto
29/10/2002	COMUNE DI SAN PAOLO BEL SITO	San Paolo Bel Sito	NA	Campania
01/11/2002	LAMEZIA MULTISERVIZI Spa	Lamezia Terme	CZ	Calabria
04/11/2002	PIANA AMBIENTE SPA	Gioia Tauro	RC	Calabria
12/11/2002	AZIENDA SPECIALE AMICA	Foggia	FG	Puglia
19/11/2002	AZIENDA SERVIZI PUBBLICI SPA	Chioggia	VE	Veneto
01/12/2002	AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI	Molfetta	BA	Puglia
09/12/2002	AZIENDA SERVIZI VARI Spa	Bitonto	BA	Puglia
16/12/2002	SISTEMI INTEGRATI PER L'ECOLOGIA	Bari	BA	Puglia

**CONVENZIONI STIPULATE ANNO 2002**  
*Diffusione regionale*





## Rete Assofermet

	Nome Associato	Indirizzo	Cap	Citta'	Provincia	Regione	Categoria
1	DI FLORIO	Zona Ind. Cerratina	66034	LANCIANO	CH	Abruzzo	Assofermet
2	BALASINI ROTTAMI	Via Tomba 45/A	42045	LUZZARA	RE	Emilia Romagna	Assofermet
3	BONINI VILLIAM	Via Crometole 21	42028	POVIGLIO	RE	Emilia Romagna	Assofermet
4	FIDUCIA	Via A.B. Nobel 16/A - A.I. SPIP	43100	PARMA	PR	Emilia Romagna	Assofermet
5	MATTIOLI	Via Ancora 205	41049	SASSUOLO	MO	Emilia Romagna	Assofermet
6	MONTECCHI PIETRO & C.	Via Dordone 40	43040	FELEGARA TARO	PR	Emilia Romagna	Assofermet
7	MOROTTI	Via Dei Fabbri 12	41049	SASSUOLO	MO	Emilia Romagna	Assofermet
8	REDEGHIERI F.LLI	Via XXV Luglio 174	42040	CALERNO S. ILARIO D'ENZA	RE	Emilia Romagna	Assofermet
9	RODA METALLI	Via Caduti di Ustica 26	40012	CALDERARA DI RENO	BO	Emilia Romagna	Assofermet
10	ZOFFOLI METALLI	Via Stazione 175	44030	TAMARA	FE	Emilia Romagna	Assofermet
11	BARBINA LUCIANO	Via Attimis 73	33100	UDINE	UD	Friuli V. G.	Assofermet
12	C.A.METAL	C.so Italia 106	33050	RONCHIS	UD	Friuli V. G.	Assofermet
13	DE ANNA AMBROGIO	Viale Venezia 123	33170	PORTENONE	PN	Friuli V. G.	Assofermet
14	FRIULANA ROTTAMI	Via Maestra Vecchia 40	33170	PORTENONE	PN	Friuli V. G.	Assofermet
15	R. CASINI	Via Paderno 3	33010	TAVAGNACCO	UD	Friuli V. G.	Assofermet
16	METFER Srl	Via Consilina 13	34100	TRIESTE	TS	Friuli V. G.	Assofermet
17	FORMISANO FERRO	Via Casalina Sud Km. 141,700	03043	CASSINO	FR	Lazio	Assofermet
18	M.C.R.	Via Dei Gordiani 30	00100	ROMA	RM	Lazio	Assofermet
19	MARIOTTI PAOLA	Via Ittiri 90	00100	ROMA	RM	Lazio	Assofermet
20	CEROSILLO RAG. DARIO	Via A. Repetto 33/R	16100	GENOVA	GE	Liguria	Assofermet
21	R.T.R.	Via Caduti del Lavoro, 43	19021	ARCOLA	SP	Liguria	Assofermet
22	VICO DI SICCARDI MAURA E C.	Via Stalingrado 50	17014	CAIRO MONTENOTTE	SV	Liguria	Assofermet
23	ADDA ROTTAMI	Via Volpana 7	24034	CISANO BERGAMASCO	BG	Lombardia	Assofermet
24	BANDINELLI	Via Valli 16	46010	BELFORTE GAZZUOLO	MN	Lombardia	Assofermet
25	BERETTA ADOLFO & FIGLI	Via Roma 13	20021	BOLLATE	MI	Lombardia	Assofermet
26	DIOTTI	Casella postale 107	22036	ERBA	CO	Lombardia	Assofermet
27	FERMETAL	Via Livescia 15	22070	LUISAGO	CO	Lombardia	Assofermet
28	FERSOVERE	Via G. Carducci 1	24060	SOVERE	BG	Lombardia	Assofermet
29	LURASCHI FELICE	Via Patriotti, 110	22070	GUANZATE	CO	Lombardia	Assofermet
30	METALMILV	Via S. Nicola 49	20021	BOLLATE	MI	Lombardia	Assofermet
31	NICOLI ECOSIDER	Via IV Novembre, 4	24060	BAGNATICA	BG	Lombardia	Assofermet
32	RIFER	Via Palazzolo, 113/A	25030	COCCAGLIO	BS	Lombardia	Assofermet
33	SCURATI	Via Marmolada 10	20095	CUSANO MILANINO	MI	Lombardia	Assofermet
34	SILINI DI A. & G. SILINI	Via Molinello, 51	21048	SOLBIATE ARNO	VA	Lombardia	Assofermet
35	VAL-FERRO	Via Repubblica 44	25080	PREVALLE	BS	Lombardia	Assofermet
36	SIDER ROTTAMI ADRIATICA	Via S. Lorenzino in Foglia	61100	PESARO	PU	Marche	Assofermet
37	BALLARINI	C.so Vercelli, 128	28100	NOVARA	NO	Piemonte	Assofermet
38	CERRIOTTAMI	Via Rovasenda 136	13045	GATTINARA	VC	Piemonte	Assofermet
39	FER.VI.VA	Via Don Minzoni 49	12011	BORGO S. DALMAZZO	CN	Piemonte	Assofermet
40	GOLIN DINO E FIGLI	Loc. Cima Gogna Z.I.	32041	AURONZO DI CADORE	BL	Veneto	Assofermet
41	METALLURGICA BIELLESE	Via F.lli Cairoli 150	13894	GAGLIANICO	BI	Piemonte	Assofermet

42	MONDIALFER	Via Raimondo, 40/C	10098	RIVOLI	TO	Piemonte	Assofermet
43	MUSSO GIUSEPPE	Via Dei Mulini, 24	10015	IVREA	TO	Piemonte	Assofermet
44	SIDERURGICA GILARDENGHI	S.S. 10 per Voghera, 95	15057	TORTONA	AL	Piemonte	Assofermet
45	SILFER DI SILINI DANTE E C.	Via Monterosa, 40	28041	ARONA	NO	Piemonte	Assofermet
46	AMICI DANILO	Via G. Marconi 7	56043	ACCIAIOLO FAULLIA	PI	Toscana	Assofermet
47	FERMET	Via Casellotto di Sopra 7	54100	MASSA	MS	Toscana	Assofermet
48	GIORGI LUCIANO	Via Campagna 24	56025	PONTERA - LA ROTTA	PI	Toscana	Assofermet
49	LU.NI.ROT.	Via Condotti Vecchi 58	57100	LIVORNO	LI	Toscana	Assofermet
50	MANSIDER	Via T. Romagnola 206	56025	PONTERA	PI	Toscana	Assofermet
51	MAZZONI FERRO	Via Del Castelluccio 37/39	50053	EMPOLI	FI	Toscana	Assofermet
52	R.M. DI GIORGI NADA & C.	Via Ciarpi 73	55016	PORCARI	LU	Toscana	Assofermet
53	RUGI MARIO	Via S. Marziale 16	53034	COLLE VAL D'IELSA	SI	Toscana	Assofermet
54	MARINELLI MARCO & C. Snc	Via Tiberina Nord 301	52037	SANSEPOLCRO	AR	Toscana	Assofermet
55	PIANIGIANI ROTTAMI Srl	Strada di Ribucciano 3	53100	SIENA	SI	Toscana	Assofermet
56	SANTINI F.LLI	Via Giotto 4/A	39100	BOLZANO	BZ	Trentino A. A.	Assofermet
57	SUDTIROLFER	Via Nazionale 2	39051	BRONZOLO	BZ	Trentino A. A.	Assofermet
58	ZAMPOLI	Via Galileo Galilei 35	38015	LAVIS	TN	Trentino A. A.	Assofermet
59	BREFER	Via Campardone 28	31014	COLLE UMBERTO	TV	Veneto	Assofermet
60	CARTONFER	Via Cal De Livera 59	31029	VITTORIO VENETO	TV	Veneto	Assofermet
61	CO.MET.FER	Via Piovega 9	31040	CESSALTO	TV	Veneto	Assofermet
62	DA RE GIUSEPPE	Via Dei Gelsi 23	31015	CONEGLIANO	TV	Veneto	Assofermet
63	DAINESE MORENO	Via Chiusa, 75	35020	SANT'ANGELO DI PIOVE	PD	Veneto	Assofermet
64	DAL BO GINO EREDI	Via Mescolino 10	31020	SAN FIOR	TV	Veneto	Assofermet
65	E.C.O.L.FER	Via Petrarca 12	30020	LA SALUTE DI LIVENZA	VE	Veneto	Assofermet
66	ECOFER POZZATO	Via Dell'Industria 34 Fraz. Cavazzale	36010	MONTICELLO CONTE OTTO	VI	Veneto	Assofermet
67	FERRAMENTA VILAFRANCA	Via Quartieri	37060	MOZZECANE	VR	Veneto	Assofermet
68	EUGANEA ROTTAMI	Via IV Novembre 89	35030	VO' EUGANEO	PD	Veneto	Assofermet
69	FERRO E METALLI	Via Cal Di Giavera 1	31050	PONZANO VENETO	TV	Veneto	Assofermet
70	REBAGLIO GIORGIO	Via 51° Stormo 47/49	36016	THIENE	VI	Veneto	Assofermet
71	TREVIMETAL	Via San Michele, 114	31020	SAN PAOLO DI PIAVE	TV	Veneto	Assofermet

## Rete Consortile

Nome Associato	Indirizzo	Cap	Citta'	Provincia	Regione	Categoria
72	SIRIO MOLISE	86039	TERMOLI	CB	Molise	Rete CNA
73	EURO SERVICE ITALIA	88100	CATANZARO	CZ	Calabria	Rete CNA
74	AMBIENTE	80030	SAN VITALIANO	NA	Campania	Rete CNA
75	I.T.E.	80028	GRUMO NEVANO	NA	Campania	Rete CNA
76	RIECO	80011	ACERRA	NA	Campania	Rete CNA
77	SIDER PAGANI/C.R.RMPS	84010	Sant'Egidio del Monte Albino	SA	Campania	Rete CNA
78	T.ECO	80078	POZZUOLI	NA	Campania	Rete CNA
79	PACORIG F.LLI	38060	MANZANO	UD	Friuli V. G.	Rete CNA
80	ECOSYSTEM	00040	POMEZIA	RM	Lazio	Rete CNA
81	FERONE GIOVANNI	03040	SAN VITTORE DEL LAZIO	FR	Lazio	Rete CNA

82	ROTTAMI BRANCACCIO	Via S. Liborio	00053	CIVITAVECCHIA	RM	Lazio	Rete CNA
83	F.LLI RISALITI	Via Parma, 416	16043	CHIAVARI	GE	Liguria	Rete CNA
84	CARPOMETAL	Via Provinciale 80	23843	DOLZAGO	LC	Lombardia	Rete CNA
85	CAVEDAGHI	Via Fibbia, 3/5	25089	VILLANUOVA S/C	BS	Lombardia	Rete CNA
86	ECO. SMALT	Viale sabotino, 95	20033	DESIO	MI	Lombardia	Rete CNA
87	FER.BI. METAL	Viale Delle Industrie, 24	20052	MONZA	MI	Lombardia	Rete CNA
88	ADRIATICA ROTTAMI	Via Bore Tesino	63010	GROTTAMARE	AP	Marche	Rete CNA
89	ITALSERVIZI	Via Dei Mille, 55	63039	S. BENEDETTO DEL TRONTO	AP	Marche	Rete CNA
90	BORGOTTI TERESA	V.le S. Anna, 89	28900	VERBANIA	VB	Piemonte	Rete CNA
91	ISEA	Via Piave 21	10040	LEINI'	TO	Piemonte	Rete CNA
92	JACKMETAL	Via Ciconio 1	10080	OZEGNA	TO	Piemonte	Rete CNA
93	PEGORARO GIANFRANCO & C.	Via Amendola, 422	13836	COSSATO	BI	Piemonte	Rete CNA
94	SARACENO DEMETRIO	Via Padana Inferiore, 131	10023	CHIERI	TO	Piemonte	Rete CNA
95	TERMINE UGO	Via Pustumia, 32	15057	TORTONA	AL	Piemonte	Rete CNA
96	ECOMET	Via Scomunicata 9/10	73016	SAN CESARIO DI LECCE	LE	Puglia	Rete CNA
97	TECHN.A.P.	Via Chieffi, 31	70051	BARLETTA	BA	Puglia	Rete CNA
98	TEOREMA	Via Sannichele, Z.I.	70021	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	Puglia	Rete CNA
99	M.M.F.	Via Macchiavelli 16	74100	TARANTO	TA	Puglia	Rete CNA
100	CISCA ECOLOGICA	Predda Niedda Sud, Strada 26	07100	SASSARI	SS	Sardegna	Rete CNA
101	EC.O.E.	Via E. Segre, 4 - Z.I. Elmas Est	09030	ELMAS	CA	Sardegna	Rete CNA
102	ECO SILAM	Viale Monastir Km. 9,200 Ex S.S. 131	09028	SESTU	CA	Sardegna	Rete CNA
103	ECOMONT	Via Case Rosse, 21	84100	SALERNO	SA	Campania	Rete CNA
104	EREDI MARCEDDU	Regione Predda Niedda Sud	07100	SASSARI	SS	Sardegna	Rete CNA
105	IN.SA.	Via Piras, 1	09015	DOMUSNOVAS	CA	Sardegna	Rete CNA
106	E' AMBIENTE SRL	Z.I. Marinella	07046	PORTO TORRES	SS	Sardegna	Rete CNA
107	SARDINIA AMBIENTE	Via F. Serra, 16	09034	VILLASOR	CA	Sardegna	Rete CNA
108	AUTOSOCCORSO EXPRESS	Contrada Ponte Rosa - S.P. 12	95045	MISTERBIANCO	CT	Sicilia	Rete CNA
109	CATANZARO COSTRUZIONI	Via V. Emanuele, 266	22010	SICULIANA	AG	Sicilia	Rete CNA
110	ECOLIT	Zona Artigianale - Loc. Cugno	95040	CAMPOROTONDO ETNEO	CT	Sicilia	Rete CNA
111	IMPRESA D'ANGELO VINCENZO	Strada Statale 113 - Km. 331,800	91011	ALCAMO	TP	Sicilia	Rete CNA
112	MA.ECO.	C.da San Giuliano Trav. III P	91020	PETROSINO	TP	Sicilia	Rete CNA
113	PROGEO	Via Garibaldi, 8	92016	RIBERA	AG	Sicilia	Rete CNA
114	SOCIETA' TOSCANA RECUPERI	Località La Torre	50032	BORGO SAN LORENZO	FI	Toscana	Rete CNA
115	BIONDI RECUPERI	Via Bina - Z.I.	06087	PONTE S. GIOVANNI	PG	Umbria	Rete CNA
116	MORBIDI MORENO	Strada Maratta Bassa, 33	05100	TERNI	TR	Umbria	Rete CNA
117	RIAB	C.so Umberto, 287	65015	MONTESILVANO	PE	Abruzzo	Rete CNA
118	CENTRO RACCOLTA ROTTAMI	Località Les Iles, 14	11020	POLLEIN	AO	Valle d'Aosta	Rete CNA
119	D.T.R.R. di Gelmini N.	Via Roma, 158	11020	DONNAS	AO	Valle d'Aosta	Rete CNA
120	ECOLOGICA TREDI	Via Del Castelbarco, 9/A	37100	VERONA	VR	Veneto	Rete CNA
121	FALZARANO LUIGI	Strada Prov. Vasanellese Km. 1,4	01039	VIGNANELLO	VT	Veneto	Rete CNA
122	S.E.V.	Strada La Rizza, 69	37100	VERONA	VR	Veneto	Rete CNA

## Rete SARA

	Nome Associato	Indirizzo	Cap	Citta'	Provincia	Regione	Categoria
123	METALSEDI	Via Cupa di Pattano, ASI - Z.I.	84084	Fisciano	SA	Campania	SARA
124	ITALMETALLI	Via Confortino, 29/31	40010	Calcara di Crespellano	BO	Emilia Romagna	SARA
125	ITALFERRO DIV. ECOFER	Via Pian Savelli, 22 - Santa Palomba	00040	Roma	RM	Lazio	SARA
126	COMETRA	Via L. Majno, 38	20129	Milano	MI	Lombardia	SARA
127	OGENKIDE	Via Provinciale Cerca Vecchia, snc	20060	Trucazzano	MI	Lombardia	SARA
128	RONI	Via Piscane, 54/56	20016	Pero	MI	Lombardia	SARA
129	STEMIN	Via Fratelli Kennedy, 35	24040	Levate	BG	Lombardia	SARA

## Rete SOE - Società Operative Ecologiche

	Nome Associato	Indirizzo	Cap	Citta'	Provincia	Regione	Categoria
130	ECO. PAFFER	Via Cupa di Pattano, ASI - Z.I.	84084	Fisciano	SA	Campania	SOE
131	ECOL.P.E.D.	Via Cassoletta, 46	40010	Crespellano	BO	Emilia Romagna	SOE
132	FUSTAMERIA ALBERTAZZI	Via Dell'industria, 11/b	40023	Castel Guelfo	BO	Emilia Romagna	SOE
133	NIAGARA	Via Amendola, 12 - ZI Sipro	44028	Poggio Renatico	FE	Emilia Romagna	SOE
134	R.I.M.E.A. FUSTI	Via del Gelso, 5	47822	Santarcangelo di Romagna	RN	Emilia Romagna	SOE
135	CERIANI ALFREDO	Via Principessa Mafalda, 176/F	20024	Garbagnate Milanese	MI	Lombardia	SOE
136	CIRESA	Via Pirandello, 7	22070	Bulgarograsso	CO	Lombardia	SOE
137	FUSTAMERIA FONTANA	Viale dell'Industrie, 50	20040	Cambiago	MI	Lombardia	SOE
138	LUGATO ALFREDO	Via dell'Industrie, 55	20037	Paderno Dugnano	MI	Lombardia	SOE
139	LUGATO FRANCO	Via M. Gorky, 10-12-12A	20051	Limbate	MI	Lombardia	SOE
140	TANKS INTERNATIONAL	Via Friuli, 15	24049	Verdello	BG	Lombardia	SOE
141	CARBONNAFTA	Via Pignocco, 51/53	60027	Osimo	AN	Marche	SOE
142	LA.FU.MET.	Via Don Bruno, 12	10029	Villastellone	TO	Piemonte	SOE
143	NICOLA VERONICO	SS 98, km. 79,680	70026	Modugno	BA	Puglia	SOE
144	RECUPERI PUGLIESI	C.da Gamarola, 3 - ZI	70026	Modugno	BA	Puglia	SOE
145	META SERVICE	Via S. Filippo Neri, 26	95100	Catania	CT	Sicilia	SOE
146	PECORELLA VINCENZO	Via Americo Amari, 38	90100	Palermo	PA	Sicilia	SOE
147	SICILIA ROTTAMI	Via Acquicella Porto, 48	95100	Catania	CT	Sicilia	SOE
148	NUOVA ESA	Via Fornace, 44	30020	Marcon	VE	Veneto	SOE

## **Metodologia utilizzata per l'acquisizione quantitativi di flussi di riciclo attraverso il sistema delle certificazioni.**

Di seguito viene riportato integralmente il Documento elaborato dal Consorzio Nazionale Acciaio con il CSA Srl di Rimini per la verifica e l'acquisizione dei dati di flusso di riciclo attraverso il sistema delle certificazioni.

### ***DISCIPLINARE PER L'EFFETTUAZIONE DELLE VERIFICHE DEI QUANTITATIVI DI IMBALLAGGI IN ACCIAIO PRESSO GLI OPERATORI ASSOCIATI AL CONSORZIO NAZIONALE ACCIAIO E PRESSO OPERATORI CONVENZIONATI.***

## **SOMMARIO**

**SCOPO**.....

**APPLICABILITÀ** .....

**RIFERIMENTI**.....

**TERMINI/DEFINIZIONI**.....

**PROCEDURA DI AUTOCONTROLLO (PRO 01)** .....

Scopo.....

Applicabilità.....

Riferimenti.....

**Responsabilità ed attività** .....

Definizione del piano delle prove .....

Scelta degli automezzi, e della quantità di questi, su cui effettuare le verifiche .....

Identificazione del camion.....

Peso del carico.....

Scaricamento del carico.....

Estensione del carico.....

Analisi visiva del carico .....

Separazione degli imballaggi dal resto del carico.....

Determinazione del peso degli imballaggi .....

Determinazione della percentuale in peso degli imballaggi.....

Raccolta dati e relazioni trimestrali .....

**PROCEDURA DI VERIFICA SUL CAMPO (PRO 02)**.....

**Scopo**.....

**Applicabilità** .....

**Riferimenti** .....

## ALLEGATO 3 – Disciplinare Certificazioni C.S.A. Rimini per Consorzio Nazionale Acciaio

<b>Attività/Responsabilità</b> .....	
<u>Comunicazione della data della verifica</u> .....	
<u>Esame della documentazione aziendale</u> .....	
<u>Individuazione delle tipologie di rottame ferroso presenti</u> .....	
<u>Effettuazione del campionamento</u> .....	
<u>Estensione del campione</u> .....	
<u>Analisi visiva del campione</u> .....	
<u>Separazione degli imballaggi dal resto del campione</u> .....	
<u>Determinazione del peso degli imballaggi</u> .....	
<u>Determinazione della percentuale in peso degli imballaggi rispetto al campione</u> .....	
<u>Rapporto di verifica</u> .....	
<u>Verifica su camion in ingresso in azienda</u> .....	
<u>Determinazione della quantità di imballaggi presenti nell'azienda</u> .....	

### PROCEDURA DI STOCCAGGIO SEPARATO E SUCCESSIVA VERIFICA DEL PESO (PRO 03).....

**Scopo**.....

**Applicabilità** .....

**Riferimenti** .....

<b>Attività/Responsabilità</b> .....	
<u>Arrivo presso l'azienda dei rottami ferrosi</u> .....	
<u>Scarico del contenuto del camion ed estensione del carico</u> .....	
<u>Analisi visiva del carico</u> .....	
<u>Separazione degli imballaggi dal resto del carico</u> .....	
<u>Stoccaggio degli imballaggi in apposito spazio o container</u> .....	
<u>Verifica del peso degli imballaggi</u> .....	
<u>Rapporto di verifica</u> .....	

**ALLEGATI**.....

## **Scopo**

Il presente disciplinare nasce dall'esigenza di far emergere, e quindi remunerare, dalla massa di residui ferrosi avviati al recupero, una quota non indifferente di imballaggi in acciaio avviati al recupero, ma non evidenziati a sufficienza, nonché si propone come modello di controllo e verifica delle campionature che si effettuano per la determinazione delle condizioni di qualità previste dalla Convenzione (Accordo ANCI-CONAI) che il C.N.A. stipula con i Soggetti Pubblici o loro delegati, per il recupero degli imballaggi ferrosi provenienti dal rifiuto urbano.

Ci si riferisce comunque in particolare ai residui provenienti dalle lavorazioni industriali ed artigiane, oltre che alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani anche se quest'ultima dispone di flussi del materiale più omogenei ed identificabili. Nel settore industriale, infatti, gli imballaggi in acciaio vengono spesso, se non addirittura sempre, mescolati ai rottami o ai residui delle lavorazioni, per cui non sono evidenziati a livello di formulari e codici CER. Con il presente disciplinare si intendono definire, perciò, alcune procedure da seguire durante le verifiche svolte presso gli operatori associati o Convenzionati al Consorzio Nazionale Acciaio (C.N.A.). Lo scopo della procedura è definire uno standard utile all'effettuazione delle verifiche.

Lo scopo di tali verifiche è di determinare la quantità e qualità degli imballaggi in acciaio presenti presso gli operatori o convenzionati. Si sono individuati tre sistemi, procedure, per l'attuazione delle verifiche. Il primo, definito di autocontrollo, viene messo in atto dall'operatore; il secondo, definito come verifica sul campo, viene eseguito da incaricati del CNA alla presenza dell'operatore con la supervisione di un incaricato della società CSA Sistemi srl; il terzo, definito dello stoccaggio separato, viene attuato dall'operatore o Convenzionato, con successiva verifica da parte del C.N.A. tramite un suo incaricato e supervisione di un incaricato della società CSA Sistemi srl.

## **Applicabilità**

Il presente disciplinare si applica alle verifiche della quantità di imballaggi presenti nelle aziende aderenti al sistema di monitoraggio previsto dal Consorzio Nazionale Acciaio.

Il presente disciplinare viene applicato, inoltre, per le verifiche campionarie da svolgersi presso gli operatori convenzionati al CNA. In questi casi l'incaricato del CNA, sentiti l'operatore e l'incaricato della società CSA Sistemi srl, si riserva di applicare una delle metodiche in seguito definite, utilizzando di volta in volta quella che meglio si alla tipologia dell'impianto monitorato.

### **Riferimenti**

Si fa riferimento alle seguenti norme tecniche, accordi e convenzioni:

UNI 9246: Forni di incenerimento di rifiuti solidi urbani e/o assimilabili con recupero di calore. Determinazione delle prestazioni energetiche. Appendice A: Metodologie e determinazioni analitiche integrate delle grandezze utili ai fini della determinazione delle prestazioni energetiche dei forni di incenerimento di rifiuti solidi urbani e/o assimilabili con recupero di calore

UNI 9903: Combustibili solidi non minerali ricavati da rifiuti (RDF). Indicazioni di base per il campionamento sistematico dei combustibili. Parte 3<sup>a</sup>

ISO 3085: Minerali ferrosi – Metodi sperimentali per controllare la precisione del campionamento.

D.Lgs. 22/97 e successive modifiche e integrazioni– “Decreto Ronchi”.

Accordo di Programma Quadro ANCI-CONAI dell’ 8 luglio 1999.

Convenzione tipo tra C.N.A. ed operatore, per la gestione dei rifiuti di imballaggio ferrosi.

### **Termini/definizioni**

Ai fini del presente disciplinare i seguenti termini, tanto espressi al singolare quanto al plurale, assumeranno i seguenti significati:

Operatore: azienda del settore recupero e riciclo di materiali ferrosi, associata al Consorzio Nazionale Acciaio, dotata di attrezzatura specifica e rappresentatività sul mercato, aderente al sistema di monitoraggio,

Operatore convenzionato: soggetto pubblico (Azienda/ Consorzio di Comuni/Comune) o privato, quest’ultimo delegato dal Comune o Consorzio di Comuni, che ha stipulato una Convenzione con il CNA per il recupero degli imballaggi ferrosi provenienti da rifiuti urbani, alle condizioni previste dell'accordo ANCI/CONAI.

Incaricato Consorzio Nazionale Acciaio: persona qualificata appositamente allo scopo di condurre le verifiche presso gli operatori, su incarico del Consorzio Nazionale Acciaio (C.N.A.).

Incaricato CSA Sistemi srl: persona qualificata svolgere attività di supervisione durante lo svolgimento delle attività di verifica, su incarico della Società C.S.A. Sistemi srl.



## **Procedura di autocontrollo (PRO 01)**

### **Scopo**

La presente procedura ha lo scopo di determinare le attività che l'operatore, associato al C.N.A., deve effettuare per stimare le quantità, in peso, di imballaggi in acciaio presenti all'interno dei rottami ferrosi in arrivo presso la sua azienda.

### **Applicabilità**

La presente procedura è applicata dall'operatore alle verifiche settimanali di autocontrollo.

### **Riferimenti**

Si fa riferimento alle seguenti norme tecniche:

UNI 9246: Forni di incenerimento di rifiuti solidi urbani e/o assimilabili con recupero di calore. Determinazione delle prestazioni energetiche. Appendice A: Metodologie e determinazioni analitiche integrate delle grandezze utili ai fini della determinazione delle prestazioni energetiche dei forni di incenerimento di rifiuti solidi urbani e/o assimilabili con recupero di calore

UNI 9903: Combustibili solidi non minerali ricavati da rifiuti (RDF). Indicazioni di base per il campionamento sistematico dei combustibili. Parte 3<sup>a</sup>

ISO 3085: Minerali ferrosi – Metodi sperimentali per controllare la precisione del campionamento.

D.Lgs. 22/97 e successive modifiche e integrazioni– “Decreto Ronchi”

### **Responsabilità ed attività**

La verifica viene effettuata dall'operatore, che seguirà la presente procedura, in assenza di incaricati del C.N.A., avendo cura di compilare la modulistica prevista, e di conservare ed inviare tale modulistica al Consorzio stesso a scadenze trimestrali.

L'operatore eseguirà tale accertamento con una cadenza settimanale. Le verifiche verranno effettuate sul carico di 1 od al massimo tre 3 camion.

Per le operazioni di verifica l'operatore potrà avvalersi della collaborazione degli addetti della ditta. La determinazione della percentuale di imballaggi in acciaio avviene secondo le seguenti fasi.

### **Definizione del piano delle prove**

L'operatore, all'inizio dell'anno, redige il piano delle prove, su apposito modulo, scheda n°1, in cui vengono indicate le date presunte in cui verranno effettuate le verifiche. Tale piano viene trasmesso via fax al Consorzio Nazionale Acciaio.

### **Scelta degli automezzi, e della quantità di questi, su cui effettuare le verifiche**

Il numero di camion da sottoporre al controllo, nella giornata dedicata alle verifiche, viene definito preventivamente, tale numero va da un minimo di uno ad un massimo di tre;

Determinato il numero di camion da sottoporre a verifica, si procede alla scelta, casuale, del/dei camion il cui carico sarà sottoposto a controllo.

### **Identificazione del camion**

L'operatore identifica il camion attraverso la targa e la provenienza. L'operatore annota questi dati sulla scheda n° 2, nelle colonne “Targa del camion” e “Provenienza del camion”. In questa fase l'operatore definisce anche la categoria di rottame cui appartiene il carico. Per Categoria di rottame si intende la tipologia di rottame che viene trasportata. Le categorie di rottame che si possono riscontrare sono elencate nella tabella seguente:

<b>CATEGORIA</b>
RACCOLTA MISTA
TORNITURA
LAMIERINO
CARROZZERIE AUTO
ALTRO

Individuata la categoria l'operatore annota il dato sulla scheda n°2 nella colonna "Categoria di rottame".

#### **Peso del carico**

Identificato il camion l'operatore passa quindi alla determinazione del peso del carico, ed annota il dato sulla scheda n° 2, nella colonna "Peso del carico".

#### **Scaricamento del carico**

Appena è stato definito il peso l'operatore fa scaricare, dall'autista del camion, il carico sul piazzale adibito alla attività di verifica.

#### **Estensione del carico**

L'operatore provvede a far stendere, da un addetto, il carico sul piazzale, mediante pala o altro mezzo meccanico, in maniera tale da potere effettuare un'analisi visiva dello stesso.

#### **Analisi visiva del carico**

Terminata la fase di estensione sul piazzale, l'operatore analizza visivamente il carico per individuare gli imballaggi in acciaio eventualmente presenti. Se è presente una quantità apprezzabile di imballaggi procede con la verifica di autocontrollo. Nel caso di assenza di una apprezzabile quantità di imballaggi termina la verifica sul camion. La presenza o assenza di imballaggi viene segnalata dall'operatore sulla scheda n° 2, colonna "Presenza di imballaggi". Indicherà con sì o no la presenza o assenza.

Per quantità apprezzabile si intende la presenza di almeno un imballaggio visibile.

#### **Separazione degli imballaggi dal resto del carico**

Individuati gli imballaggi, l'operatore li allontana dal carico, manualmente, o con l'ausilio di un mezzo meccanico. L'operatore avrà cura di raggruppare gli imballaggi per categorie. Per categoria di imballaggio si intende la tipologia di imballaggio presente all'interno del carico. Ad esempio: fusti da 200 litri, latte tipo "General Line", reggetta, ecc. Si prevede anche una categoria in cui annoverare gli imballaggi la cui natura non è riconoscibile causa pressatura o altro.

#### **Determinazione del peso degli imballaggi**

L'operatore, una volta separati ed allontanati gli imballaggi dal resto del carico, procederà al conteggio e/o pesatura degli imballaggi e quindi alla definizione del peso totale degli stessi. Se il peso unitario delle singole categorie di imballaggi è noto, per definire il peso totale è sufficiente moltiplicare il numero degli imballaggi di ogni categoria per il corrispondente peso unitario, e successivamente sommare tutti i pesi delle diverse tipologie. Viceversa se il peso unitario non è noto, oppure gli imballaggi si trovano in condizioni che rendono impossibile la conta, ad esempio aggregati in forme di vari imballaggi, allora procederà alla pesatura. I dati

## **ALLEGATO 3 – Disciplinare Certificazioni C.S.A. Rimini per Consorzio Nazionale Acciaio**

relativi al numero di imballaggi per categoria, dei pesi delle diverse tipologie, devono essere annotati, dall'operatore, sulla scheda n° 2, nelle colonne "numero degli imballaggi", "peso degli imballaggi".

### **Determinazione della percentuale in peso degli imballaggi**

Definito il peso degli imballaggi, l'operatore ne calcola la percentuale in peso. Per determinare la percentuale, in peso, degli imballaggi rispetto al totale del carico, si deve dividere il peso totale degli imballaggi per il peso del carico e moltiplicare per 100. Il dato deve poi essere annotato nella scheda n° 2, nella colonna "%".

### **Raccolta dati e relazioni trimestrali**

L'operatore avrà cura di raccogliere, a scadenza trimestrale, i dati delle verifiche sulla apposita scheda riepilogativa, scheda n°3, che verrà inviata via fax al Consorzio Nazionale Acciaio. In questa scheda l'operatore riporterà il n° di camion, per categoria di rottame, oggetto di verifica ed il numero complessivo di camion verificati; il peso complessivo dei carichi, suddiviso per categoria di rottame e complessivo; la percentuale in peso di imballaggi rispetto al totale dei carichi.

## **Procedura di verifica sul campo (PRO 02)**

### **Scopo**

La presente procedura ha lo scopo di determinare le attività che devono essere effettuate per stimare le quantità, in peso, di imballaggi in acciaio presenti all'interno dei rottami ferrosi stoccati presso gli operatori associati al Consorzio Nazionale Acciaio (C.N.A.).

### **Applicabilità**

La presente procedura si applica alle verifiche condotte presso gli operatori associati al Consorzio Nazionale Acciaio che aderiscono al sistema di monitoraggio organizzato dal C.N.A.

### **Riferimenti**

Si fa riferimento alle seguenti norme tecniche:

UNI 9246: Forni di incenerimento di rifiuti solidi urbani e/o assimilabili con recupero di calore. Determinazione delle prestazioni energetiche. Appendice A: Metodologie e determinazioni analitiche integrate delle grandezze utili ai fini della determinazione delle prestazioni energetiche dei forni di incenerimento di rifiuti solidi urbani e/o assimilabili con recupero di calore

UNI 9903: Combustibili solidi non minerali ricavati da rifiuti (RDF). Indicazioni di base per il campionamento sistematico dei combustibili. Parte 3<sup>a</sup>

ISO 3085: Minerali ferrosi – Metodi sperimentali per controllare la precisione del campionamento.

D.Lgs. 22/97 e successive modifiche e integrazioni – "Decreto Ronchi"

### **Attività/Responsabilità**

La verifica viene effettuata da un incaricato del C.N.A., alla presenza dell'operatore o di suo delegato, il quale seguirà la presente procedura, avendo cura di compilare la modulistica prevista e stendere il rapporto di verifica. Alla verifica parteciperà in qualità di supervisore un addetto della società Centro studi Ambientali Sistemi Srl.

Dovrà essere messo a disposizione dell'incaricato del C.N.A. un addetto ai mezzi meccanici utilizzati per prelevare i campioni.

### **ALLEGATO 3 – Disciplinare Certificazioni C.S.A. Rimini per Consorzio Nazionale Acciaio**

L'operatore deve mettere a disposizione, al momento della verifica, dell'incaricato del Consorzio Nazionale Acciaio:

un mezzo meccanico idoneo alla movimentazione dei rottami con operatore;

la documentazione aziendale: registro di carico e scarico, registrazioni della procedura di autocontrollo

L'operatore dovrà inoltre eseguire la procedura di autocontrollo, durante l'esecuzione della verifica, al fine di verificarne la corretta applicazione.

La verifica sul campo verrà eseguita con una cadenza trimestrale.

La determinazione della percentuale di imballaggi in acciaio presente avverrà nelle seguenti fasi.

#### **Comunicazione della data della verifica**

Il C.N.A. comunica, via fax e per telefono, all'operatore la data in cui sarà eseguita la verifica con almeno 4 giorni di anticipo. Verranno indicate ora prevista per l'incontro e nominativo dell'incaricato che eseguirà la verifica e dell'incaricato della ditta CSA Sistemi S.r.l. che presenzierà alla verifica.

#### **Esame della documentazione aziendale**

L'incaricato del C.N.A. verifica la documentazione aziendale: registro di carico e scarico, registrazioni della procedura di autocontrollo.

Dalla verifica devono risultare le quantità di rottame ferroso entrate nel periodo di riferimento; le quantità di imballaggi in acciaio entrate con apposito codice CER; le quantità di rottame provenienti da altri operatori controllati dal Consorzio Nazionale Acciaio.

#### **Individuazione delle tipologie di rottame ferroso presenti**

Terminata la verifica della documentazione aziendale, l'incaricato del C.N.A. individua le categorie di rottami ferrosi stoccate in azienda. Le categorie di rottame che si possono riscontrare, più frequentemente, sono elencate nella tabella seguente:

<b>CATEGORIA</b>
RACCOLTA MISTA
TORNITURA
LAMIERINO
CARROZZERIE AUTO
ALTRO

L'elenco non è esaustivo.

L'incaricato del C.N.A. registra sull'apposita scheda, scheda n°1, la presenza delle diverse categorie di rottame.

L'incaricato scatterà inoltre alcune fotografie (almeno 2) dei cumuli.

#### **Effettuazione del campionamento**

Individuate le categorie di rottame presenti l'incaricato del C.N.A. indica quelle in cui effettuare il campionamento, tale informazione viene annotata sulla scheda n°1. La scelta di

### **ALLEGATO 3 – Disciplinare Certificazioni C.S.A. Rimini per Consorzio Nazionale Acciaio**

effettuare o meno il campionamento viene effettuata in base alla rappresentatività della categoria di rottame rispetto al totale dei rottami presenti.

L'incaricato del C.N.A. dirige le operazioni di campionamento. Dal cumulo di rottame si preleva un campione. Il prelevamento viene effettuato dall'addetto alla benna, messo a disposizione dall'operatore.

Il prelevamento verrà effettuato tramite benna a polipo (ragno). Dovrà essere prelevato un campione del volume pari a 30 mc. Si dovrà aver cura di prelevare campioni in diversi punti del cumulo, anche dall'interno, cercando per quanto possibile di prelevarli da posizioni equamente distanti tra di loro. L'incaricato del C.N.A. indicherà le posizioni da cui prelevare le bennate. Il campione deve essere scaricato all'interno di un container e quindi pesato, avendo cura di escludere il peso del container stesso (tara). L'incaricato del C.N.A. annota il peso del campione sulla scheda della verifica. L'operatore avrà cura di consegnare all'incaricato del C.N.A. lo scontrino, ricevuta, della pesata.

#### **Estensione del campione**

Una volta definito il peso del campione, l'incaricato del C.N.A. provvede a far scaricare il campione sul piazzale, l'operazione di scaricamento viene effettuata da un addetto dell'azienda.

Una volta scaricato, il campione deve essere steso/distribuito sul piazzale, mediante pala o altro mezzo meccanico, in maniera tale da potere effettuare un'analisi visiva dello stesso.

#### **Analisi visiva del campione**

Terminata la fase di estensione sul piazzale del campione, l'incaricato del C.N.A. analizza visivamente il campione per individuare gli imballaggi in acciaio eventualmente presenti. Se è presente una quantità apprezzabile di imballaggi procede con la verifica. Nel caso di assenza di una apprezzabile quantità di imballaggi termina la verifica sul campione.

Per quantità apprezzabile si intende la presenza di almeno un imballaggio visibile.

#### **Separazione degli imballaggi dal resto del campione**

Individuati gli imballaggi, l'incaricato del C.N.A. provvede a farli allontanare dal campione, manualmente, o con l'ausilio di un mezzo meccanico, da parte dell'addetto messo a disposizione dall'operatore. L'addetto avrà cura di raggruppare gli imballaggi per categorie. Per categoria di imballaggio si intende la tipologia di imballaggio presente all'interno del carico. Ad esempio: fusti da 200 litri, latte tipo "General Line", reggetta ecc. Si prevede anche di realizzare un cumulo in cui annoverare gli imballaggi la cui categoria non è riconoscibile causa pressatura o altro.

Individuati gli imballaggi si passa al loro allontanamento dal campione, manualmente, o con l'ausilio di un mezzo meccanico.

#### **Determinazione del peso degli imballaggi**

Si passa poi al conteggio e/o pesatura degli imballaggi e quindi alla definizione del peso totale degli stessi. L'operazione viene svolta, sotto la direzione ed il controllo dell'incaricato del C.N.A., da un addetto dell'azienda messo a disposizione dall'operatore.

Se il peso unitario delle singole tipologie di imballaggi è noto, per definire il peso totale è sufficiente moltiplicare il numero degli imballaggi di ogni categoria per il corrispondente peso unitario, e successivamente sommare tutti i pesi delle diverse tipologie. Viceversa se il peso unitario non è noto, oppure gli imballaggi si trovano in condizioni che rendono impossibile la conta, ad esempio aggregati informi di vari imballaggi, allora si procederà alla pesatura. I dati relativi al numero di imballaggi per categoria, dei pesi delle diverse tipologie, e del peso totale devono essere annotati sulla scheda n°1 da parte dell'incaricato del C.N.A.

**Determinazione della percentuale in peso degli imballaggi rispetto al campione**

Per determinare la percentuale, in peso, degli imballaggi rispetto al totale del campione, si deve dividere il peso totale degli imballaggi per il peso del campione e moltiplicare per 100. Il dato deve poi essere annotato, da parte dell'incaricato del C.N.A., sull'apposita scheda della verifica. Il dato percentuale va registrato sulla scheda n°1 solo se le quantità di imballaggi sono apprezzabili, il che significa che la percentuale deve essere  $\leq$  al 2% del peso del campione.

N.B.: la procedura sopra esposta va applicata, in tutti i punti, su tutte le tipologie di rottame ferroso presente in azienda e sottoposta a campionamento.

**Rapporto di verifica**

Al termine della verifica l'incaricato del C.N.A. stende un rapporto di verifica, nel quale vengono riportati tutti i dati raccolti durante le operazioni di verifica, e quindi anche le percentuali di imballaggi riscontrate nelle diverse tipologie di rottame esaminate.

Sulla scheda dovrà essere riportata anche la somma di tutti gli imballaggi presenti all'interno delle diverse tipologie di rottame.

Il rapporto dovrà essere datato, firmato dall'incaricato del C.N.A., firmato dall'incaricato di CSA Sistemi srl ed accettato e controfirmato dall'operatore associato al Consorzio Nazionale Acciaio, che avrà comunque possibilità di fare osservazioni che dovranno essere riportate sul rapporto di verifica.

**Verifica su camion in ingresso in azienda**

Al fine di verificare la corretta applicazione della procedura di autocontrollo, PRO 01, durante la verifica sul campo, l'operatore procederà ad effettuare una verifica su di un campione da un minimo di 1 ad un massimo di 3 camion in arrivo in azienda, utilizzando al PRO 01. Tale attività sarà verificata dall'incaricato del C.N.A. e supervisionata dall'incaricato di CSA Sistemi srl.

**Determinazione della quantità di imballaggi presenti nell'azienda**

La determinazione del peso degli imballaggi rispetto al totale dei rottami presenti in azienda nel periodo di riferimento deve essere effettuata tenendo conto della quantità di imballaggi entrata in azienda con apposito codice CER, e della quantità pervenuta da altri operatori associati C.N.A. che sono sottoposti alla procedura di verifica. In sostanza si dovrà procedere nel seguente modo:

- determinazione del peso degli imballaggi presenti applicando la percentuale ricavata dal campionamento alla quantità totale di ogni singola tipologia di rottame, che deve essere già stata depurata degli eventuali apporti di operatori sottoposti a verifica da parte del C.N.A.;
- sommatoria di tutte le quantità così ricavate;
- sottrazione delle quantità di imballaggio entrate con codice CER appropriato;
- il risultato della sottrazione sarà la quantità di imballaggi presenti in azienda nel periodo considerato.

## **Procedura di stoccaggio separato e successiva verifica del peso (PRO 03)**

### **Scopo**

La presente procedura ha lo scopo di specificare le attività che devono essere messe in atto dall'operatore associato al Consorzio Nazionale Acciaio per stoccare separatamente gli imballaggi in acciaio, dalle altre categorie di rottame che giungono alla propria azienda, in un determinato periodo. Questo al fine di poterne determinare il peso, e la percentuale rispetto al totale dei rottami ricevuti.

### **Applicabilità**

La presente procedura si applica durante le verifiche condotte presso gli operatori associati al Consorzio Nazionale Acciaio.

La presente procedura si applica allo stoccaggio separato degli imballaggi in acciaio presso le aziende, associate al Consorzio Nazionale Acciaio, che aderiscono al sistema di monitoraggio organizzato dal C.N.A.

### **Riferimenti**

Si fa riferimento alle seguenti norme tecniche:

UNI 9246: Forni di incenerimento di rifiuti solidi urbani e/o assimilabili con recupero di calore. Determinazione delle prestazioni energetiche. Appendice A: Metodologie e determinazioni analitiche integrate delle grandezze utili ai fini della determinazione delle prestazioni energetiche dei forni di incenerimento di rifiuti solidi urbani e/o assimilabili con recupero di calore

UNI 9903: Combustibili solidi non minerali ricavati da rifiuti (RDF). Indicazioni di base per il campionamento sistematico dei combustibili. Parte 3<sup>a</sup>

ISO 3085: Minerali ferrosi – Metodi sperimentali per controllare la precisione del campionamento.

D.Lgs. 22/97 e successive modifiche e integrazioni – “Decreto Ronchi”

### **Attività/Responsabilità**

L'attività di stoccaggio separato verrà svolta, dall'operatore, per un mese, per quattro volte all'anno. L'operatore nello svolgimento di tale attività potrà essere coadiuvato da addetti dell'azienda.

Il Consorzio Nazionale Acciaio, all'inizio di ogni anno, comunicherà via fax all'operatore i mesi nei quali dovrà essere praticato lo stoccaggio separato.

Al termine del mese oggetto dell'osservazione, un incaricato del C.N.A. si recherà presso l'Operatore per verificare il peso degli imballaggi presenti nell'apposito spazio dedicato allo stoccaggio separato.

Tale accertamento verrà eseguito con una cadenza trimestrale.

Le fasi dello stoccaggio separato sono le seguenti.

### **Arrivo presso l'azienda dei rottami ferrosi**

All'arrivo dei camion l'operatore deve individuare la categoria di rottame trasportata.

Le categorie di rottame che si possono riscontrare, più frequentemente, sono elencate nella tabella seguente:

<b>CATEGORIA</b>
RACCOLTA MISTA
TORNITURA
LAMIERINO
CARROZZERIE AUTO
IMBALLAGGI
ALTRO

L'elenco non è esaustivo.

(I camion contenenti imballaggi in acciaio accompagnati da apposito codice CER, verranno scaricati direttamente nel luogo di stoccaggio, definito).

Per i rottami con codice CER generico, o comunque non specifico per gli imballaggi, si procederà secondo le fasi indicate successivamente.

#### **Scarico del contenuto del camion ed estensione del carico**

L'operatore definito il peso del carico di rottame ferroso generico, o comunque non imballaggio, procede allo scaricamento sul piazzale.

Una volta scaricato, il carico deve essere steso/distribuito sul piazzale, mediante pala o altro mezzo meccanico, in maniera tale da potere effettuare un'analisi visiva dello stesso.

#### **Analisi visiva del carico**

Il materiale steso sul piazzale viene analizzato visivamente dall'operatore per l'individuazione degli imballaggi in acciaio eventualmente presenti.

#### **Separazione degli imballaggi dal resto del carico**

Se vi sono quantità apprezzabili di imballaggi l'operatore procede alla loro separazione, manualmente o con l'ausilio di attrezzatura meccanica, dal resto dei rottami ferrosi.

Per quantità apprezzabile si intende la presenza di almeno un imballaggio visibile.

#### **Stoccaggio degli imballaggi in apposito spazio o container**

L'operatore trasporterà gli imballaggi separati dal resto del carico nel luogo di stoccaggio e qui mantenuti fino al momento della verifica del peso. Il luogo di stoccaggio dovrà avere le caratteristiche previste dalla legge, in particolare un piano in cemento, o altro materiale impermeabile.

#### **Verifica del peso degli imballaggi**

Al termine del mese oggetto della verifica si provvederà a determinare il peso degli imballaggi stoccati. Allo scopo un incaricato del Consorzio Nazionale Acciaio si recherà presso l'operatore, e presenzierà alle operazioni di pesatura compilando l'apposita scheda.

#### **Rapporto di verifica**

Al termine della operazioni di pesatura l'incaricato del C.N.A. stende un rapporto di verifica, nel quale vengono riportati tutti i dati raccolti durante le operazioni, quindi il peso complessivo degli imballaggi. L'operatore avrà cura di consegnare all'incaricato del C.N.A. gli scontrini, ricevute, delle varie pesate.



### **ALLEGATO 3 – Disciplinare Certificazioni C.S.A. Rimini per Consorzio Nazionale Acciaio**

Il rapporto dovrà essere datato, firmato dall'incaricato del C.N.A. ed accettato e controfirmato dall'operatore associato al Consorzio Nazionale Acciaio, che avrà comunque possibilità di fare osservazioni che dovranno essere riportate sul rapporto di verifica.

#### **Allegati**

Al presente disciplinare sono allegate le schede utilizzate per le varie procedure.

L'elenco delle schede è il seguente:

<b>PROCEDURA</b>	<b>SCHEDA N°</b>	<b>DENOMINAZIONE SCHEDE</b>
PROCEDURA 01	SCHEDA N°1 SCHEDA N°2 SCHEDA N°3	PIANO DELLE PROVE SCHEDA RILEVAMENTO DATI SETTIMANALE AUTOCONTROLLO SCHEDA RIEPILOGATIVA TRIMESTRALE AUTOCONTROLLO
PROCEDURA 02	SCHEDA N°1 SCHEDA N°2	SCHEDA RILEVAMENTO DATI VERIFICA SUL CAMPO RAPPORTO DI VERIFICA TRIMESTRALE
PROCEDURA 03	SCHEDA N°1	RAPPORTO DI VERIFICA TRIMESTRALE
VERIFICA PRESSO GLI OPERATORI CONVENZIONATI		SCHEDA DI VERIFICA CONVENZIONATI RAPPORTO DI VERIFICA CONVENZIONATI

**SCHEDA 1**

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DATI SETTIMANALI - AUTOCONTROLLO**

<b>AZIENDA</b>	<b>DATA</b>
----------------	-------------

camion numero	targa	provenienza	categoria rottame	peso del carico in kg

camion numero	peso del carico in kg	presenza imballaggi		categoria imballaggi	peso unitario degli imballaggi in kg	peso unitario degli imballaggi in kg	peso degli imballaggi in kg		% in peso
		SI	NO				totale		
		SI	NO						
									totale
		SI	NO						
									totale
		SI	NO						
									totale

<b>Totale</b>	
---------------	--

<b>Totale generale</b>		
------------------------	--	--

<b>RILEVATORE:</b>	<b>FIRMA:</b>
--------------------	---------------

**SCHEDA 2**

**SCHEDA RIEPILOGATIVA TRIMESTRALE AUTOCONTROLLO**

<b>DATA</b>	<b>AZIENDA</b>	<b>TRIMESTRE</b>
-------------	----------------	------------------

<b>Categoria di rottame</b>	<b>N° camion campionati</b>	<b>Peso complessivo dei carichi campionati (in kg)</b>	<b>Peso complessivo degli imballaggi (in kg)</b>	<b>%</b>
<b>TOTALE</b>				

**FIRMA DELL'OPERATORE**

**SCHEDA 3**

**PIANO DELLE PROVE**

<b>DATA</b>	<b>AZIENDA</b>
-------------	----------------

	<b>DATA AUTOCONTROLLO</b>			
	<b>SETTIMANA</b>			
<b>MESE</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>
<b>Gennaio</b>				
<b>Febbraio</b>				
<b>Marzo</b>				
<b>Aprile</b>				
<b>Maggio</b>				
<b>Giugno</b>				
<b>Luglio</b>				
<b>Agosto</b>				
<b>Settembre</b>				
<b>Ottobre</b>				
<b>Novembre</b>				
<b>Dicembre</b>				

**FIRMA DELL'OPERATORE**

**SCHEDA 4**

**RAPPORTO DI VERIFICA TRIMESTRALE**

In data \_\_\_\_\_,  
 il Sig. \_\_\_\_\_, incaricato del Consorzio Nazionale Acciaio alla presenza  
 del Sig. \_\_\_\_\_, rappresentante della ditta \_\_\_\_\_, e  
 del Sig. \_\_\_\_\_, incaricato della Società CSA Sistemi srl  
 ha effettuato la verifica trimestrale della quantità di imballaggi in acciaio presenti all'interno dei rottami  
 depositati presso l'azienda sopra indicata.

Sono state campionate le categorie di rottami elencate nella tabella seguente:

<b>n°</b>	<b>CATEGORIA ROTTAME</b>	<b>PESO DEL CAMPIONE IN KG</b>
<b>1</b>		
<b>2</b>		
<b>3</b>		
<b>4</b>		
<b>5</b>		
<b>Peso totale</b>		

Per ogni categoria di rottame sono state riscontrate le seguenti quantità, in peso, e percentuali di imballaggi  
 in acciaio, rispetto al campione:

<b>CATEGORIA ROTTAME</b>	<b>PESO IMBALLAGGI IN KG</b>	<b>% SUL CAMPIONE</b>
<b>Totale</b>		

Durante la verifica sono state riscontrate le seguenti quantità totali, in peso e percentuali, di imballaggi:

<b>PESO TOTALE DEI CAMPIONI IN KG</b>	<b>PESO TOTALE DEGLI IMBALLAGGI IN KG</b>	<b>% SUL CAMPIONE</b>

### ALLEGATO 3 – Disciplinare Certificazioni C.S.A. Rimini per Consorzio Nazionale Acciaio

Durante la verifica sono inoltre stati sottoposti a controllo n° \_\_\_\_\_ camion.

Per ogni camion sono stati determinati:

Camion numero	Categoria di rottame	Peso del carico (in kg)	Presenza di imballaggi	Peso degli imballaggi (in kg)	% in peso
1					
2					
3					

Le quantità totali di imballaggio riscontrate in peso e percentuale sono le seguenti:

Peso complessivo dei carichi	Peso complessivo degli imballaggi (in kg)	% in peso

Note

---

---

---

---

---

---

---

DATA

FIRMA DELL'INCARICATO DEL C.N.A.:	FIRMA DELL'OPERATORE
-----------------------------------	----------------------

FIRMA DELL'INCARICATO DEL C.S.A. SISTEMI SRL.

**SCHEDA 5**

SCHEDA RILEVAMENTO DATI VERIFICA SUL CAMPO

DATA:		
OPERATORE:	INCARICATO C.N.A.:	INCARICATO CSA SISTEMI SRL:
FIRMA	FIRMA	FIRMA

CATEGORIA ROTTAMI	presente in azienda		campionamento eseguito	
	si	no	si	no
RACCOLTA MISTA	si	no	si	no
LAMIERINO	si	no	si	no
TORNITURA	si	no	si	no
CARROZZERIE AUTO	si	no	si	no

**ALLEGATO 3 – Disciplinare Certificazioni C.S.A. Rimini per Consorzio Nazionale Acciaio**

(A) CATEGORIA DI ROTTAMI CAMPIONATA	(B) categoria di imballaggi	(C) n° di imballaggi	(D) peso unitario (kg)	(E) Peso imballaggi in kg (C X D) o determinato senza conteggio	(F) Peso del campione (kg)	(G) % (E/F X 100)
RACCOLTA MISTA						
				totale		
				totale		
LAMIERINO						
				totale		
				totale		
TORNITURA						
				totale		
				totale		
CARROZZERIE AUTO						
				totale		
				totale		
TOTALI				totale		
				TOTALE		

**SCHEDA 6**

**RAPPORTO DI VERIFICA TRIMESTRALE PER LO STOCCAGGIO SEPARATO**

In data \_\_\_\_\_,  
 il Sig. \_\_\_\_\_, incaricato del Consorzio Nazionale Acciaio, alla presenza  
 del Sig. \_\_\_\_\_, rappresentante della ditta \_\_\_\_\_, e  
 del Sig. \_\_\_\_\_, incaricato del C.S.A. Sistemi srl,  
 ha effettuato la verifica trimestrale della quantità di imballaggi in acciaio stoccati presso  
 l'azienda sopra indicata.  
 È stata rilevata la seguente quantità di imballaggi

CATEGORIA IMBALLAGGI	QUANTITÀ IN KG

<b>PESO TOTALE DEGLI IMBALLAGGI</b>	
-------------------------------------	--

Note

---



---



---



---



---



---

DATA
------

FIRMA INCARICATO C.N.A.	FIRMA DELL'OPERATORE
FIRMA INCARICATO C.S.A. SISTEMI S.R.L.	



**SCHEDA 7**

**RAPPORTO DI VERIFICA**

In data \_\_\_\_\_  
 il Sig. \_\_\_\_\_, incaricato del Consorzio Nazionale Acciaio alla presenza  
 del Sig. \_\_\_\_\_, rappresentante della ditta Acciaieria di  
 \_\_\_\_\_ e del Sig. \_\_\_\_\_, incaricato della Società CSA Sistemi srl  
 ha effettuato la verifica trimestrale della quantità di imballaggi in acciaio presenti all'interno dei  
 rottami depositati presso l'azienda sopra indicata.  
 Sono state campionate le categorie di rottami elencate nella tabella seguente:

n°	CATEGORIA ROTTAME	PESO DEL CAMPIONE IN KG
1	Raccolta mista (leggera e pesante)	

Per ogni categoria di rottame sono state riscontrate le seguenti quantità, in peso, e percentuale, di imballaggi in acciaio rispetto al campione:

PESO IMBALLAGGI IN KG	% SUL CAMPIONE

Durante la verifica sono state riscontrate, quindi, le seguenti quantità totali, in peso e percentuali, di imballaggi:

PESO TOTALE DEI CAMPIONI IN KG	PESO TOTALE DEGLI IMBALLAGGI IN KG	% SUL CAMPIONE

Note: la categoria di rottame Raccolta pesante e leggera, presente in azienda deriva da impianti di cesoiatura o pressatura;

ciò significa che all'interno di questo materiale non è materialmente possibile individuare tutti gli imballaggi presenti, in quanto i frammenti cesoiati sono difficilmente riconducibili ad imballaggi o altro tipo di rottame

Il peso degli imballaggi è stato quindi determinato sulla porzione di campione che era indiscutibilmente ascrivibile alla categoria imballaggio.

Sono state campionate solo le categorie raccolta leggera e pesante in quanto solo in queste due categorie era palese la presenza di imballaggio. Nelle altre categorie: tornitura, lamierino e demolizione, tale presenza è da considerare.

DATA

FIRMA DELL'INCARICATO DEL C.N.A.:	FIRMA DELL'OPERATORE
-----------------------------------	----------------------

FIRMA DELL'INCARICATO DEL C.S.A. SISTEMI SRL.

**SCHEDA 8**

**RAPPORTO DI VERIFICA PRESSO OPERATORE CONVENZIONATO**

In data \_\_\_\_\_, il Sig. \_\_\_\_\_, incaricato del Consorzio Nazionale Acciaio, alla presenza

del Sig. \_\_\_\_\_, rappresentante della ditta \_\_\_\_\_, e del Sig. \_\_\_\_\_, incaricato del C.S.A. Sistemi srl,

ha effettuato la verifica campionaria, prevista all'art. 12.3. della Convenzione con il C.N.A., al fine di verificare le condizioni di qualità degli imballaggi ferrosi, provenienti da raccolta differenziata, stoccati presso l'operatore.

Sono state rilevate le seguenti quantità

CATEGORIA	QUANTITÀ IN KG	% IN PESO RISPETTO AL CAMPIONE TOTALE
<b>IMBALLAGGIO FERROSO</b>		
<b>F.M.S. (FRAZIONI MERCEOLOGICHE SIMILARI)</b>		
<b>FRAZIONI ESTRANEE</b>		

<b>PESO TOTALE DEL CAMPIONE IN KG</b>	
---------------------------------------	--

Si è determinato che

il tenore medio di frazioni estranee è pari al \_\_\_\_\_% in peso rispetto al campione totale;

il tenore medio di F.M.S. è pari al \_\_\_\_\_% in peso rispetto al campione totale.

Note

---

---

---

---

DATA
------

FIRMA INCARICATO C.N.A.	FIRMA DELL'OPERATORE
FIRMA INCARICATO C.S.A. SISTEMI S.R.L.	

**SCHEDA 9**

SCHEDA RILEVAMENTO DATI VERIFICA SUL CAMPO PRESSO ACCIAIERIE

DATA:	DITTA	
RAPPRESENTANTE DELLA DITTA:	INCARICATO C.N.A.:	INCARICATO CSA SISTEMI SRL:
FIRMA	FIRMA	FIRMA

CATEGORIA ROTTAMI	campionamento eseguito	
RACCOLTA MISTA (PESANTE E LEGGERA)		
LAMIERINO		
DEMOLIZIONE		
TORNITURA		

(A) CATEGORIA DI ROTTAMI CAMPIONATA	(E) Peso imballaggi in kg (C X D) o determinato senza conteggio	(F) Peso del campione (kg)	(G) % (E/F X 100)
RACCOLTA MISTA			
<b>TOTALI</b>	<b>TOTALE</b>		

**SCHEDA 10**

**SCHEDA RILEVAMENTO DATI VERIFICA CONVENZIONATI**

DATA:		
OPERATORE:	INCARICATO C.N.A.:	INCARICATO CSA SISTEMI SRL:
FIRMA	FIRMA	FIRMA

PESO DEL CAMPIONE IN KG (A)	
-----------------------------	--

CATEGORIA	PESO IN KG (B)	% IN PESO RISPETTO AL CAMPIONE TOTALE (B/A X 100)
IMBALLAGGIO FERROSO		
F.M.S. (FRAZIONI MERCEOLOGICHE SIMILARI)		
FRAZIONI ESTRANEE		



**RIPRESA FOTOGRAFICA PRESSO OPERATORE CNA**

Imballaggi in acciaio proveniente da raccolte urbane e industriali dopo le operazioni di riduzione volumetrica



**RIPRESA FOTOGRAFICA PRESSO OPERATORE CNA**

Raccolta eterogenea con elevata presenza di imballaggi provenienti da rifiuti industriali (flussi di riciclo certificati)



**RIPRESA FOTOGRAFICA PRESSO ACCIAIERIA**

Dettaglio scatolame distagnato in pacchi

**RIPRESA FOTOGRAFICA PRESSO ACCIAIERIA**

Visione d'insieme del rottame ferroso classificato "raccolta" ove è visibile la presenza di imballaggi in acciaio di vari formati e colorazioni (flussi di riciclo certificati)



**RIPRESA FOTOGRAFICA PRESSO OPERATORE CNA**

Raccolta eterogenea con elevata presenza di imballaggi provenienti da rifiuti industriali (flussi di riciclo certificati).



**ALLEGATO 4**
**CONSORZIATI CNA AL 31.12.2002**

<b>RAGIONE SOCIALE AZIENDA</b>	<b>CATEGORIA</b>	<b>LOCALITÀ</b>	<b>PROV</b>	<b>REGIONE</b>
3F Snc	produttore	Millesimo	SV	Liguria
Acanfora Gennaro Srl	produttore	Scafati	SA	Campania
Aerotecnica Saturno	produttore	Leini	TO	Piemonte
Agro Box Srl	produttore	Siano	SA	Campania
Ali.Com.Import Export srl	imp.MP	Nocera Inferiore	SA	Campania
Alplast Spa	produttore	Tigllione D'Asti	AT	Piemonte
Alsa di F.Ili Pezzali Srl	produttore	Milano	MI	Lombardia
Amcor Italia Srl	produttore	Calerno di S. Ilario d'Enza	RE	Emilia Romagna
Ansaloni Contenitori Srl	produttore	Pegnagna	MN	Lombardia
Antonio Petti fu Pasquale Spa	produttore	Nocera Superiore	SA	Campania
Arcelor Packaging International Italia	Imp. MP	Ciano D'Enza	RE	Emilia Romagna
Arrigoni Angelo	produttore	Varedo	MI	Lombardia
Asa Italia Spa	produttore	Rovato	BS	Lombardia
Asa Mediterranea Spa	produttore	Conversano	BA	Puglia
Asa San Marino	produttore	Repubblica San Marino	S.M.	Repubblica San Marino
Aurora Spa	produttore	Nocera Superiore	SA	Campania
Bacardi Martini Monaco Spa	produttore	Roma	RM	Lazio
Baroni Srl	produttore	Chignolo Po	PV	Lombardia
Bom Spray Spa	produttore	Cassolnovo	PV	Lombardia
Brevetti Signode Labea Spa	produttore	Sesto S.Giovanni	MI	Lombardia
C.o.m.i.r srl	produttore	Lissone	MI	Lombardia
C.P.C. Spa	produttore	Castel S. Giorgio	SA	Campania
C.P.S. Snc	import.MP	Napoli	NA	Campania
Cabagaglio Spa	produttore	Lecco	LC	Lombardia
Campanile Srl	produttore	Robassomero	TO	Piemonte
Carpenteria F.Ili Pelizzari snc	produttore	Casatisma	PV	Lombardia
Cavioni Fustitalia Spa	produttore	Zibido S.Giacomo	MI	Lombardia



RAGIONE SOCIALE AZIENDA	CATEGORIA	LOCALITÀ	PROV	REGIONE
Cbm Spa	produttore	Nocera Superiore	SA	Campania
Ce.Co.Med Sas	produttore	Nocera Inferiore	SA	Campania
Centro Esportazione Conservati Srl	produttore	Nocera Superiore	SA	Campania
Ceriani Alfredo	produttore	Garbagnate Milanese	MI	Lombardia
Clemente Rigamonti & C. Sas	produttore	Bosisio Parini	LC	Lombardia
Cmb Italcaps Srl	produttore	Aprilia	LT	Lazio
Co.Met.Al Snc	produttore	Angri	SA	Campania
Cobas Snc	produttore	S.Egidio Montalbino	SA	Campania
Colombo Angelo	produttore	Varedo	MI	Lombardia
Com.Bas.	imp.MP	Napoli	NA	Campania
Come Sud Srl	produttore	Castel San Giorgio	NA	Campania
Compagnia Mercantile D'Oltremare Srl	produt/autoprod.	Nocera Inferiore	SA	Campania
Concilio Mario	import.MP	Scafati	SA	Campania
Contagricol Spa	produttore	Bonefro	CB	Basilicata
Cop.am Srl	produttore	Nocera Inferiore	SA	Campania
Copad Snc	produttore	Osteria Grande	BO	Emilia Romagna
Cordstrap Italia srl	produttore	Uboldo	VA	Lombardia
Cortellazzi Fratelli Snc	produttore	Marmiolo	MN	Lombardia
Cover Center Snc	produttore	Gatteo	FO	Emilia Romagna
CPT Srl	produttore	Costabissara	VI	Veneto
Crown Cork Co. Italy Spa	produttore	Voghera	PV	Lombardia
Cyklop Srl	imp.MP	Locate Triulzi	MI	Lombardia
Deamar Srl	produttore	Rivà	RO	Veneto
Decorbox Spa	produttore	Olginate	LC	Lombardia
Duelle di Gianfranco Saverio	produttore	Sirone	LC	Lombardia
Easy Box	produttore	Bottanuco	BG	Lombardia
Emmeti Srl	produttore	Ivrea	TO	Piemonte
Emzoma di Zoni U. & C. Snc	produttore	Gerenzano	VA	Lombardia
Eurobox Srl	produttore	Sant' Egidio Montalbino	SA	Campania
Eurocom Sas	produttore	Napoli	NA	Campania

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	CATEGORIA	LOCALITÀ	PROV	REGIONE
Eurograf Snc	produttore	Saccolongo	PD	Veneto
Eurometal Spa	imp.MP	Pozzolo Formigaro	AL	Piemonte
Europack Srl	imp.MP	Piacenza	PC	Lombardia
Europress srl	produttore	Castel San Giorgio	SA	Campania
Eurospray Srl	produttore	Cinisello Balsamo	MI	Lombardia
F.A.S. Srl	produttore	Marmirolo	MN	Lombardia
Fa.ba Sirma Spa	produttore	Parma	PR	Emilia Romagna
Fa.ba Sud. Spa	produttore	Nocera Superiore	SA	Campania
Falco Spa	produttore	Miradolo Terme	PV	Lombardia
Femm Srl	produttore	Cavriago	RE	Emilia Romagna
Fer-Latta Centro Servizi Spa	imp.Mp	Bernate Ticino	MI	Lombardia
Ferplast Snc	produttore	Alba	CN	Piemonte
Ferrari Imballaggi Srl	produttore	Padova	PD	Veneto
Ferrari Meccanica Spa	produttore	Magenta	MI	Lombardia
Ferrari Taddeo Snc	produttore	Formigine	MO	Emilia Romagna
Fimma Spa	produttore	Osnago	LC	Lombardia
Foroni 2 C Snc	produttore	Valeggio sul Mincio	VR	Veneto
Fratelli Ceredi Spa	produttore	Zola Predosa	BO	Emilia Romagna
Fratelli Pagani Spa	produttore	Lecco	LC	Lombardia
Fustameria Albertazzi &C snc	produttore	Castel Guelfo	BO	Emilia Romagna
Fustameria Fontana srl	produttore	Cambiago	MI	Lombardia
G. Ferrara & F.llo Snc	produttore	Cava De' Tirreni	SA	Campania
G.B. Puntimatic Srl	produttore	Monte San Pietro	BO	Emilia Romagna
G.C.L. Snc	produttore	Olginate	LC	Lombardia
G.e.a.t.e.r Srl	produttore	Corbetta	MI	Lombardia
G.V.T. Sas	produttore	Bollate	MI	Lombardia
Galdram Spa	produttore	Tribiano	MI	Lombardia
Gallay Mauser Italia spa	produttore	Codogno	MI	Lombardia
Gandolfi M. & C. Snc	produttore	Lomagna	LC	Lombardia
General Plastics Srl	produttore	Roma	RM	Lazio

<b>RAGIONE SOCIALE AZIENDA</b>	<b>CATEGORIA</b>	<b>LOCALITÀ</b>	<b>PROV</b>	<b>REGIONE</b>
Gentile Santo	produttore	Civate	LC	Lombardia
Giemme Import Srl	produttore	Carpi	MO	Emilia Romagna
Giorgio Fanti Spa	produttore	Casalecchio di Reno	BO	Emilia Romagna
Gisafer Srl	produttore	Napoli	NA	Campania
Gold Box di Lamberti	produttore	Nocera Inferiore	SA	Campania
Gonvarri Italia Spa	imp.MP	Fontanellato	PR	Emilia Romagna
Gruppo TOV	produttore	Valmadra	LC	Lombardia
I.C.M. Spa	produttore	Montechiarugolo	PR	Emilia Romagna
I.F.A. Spa	produttore	Livorno	LI	Toscana
I.L.C.O Snc	produttore	San Egidio Montalbino	SA	Campania
I.M.E.R CM3 Group Srl	produttore	Mariglianella	NA	Campania
I.m.e.t di Avogliero G.	produttore	Torino	TO	Piemonte
Iannone Pasquale & C. snc	produttore	Nocera Superiore	SA	Campania
ICAS Spa	produttore	S. Bernardo D'Ivrea	TO	Piemonte
ICM Srl	produttore	Angri	SA	Campania
Icom Srl	produttore	Castel San Giorgio	SA	Campania
Idria srl	produttore	Nocera Inferiore	SA	Campania
Imballaggi Zamad Srl	import. MP	Galliera Veneta	PD	Veneto
Impress Spa	produttore	Montecchio Emilia	RE	Emilia Romagna
Incam Spa	produttore	Campegine	RE	Emilia Romagna
Industrie Carucci Srl	produttore	Nocera Superiore	SA	Campania
International Timplat	imp.Mp	Novi Ligure	AL	Piemonte
Interscambi Srl	autoprod.	Mercato S. Severino	SA	Campania
Invitea spa	produttore	Corsico	MI	Lombardia
Iovino Srl	produttore	Pagani	SA	Campania
Iron Box srl	produttore	Modugno	BA	Puglia
Ital.Con Srl	produttore	S. Valentino Torio	SA	Campania
Italcop sas	produttore	Mercato S. Severino	SA	Campania
Italgete Srl	produttore	Morimondo	MI	Lombardia
Italgraf Sas	produttore	Nocera Inferiore	SA	Campania

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	CATEGORIA	LOCALITÀ	PROV	REGIONE
Italgraf Spa	produttore	Chiusanico	IM	Liguria
Italian Can Srl	produttore	Fisciano	SA	Campania
Ital-Iatta Srl	imp.MP	Napoli	NA	Campania
Italpack Srl	imp.MP	Montecchio Emilia	RE	Emilia Romagna
Italprint Spa	produttore	Aprilia	LT	Lazio
Italstrap srl	importatore	Caprino V.se	VR	Veneto
L.M. Laminati Metallici Spa	imp.MP	Bernate Ticino	MI	Lombardia
LA Brenta Sugheri Srl	produttore	Breganze	VI	Veneto
La Doria Spa	produt./autopr.	Angri	SA	Campania
La. Fu.met srl	produttore	Villastellone	TO	Piemonte
Laminatoi Lecchesi	produttore	Civate	LC	Lombardia
Legnani & Ferrari Srl	produttore	San Giuliano Milanese	MI	Lombardia
L'imballaggio	produttore	Due Carrare	PD	Veneto
Limea Fisma Spa	produttore	Marcallo con Casone	MI	Lombardia
Lindo Box Sas	produttore	S. Egidio Monte Albino	SA	Campania
Lugato Alfredo	produttore	Paderno Dugnano	MI	Lombardia
Lugato Franco	produttore	Limbate	MI	Lombardia
Lusa Renato	produttore	Massa Lombarda	RA	Emilia Romagna
Marhvel Srl	produttore	Vigano di Gaggiano	MI	Lombardia
Marsilio Sas	produttore	Albenga	SV	Liguria
Marzorati Srl	produttore	Milano	MI	Lombardia
Mcm Srl	produttore	Castel S. Giorgio	SA	Campania
Me.c.a. srl	produttore	Fisciano	SA	Campania
Mega Srl	produttore	Quarto Inferiore	BO	Emilia Romagna
Mercantile Acciai	imp.MP	Castel San Giorgio	SA	Campania
Meridional Box Srl	produttore	Reggio Calabria	RC	Calabria
Metal Contenitori di Carrozza G. & C. sas	produttore	Catona	RC	Calabria
Metal Iannone	imp.MP	Nocera Superiore	SA	Campania
Metal Press Srl	produttore	Magenta	MI	Lombardia
Metalfondi Snc	produttore	Minturno	LT	Lazio

<b>RAGIONE SOCIALE AZIENDA</b>	<b>CATEGORIA</b>	<b>LOCALITÀ</b>	<b>PROV</b>	<b>REGIONE</b>
Metaform di Salvatore Russo &C. snc	produttore	Napoli	NA	Campania
Metal-Luis D'Auria A.	produttore	Mercato San Severino	SA	Campania
Metalscatola Snc	produttore	Telgate	BG	Lombardia
Methrica Srl	produtt/import.	Brescia	BS	Lombardia
Mi.Con Sas	produttore	Volla	NA	Campania
Micom Snc	produttore	Napoli	NA	Campania
Mimec di Cogo Carlo	produttore	Sandrigò	VI	Veneto
N.E.F.F.A.S. Srl	imp.MP	Segrate	MI	Lombardia
N.T.M. Snc di Pasquariello Luisa	produttore	Borgofranco D'Ivrea	TO	Piemonte
National Can Italiana Spa	produttore	Castel S. Giorgio	SA	Campania
National Foods Company Srl	produttore	Nocera Inferiore	SA	Campania
Netpack Srl	produttore	Cesena	FO	Emilia Romagna
New Box Spa	produttore	Camisano Vicentino	VI	Veneto
Nova Edile di Favalli	produttore	Montichiari	BS	Lombardia
Nuova Ital Srl	produttore	Firenze	FI	Toscana
Nuova Steim	produttore	Narni	TR	Umbria
Nylon Closure Srl	produttore	Cura Carpignano	PV	Lombardia
Ocm Srl	produttore	Gruaro	VE	Veneto
Olij Santoro Srl	produttore	Andria	BA	Puglia
Omce Spa	produttore	Brugnetto di Ripe	AN	Marche
Omnia Imballaggi Srl	produttore	Capurso	BA	Puglia
Packland Srl	produttore	Pavia	PV	Lombardia
Palancia di Pinto Maria Saveria	produttore	Carlantino	FG	Puglia
Parma Franco Srl	produttore	Cornate D'Adda	MI	Lombardia
P.&P. Spa	produttore	Vedano Olona	VA	Lombardia
Pelliconi & C. Spa	produttore	Ozzano Emilia	BO	Emilia Romagna
Pelliconi Abruzzo Srl	produttore	Atessa	CH	Abruzzo
Piero della Valentina & C.Spa	produttore	Cordignano	TV	Veneto
Poliplast	produttore	Rivoli Veronese	VR	Veneto
PR.AI.M Srl	produttore	Barzago	LC	Lombardia

<b>RAGIONE SOCIALE AZIENDA</b>	<b>CATEGORIA</b>	<b>LOCALITÀ</b>	<b>PROV</b>	<b>REGIONE</b>
Precision Vaive Italia Spa	produttore	Vermezzo	MI	Lombardia
Pro.Re.Na Spa	produttore	Civate	LC	Lombardia
Prodotti Secur Snc	produttore	Sesto S. Giovanni	MI	Lombardia
Produzione Imballaggi Industriali	produttore	Napoli	NA	Campania
Promometal Srl	produttore	Casale Corte Cerro	VB	Piemonte
R.I.M.E.A. Fusti snc	produttore	Santarcangelo di Romagna	RN	Marche
Riva Acciaio Spa	produttore MP	Milano	MI	Lombardia
Rocmar	produttore	Senigallia	AN	Marche
Romeo Maestri & Figli Spa	produttore	Cornaredo	MI	Lombardia
Rosanna Alimentari Srl	produttore	Castel S. Giorgio	SA	Campania
Rotabox srl	produttore	Mercato S. Severino	SA	Campania
S.I.A.T. Srl	produttore	Lainate	MI	Lombardia
S.I.L.M.E Sas di G.Martini & C.	produttore	Garlate	LC	Lombardia
S.I.M. Srl	produttore	Spigno Saturnia	LT	Lazio
S.I.M.S.A Srl	produttore	Fisciano	SA	Campania
S.M.C di Mauri Giovanni	produttore	Cesana Brianza	LC	Lombardia
Saclark Srl	produttore/imp	Milano	MI	Lombardia
Safer Spa	produttore	Valmadrera	LC	Lombardia
Salerno Srl	produttore	Palermo	PA	Sicilia
Salmet Srl	produttore	Napoli	NA	Campania
Samofer Spa	produttore	Incisa Scappacino	AT	Piemonte
Scametal Srl	produttore	S. Valentino Torio	SA	Campania
Scatolificio Lecchese Srl	produttore	Lecco	LC	Lombardia
Scatolificio MM Snc	produttore	Madone	BG	Lombardia
Scatolificio MP Snc	produttore	Madone	BG	Lombardia
Scatolificio Salernitano Sas	produttore	Mercato S. Severino	SA	Campania
Scilex Srl	import.MP	Napoli	NA	Campania
Si.Sca.T Sas	produttore	Siracusa	SR	Sicilia
Siciliana Imballaggi spa	produttore	Lentini	SR	Sicilia
Sicom Srl	produttore	S. Egidio Montalbino	SA	Campania

<b>RAGIONE SOCIALE AZIENDA</b>	<b>CATEGORIA</b>	<b>LOCALITÀ</b>	<b>PROV</b>	<b>REGIONE</b>
Sider 2000 S.r.l.	produttore	Valmadrera	LC	Lombardia
Sider Arc srl	produttore	Cornaredo	MI	Lombardia
Sideracciai	imp.MP	Nocera Superiore	SA	Campania
Sidermec	imp.MP	Gatteo	FO	Emilia Romagna
Siderpack Srl	produttore	Terni	TR	Umbria
Siderurgica Pavese Spa	imp.MP	Cura Carpignano	PV	Lombardia
Silfa Srl	produttore	Sulbiate Superiore	MI	Lombardia
Sossella sas	produttore	Cascine Vica Rivoli	TO	Piemonte
Stahl Italia srl	produttore	San Mauro Torinese	TO	Piemonte
Stanley Italia Srl	produttore	Biassono	MI	Lombardia
Star Spa	prod./autoprod.	Agrate Brianza	MI	Lombardia
Steel Service Srl	imp.MP	Fisciano	SA	Campania
Stilgraf Snc	produttore	Gottolengo	BS	Lombardia
Sud Capsule Srl	produttore	Scafati	SA	Campania
Sugher Tap Srl	produttore	Mercato S. Severino	SA	Campania
Superbox Aerosol Srl	produttore	Spilamberto	MO	Emilia Romagna
Superbox Contenitori per bevande Srl	produttore	Voghera	PV	Lombardia
T.A. Srl	produttore	Pieve Fissiraga	LO	Lombardia
T.M.A. srl	produttore	San Egidio Montalbino	SA	Campania
Tanks International Srl	produttore	Zingonia - Verdellino	BG	Lombardia
Tecnocap Srl	produttore	Cava dei Tirreni	SA	Campania
Tecnopack Srl	produttore	Milano	MI	Lombardia
Tesacom Snc	produttore	Cavenago Di Brianza	MI	Lombardia
Tin Sider Srl	imp.MP	Pagani	SA	Campania
Top Box Srl	produttore	Pavia	PV	Lombardia
Top Can	produttore	Telgate	BG	Lombardia
Trafilerie Vavassori Srl	produttore	Beverate di Brivio	LC	Lombardia
Trombin Alivise	produttore	Robecco sul Naviglio	MI	Lombardia
Tutto per L'imballo	produttore	San Giacomo di Guastalla	RE	Emilia Romagna
U.S.C. Europe Italia Srl	produttore	Voghera	PV	Lombardia

<b>RAGIONE SOCIALE AZIENDA</b>	<b>CATEGORIA</b>	<b>LOCALITÀ</b>	<b>PROV</b>	<b>REGIONE</b>
V.A.R.I Spa	produttore	Olgiate	LC	Lombardia
Vailati Battista & C. Snc	produttore	Milano	MI	Lombardia
Van Leer Italia Spa	produttore	Meizo	MI	Lombardia
Veibox Srl	produttore	Scafati	SA	Campania
Velo Srl	produttore	Gottolengo	BS	Lombardia
Venegoni Pietro	produttore	Boffalora Sopra Ticino	MI	Lombardia
Vescovo Mario & Figlio Snc	produttore	Biella Chiavazza	BI	Piemonte
Vetro Plast Industria s.p.a.	produttore	Latina	LT	Lazio
Vima di Vitaloni M.A. & C. Snc	produttore	Miradolo Terme	PV	Lombardia
Virobox Srl	produttore	Somaglia	LO	Lombardia
Visconti Antonietto	produttore	Olgiate	LC	Lombardia
Zelis	produttore	Roma	Roma	Lazio



**ALLEGATO 5**  
**ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE 2002**

**Evento Steel Age**  
**Milano 21 febbraio 2002**



Steel Age  
La Moda si veste di Acciaio

Consorzio Nazionale  
**ACCIAIO**

**Federica Panicucci**  
Presenta  
**Steel Age**  
Creazioni di

  
**PIERO GATTI**  
ANNOI DEL NOSTRO TEMPO

Peter  
**Skubic**

The poster features a blue background with light streaks. On the left, the words 'Steel Age' are written vertically in a large, white, outlined font. The central text is in various fonts and colors, including blue and white. At the bottom, there are logos for Piero Gatti and Peter Skubic.



Attività promozionale 2002 per la raccolta differenziata imballaggi domestici

# ***Arrivederci a nuova vita***

***l'imballaggio di acciaio vive sempre***



***Il Consorzio Nazionale Acciaio ti aiuta a non sprecare una risorsa***

*Sì, con il tuo aiuto, ci rifaremo presto vivi, anche se saremo diventati una bicicletta, un cancello o magari rotaie del tram. Per questo, devi recuperarci attraverso la raccolta differenziata: scatolette, bombolette, tappi a corona e capsule. Chiedi subito al tuo comune informazioni sulla raccolta degli imballaggi di acciaio, oppure visita il sito: [www.consorzio-acciaio.org](http://www.consorzio-acciaio.org).*

***Consorzio per il riciclo ed il recupero degli imballaggi di acciaio***



Via Pirelli, 27 - 20124 Milano - Tel. 02/66712787 - [www.consorzio-acciaio.org](http://www.consorzio-acciaio.org)

## Attività promozionale 2002 per la raccolta differenziata degli imballaggi industriali

***nulla si distrugge  
tutto si trasforma***

***Il Consorzio Nazionale Acciaio  
ti aiuta a non sprecare una risorsa***

Si, con il tuo aiuto, ci rifaremo presto vivi, anche se saremo diventati una bicicletta, un cancello o magari binari del treno. Per questo puoi consegnare FUSTI, FUSTINI e SECCHIELLI USATI, presso uno degli operatori collegati al Consorzio Nazionale Acciaio per un corretto riciclo.  
Consulta il sito: [www.consorzio-acciaio.org](http://www.consorzio-acciaio.org) - per trovare l'operatore più vicino.

**Consorzio per il Riciclo ed il Recupero degli Imballaggi di Acciaio**

Consorzio Nazionale  
**ACCIAIO**

Via Pirelli, 27 - 20124 Milano - Tel. 02/6671.2787 - Fax 02/6671.2656 - [info@consorzio-acciaio.org](mailto:info@consorzio-acciaio.org)

## CONCORSO "ACCIAIO AMICO" Genova 2001-2002

### Relazione di Sintesi

Il concorso, rivolto alle scuole elementari e medie inferiori del Comune di Genova, ha avuto come scopo quello di sensibilizzare i giovani e i bambini in età scolare alla comprensione dell'importanza della raccolta, del riciclo e del riutilizzo degli oggetti d'uso quotidiano: nella fattispecie tutti gli imballaggi in acciaio, che costituiscono buona parte degli scarti domestici.

Il concorso si è articolato in due sezioni, una rivolta alle scuole elementari e l'altra alle scuole medie inferiori.

La prima sezione, riservata alle scuole elementari, ha avuto come oggetto la realizzazione di creazioni artistiche (disegni, collages, plastici, ecc.). La seconda sezione, rivolta alle scuole medie inferiori, ha coinvolto gli alunni nell'ideazione di una campagna di sensibilizzazione ecologica con relativo slogan.

Le realizzazioni di entrambe le sezioni hanno evidenziato la grande diffusione dell'acciaio negli oggetti quotidiani, le sue caratteristiche qualitative, i molteplici usi, ma soprattutto l'importanza del riciclo del materiale, il positivo impatto ambientale del contenitore d'acciaio quando inserito nel ciclo di vita della produzione e del riutilizzo.

Nei mesi di ottobre/novembre il Consorzio Nazionale Acciaio attraverso la Iascone Plinio Sas (società ideatrice ed organizzatrice dell'iniziativa ACCIAIO AMICO) ha visitato tutte le Scuole di Genova per presentare e proporre la partecipazione al concorso. Successivamente ha consegnato a ciascun bambino partecipante i materiali didattici (kit contenenti depliant istituzionali CNA; dischetti raffiguranti il ciclo di vita di un imballaggio in acciaio; adesivi; calamite; matite; poster CNA.

E' stato inoltre costituito uno sportello informazioni per gli insegnanti desiderosi di ulteriori notizie tecniche o organizzative a cui hanno aderito con entusiasmo enti come L'AMIU, ASSOFERMET, ILVA, BOERO COLORI, COMUNE DI GENOVA, CITTA' DEI BAMBINI, BIBLIOTECA INTERNAZIONALE PER RAGAZZI E. DE AMICIS, SECOLO XIX, TELECITTÀ, FNAC ecc.

Il 4 dicembre 2001 presso la FNAC di Genova ACCIAIO AMICO è stato presentato ai media con una apposita conferenza stampa.

A fine marzo 2002 i partecipanti hanno consegnato i lavori presso la Biblioteca Internazionale De Amicis, luogo in cui non solo si è riunita la giuria specializzata (composta dal Vice Presidente del CNA Pier Giorgio Grossi, dal Procuratore Generale del CNA Giuseppe Russo, dal direttore dell'Istituto Italiano Imballaggio Marco Sachet, dal Provveditore agli studi di Genova Rosaria Pagano, dall'Amministratore Dario Cerosillo, dal Direttore di Italia Imballaggio Stefano Lavorini, dall'Inviato del Secolo XIX Alessandro Cassinis e dal Maestro Lele Luzzati) che ha giudicato le opere e decretato i vincitori, ma che ha anche ospitato per due settimane la mostra di tutti gli elaborati in gara.

Il 12 aprile 2002 in occasione dell'Assemblea generale svoltasi a Santa Margherita sono state dichiarate e premiate le classi vincitrici per ciascuna delle due sezioni del concorso.

### ## Perché questa iniziativa ?

Questa iniziativa educativa espressamente ideata per le scuole, rientra tra gli obblighi di comunicazione cui il CONSORZIO NAZIONALE ACCIAIO è tenuto per legge ad adempiere annualmente, vedi D.L. n°22 del 5 febbraio 1997 ("decreto Ronchi").

Il CONSORZIO NAZIONALE ACCIAIO mirando al target scuole elementari e medie inferiori di Genova (15.000 alunni in totale) si è preposto l'obiettivo di arrivare non solo alle famiglie, ma anche di catturare l'attenzione dei mass media su un evento di carattere didattico/educativo, quale è il concorso *AMICO ACCIAIO*.

### ## Considerazioni ricavabili dall'analisi degli elaborati

Riconoscere l'acciaio.

Grazie alle presentazioni fatte alle classi dagli organizzatori, al materiale informativo distribuito e alla collaborazione degli insegnanti, la quasi totalità dei bambini riconosce l'acciaio e lo connota con una valenza positiva, recependo l'importanza e la vastità di utilizzo di questo materiale.

#### Tabella 1

Materiali utilizzati dai ragazzi:

Bombolette	14%
Tappi corona	16%
Latte	28%
Scatolette	21%
Capsule	1%
Filo	3%
Scatole fantasia	2%
Altro	9%
Alluminio	6%
<b>Totale</b>	<b>100</b>

Nella tabella 1 sono riportati i dati relativi alla frequenza con cui appaiono i vari tipi di imballaggio in acciaio e gli altri materiali utilizzati (o citati, disegnati, raffigurati) nelle opere realizzate dagli alunni. Ne emerge che nell'85 % dei lavori è stato utilizzato o è stato fatto riferimento ad imballaggi in acciaio e che nel 9 % dei lavori sono stati utilizzati materiali di supporto diversi dall'acciaio. Ne consegue che nel 94 % dei casi i lavori sono perfettamente in tema e che il concetto di acciaio è stato recepito.

#### Riciclare l'acciaio

Nella tabella 2 (pagina seguente) sono stati riportati i dati relativi alla frequenza di parole o concetti chiave all'interno delle opere dei ragazzi.

Il riciclaggio è indubbiamente il concetto che ha colpito maggiormente i ragazzi. Accorpando concetti ad esso riconducibili come raccolta differenziata e recupero/risorsa, si ottiene una percentuale del 48 %.

Le parole acciaio, Acciaio Amico e Consorzio Nazionale Acciaio sono associate alla positività e appaiono nel 31% delle opere, nel 21 % dei casi è stato fatto riferimento alla salvaguardia dell'ambiente.

Per quanto riguarda il riferimento a concetti negativi come l'inquinamento/distruzione e lo spreco, essi sono stati utilizzati per esprimere le conseguenze cui si va incontro se non ci si comporta in un determinato modo.

Il ricorso ad immagini negative come "monito" evidenziano come la sensibilità nei confronti dei temi dell'ambiente sia molto forte. Nel 65 % dei casi le conseguenze per la mancata raccolta differenziata e per il mancato riciclaggio sono ricondotte a dei danni ambientali, nel 35 % dei casi sono invece individuabili nello spreco di risorse. Il concetto del riciclo degli imballaggi in acciaio come modalità per il recupero di risorse è comunque stato recepito, ma la motivazione ambientale come molla per perseguirlo è stata molto più frequente.

Tabella 2

*Elementi positivi:*

Qualità della vita	10%
Risparmio	5%
Consorzio Nazionale Acciaio	4%
Acciaio Amico	3%
Acciaio	24%
Raccolta differenziata	9%
Recupero/risorsa	7%
Riciclo/riutilizzo	27%
Difesa natura e ambiente	11%
<b>Totale</b>	<b>100</b>

**Elementi negativi:**

Spreco	35%
Inquinamento/distruzione	65%
<b>Totale</b>	<b>100</b>

Si può quindi concludere che con il concorso Acciaio Amico sono stati centrati gli obiettivi che il Consorzio Nazionale Acciaio si era preposto con l'iniziativa:

1. diffondere una cultura del recupero e del riciclo, non solo in generale, ma in particolare degli imballaggi in acciaio;
2. far conoscere l'acciaio, le sue qualità e il suo valore come risorsa da recuperare e da non disperdere;
3. contribuire a creare nelle scuole occasioni per affrontare argomenti di educazione ambientale e per stimolare riflessioni in merito.

### I numeri dell'iniziativa "ACCIAIO AMICO":

Su **65** direzioni didattiche del Comune di Genova contattate, hanno partecipato al concorso ACCIAIO AMICO **30** scuole ( pari al **46%** del totale).

**100** classi

**2000** alunni

**60** professori e presidi

per un totale di **250** lavori consegnati

Sono stati distribuiti **3000** kit didattici contenenti:

**3000** depliant istituzionali

**3000** dischetti raffiguranti il ciclo di vita di un imballaggio in acciaio

**6000** adesivi

**6000** calamite

**3000** matite

**3000** poster

**100** cassette vhs istituzionali CNA

Sono stati stampati **2300** libri ACCIAIO AMICO , scuole e creatività.

Visibilità media:

#### Televisione

## **9** servizi all'interno di notiziari televisivi di cui

**1** su rainews 24

**1** su raisat

**1** su tg5

**1** su telegenova

**2** su telenord

**3** su telecittà

## **11** puntate "speciale ACCIAIO AMICO" in onda su Telecittà lungo tutta la durata del concorso (da Ottobre ad Aprile)

Per un totale di minutaggio complessivo di **400'**

#### Carta Stampata

**25** articoli su quotidiani

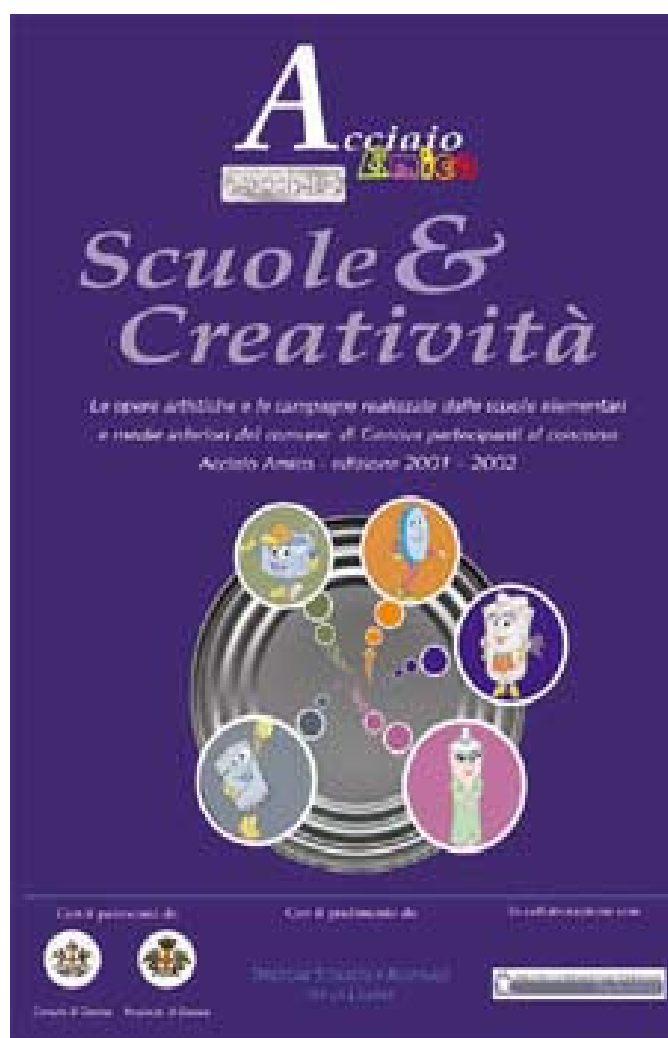
**30** articoli su periodici (stampa specializzata e generalista)

**6** eventi legati ad ACCIAIO AMICO:

- 1) Conferenza stampa di presentazione;
- 2) Mostra dei lavori presso Biblioteca De Amicis (secondo i dati forniti dalla direzione della Biblioteca, nelle due settimane di permanenza ha contato **15.000** visitatori);
- 3) Premiazione del concorso con ripresa televisiva;
- 4) Gita premio al Santuario dei Cetacei (organizzata assieme al wwf sez. di Genova con cui è nata una proficua collaborazione).
- 5) Esposizione degli elaborati in occasione della "GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE E DIVULGAZIONE DEI SISTEMI DI RIUTILIZZO DEI RIFIUTI" che si è tenuta il 18 maggio 2002 presso il parco Reale della Ficuzza.
- 6) Esposizione degli elaborati in occasione di Ecoambiente Premio Laigueglia Expo, dal 5 all'8 giugno 2002.



Esempi di materiale distribuito





Alcune delle opere artistiche del concorso Acciaio Amico – Genova 2002



## CONCORSO "ACCIAIO AMICO" Parma e Reggio Emilia 2002-2003

### **Un'iniziativa per sensibilizzare gli alunni e le famiglie all'importanza della raccolta differenziata e al valore del riciclo degli scarti domestici**

Presentato alle scuole ai primi di dicembre 2002, il concorso scolastico Acciaio Amico, promosso dal Consorzio Nazionale Acciaio, ha coinvolto finora circa 30 Istituti della provincia di Parma e Reggio Emilia, tra elementari e medie inferiori, per un totale parziale di 80 classi e di 2300 alunni. Lo scopo dell'iniziativa?

Sensibilizzare i ragazzi e le famiglie all'importanza del recupero e del riciclo degli scarti domestici in acciaio attraverso una gara di creatività.

Sculture e collages fatti con tappi, lattine, barattoli, coperchi, ma anche disegni e slogan efficaci per comunicare l'importanza del riutilizzo degli imballaggi e degli scarti domestici: le migliori opere e le migliori "campagne" di sensibilizzazione realizzate da creativi e pubblicitari in erba saranno premiate in primavera da un'autorevole giuria, di cui faranno parte rappresentanti delle Istituzioni cittadine e provinciali, giornalisti ed esperti del settore degli imballaggi in acciaio.

ACCIAIO AMICO, con il patrocinio di:

- €# COMUNE E PROVINCIA DI PARMA
- €# COMUNE E PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Con il gradimento di:

- €# Ufficio Provinciale Scolastico di Parma
- €# Ufficio Provinciale Scolastico di Reggio Emilia

Con la collaborazione attiva di:

- €# AMPS
- €# AGAC
- €# SABAR
- €# RE.MIDA Osservatorio Provinciale dei Rifiuti
- €# SARA
- €# ANFIMA
- €# LEGAMBIENTE
- €# ARCELOR PACKAGING INTERNATIONAL ITALIA
- €# FABBA SIRMA
- €# GRUPPO CROWN CORK CO. ITALY
- €# IMPRESS
- €# INCAM
- €# MUTTI E UNIONE PARMENSE DEGLI INDUSTRIALI
- €# ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

## **Come partecipare ad “ACCIAIO AMICO”**

Il Concorso si articola in due sezioni.

La prima sezione riservata a classi o gruppi di alunni delle scuole elementari, prevede la realizzazione di creazioni artistiche (sculture, collages, plastici etc.).

La seconda, rivolta alle scuole medie inferiori, consiste nella ideazione di una campagna di sensibilizzazione avente per oggetto il recupero degli imballaggi in acciaio e la difesa dell'ambiente, e sarà costituita da un “visual” (disegno, poster, etc.) con relativo testo/slogan.

Le realizzazioni, per entrambe le sezioni, potranno evidenziare la grande diffusione dell'acciaio negli oggetti quotidiani, le sue caratteristiche qualitative, i molteplici usi, ma soprattutto l'importanza del riciclo del materiale e il positivo impatto ambientale del contenitore d'acciaio quando è inserito nel ciclo di vita della produzione e del riutilizzo.

### **Premi e scadenze**

Per tutto il mese di gennaio personale del Consorzio Nazionale Acciaio sta andando nelle classi delle scuole che aderiscono ad ACCIAIO AMICO, per spiegare sia l'iniziativa, sia l'importanza della Raccolta Differenziata.

Durante questi incontri viene spiegata che cosa è la Raccolta Differenziata, cosa sono gli imballaggi e quali di questi sono d'acciaio. Viene descritto l'intero ciclo di vita di questi contenitori attraverso la proiezione di filmati e vere e proprie lezioni in classe.

Per dare inoltre maggiore impulso alla fantasia creativa di questi artisti in erba, gli organizzatori stanno studiando la possibilità di far visitare, alle classi partecipanti che ne facciano richiesta, uno dei tanti scatolifici presenti nelle due Province Emiliane, oppure un centro di raccolta e lavorazione di rottame di ferro.

Entro fine marzo le classi dovranno consegnare i lavori che saranno oggetto di una mostra.

Durante il periodo dell'esposizione una giuria si riunirà e giudicherà i lavori migliori, che premierà in occasione di una festa in cui saranno invitate tutte le classi delle scuole partecipanti.

### **Scuole partecipanti**

Le scuole di Parma che al momento hanno aderito all'iniziativa sono:

- ☞ SMS TOSCANINI
- ☞ SMS SALVO D'ACQUISTO
- ☞ SMS BUSSETO
- ☞ SMS GIACOMO FERRARI
- ☞ SMP SAN VITALE
- ☞ SMP P.G.E. PORTA
- ☞ SMS PIETRO ZANI (FIDENZA)
- ☞ SM ANNESSA AL CONVITTO MARIA LUIGIA DI PARMA
- ☞ SES GIANNI RODARI
- ☞ SES DON MILANI
- ☞ SE ANNESSA AL CONVITTO MARIA LUIGIA DI PARMA
- ☞ SES F. CORRIDONI
- ☞ SES N. CORAZZA

- # SES PIETRO COCCONI
- # SES IACOPO SAN VITALE
- # SES P.L. MAUPAS

Per un totale di 50 classi ed oltre 1300 alunni.

Le scuole di Reggio Emilia che al momento hanno aderito all'iniziativa sono:

- # SES G. ZIBORDI
- # SES G. CARDUCCI
- # SES CA' BIANCA
- # SMS ALBERTO DALLA CHIESA
- # SMS GIOVANNI PASCOLI
- # SMS SANDRO PERTINI
- # SMS LUDOVICO ARIOSTO
- # SMS IL TRICOLORE
- # SMS EINSTEIN
- # SMS L. DA VINCI
- # SMS FERMI – MANZONI
- # SMS FONTANESI
- # SMS VALLISNERI

Per un totale di 30 classi e quasi 1000 alunni.

Iniziative mirate a supporto dell'attività di promozione.

## ***PRESSA FC 4000 Schiaccia Latte***

Consorzio Nazionale Acciaio in collaborazione con la Zato Srl

### ***SCHEDA TECNICA***

*La pressa FC 4000 dispone di una cassa di carico per contenere e pressare imballaggi (latte) di dimensioni sino a 400x350 mm. (litri 25).*

*E' dotata di rotelle che consentono facili spostamenti e collocazioni in ogni area di utilizzo. Ha sistemi di sicurezza che escludono il funzionamento a sportello aperto i eventuali accensioni non in condizioni di garanzia.*

*La pressa FC 4000 è stata progettata e realizzata dalla società Zato Srl (Prevalle - BS) su specifiche indicazioni del CNA, per la riduzione volumetrica di imballaggi in acciaio presso mense, ospedali, caserme, grandi utenze, artigiani.*

### ***Informazioni tecniche:***

- *Dimensioni:*     *altezza: 1400 mm*  
                          *larghezza: 450 mm*  
                          *profondità: 450 mm*
- *Alimentazione:* *corrente elettrica a 220 volts*
- *Limiti di utilizzo:* *riesce a pressare contenitori con capienza sino a 25 litri*
- *Peso:* *95 Kg.*

Foto 1. – Pressa FC 4000 esposta a Ricicla 2002



Esempio di utilizzo della pressa FC 4000 schiaccialatte



Cassonetti per la raccolta differenziata monomateriale degli imballaggi in acciaio presso utenze turistiche



# Iniziative divulgative sull'attività del Consorzio Nazionale Acciaio

## PERIODICO DI INFORMAZIONE

Numero 1



Numero 2



Numero 3



Numero 4





Partecipazione alla manifestazione fieristica "RICICLA 2002"



CONSORZIO NAZIONALE ACCIAIO - comunicazione anno 2002

---

**RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ PROMOZIONALE**  
**(livello regionale e nazionale)**

**EVENTO : ACCIAIO AMICO - Genova**

*in occasione di questa manifestazione, in ambito provinciale e regionale sono state realizzate iniziative a livello promozionale:*

*n° 1 CONFERENZA STAMPA E MANIFESTAZIONE presso città di Genova*

*n° INTERVENTI TV LOCALI*

*n° IALLESTIMENTO MINI-STAND con materiali promozionali prodotti di imballaggi ACCIAIO*

**SONO STATI DISTRIBUITI:**

*n° 5.000 MINIDEPLIANT divulgativi su carta (per raccolta differenziata)*

*n° 10.000 DISCHI ORARIO mobili su cartoncino fustellato (per raccolta differenziata)*

*n° 10.000 GADGET AUTOADESIVI rotondi relativi ai 5 personaggi umoristici :*

*Gino il tonnino, Lola la pizzaiola, Fausto il fusto, Pippo il tappo, Lisetta la bomboletta,*

*N° 8.000 BLOCK NOTES formato MEDIO e TASCABILE*

*con inserito in copertina e sui fogli interni nostro messaggio promozionale*

---

**EVENTO : Acciaio Amico - PARMA e REGGIO EMILIA**

*in occasione di questa manifestazione, in ambito provinciale e regionale, sono state realizzate iniziative a livello promozionale:*

*n° 1 CONFERENZA STAMPA E MANIFESTAZIONE presso città di Genova*

*n° INTERVENTI TV LOCALI*

*n°1 ALLESTIMENTO MINI STAND con materiali promozionali prodotti di imballaggi ACCIAIO*

*ricuperati da Fiera di Rimini 2002*

**SONO STATI DISTRIBUITI:**

*n° 2.500 MINIDEPLIANT divulgativi su carta (per raccolta differenziata) REGGIO E.*

*n° 2.500 MINIDEPLIANT divulgativi su carta (per raccolta differenziata) PARMA*

*n° 2.500 DISCHI ORARIO mobili su cartoncino fustellato (per raccolta differenziata) REGGIO E.*

*n° 2.500 DISCHI ORARIO mobili su cartoncino fustellato (per raccolta differenziata) PARMA*

*n° 5.000 BORSE IN TELA BLU - con sovrastampa immagine personaggio umor CNA*

*n° 5.000 LOCANDINE CNA - formato A3 - con immagine recente campagna CNA*

*n° .500 MANIFESTI CNA - con immagine recente campagna CNA*

*n° 5.000 BLOCK NOTES formato MEDIO - pagine e copertina pubblicizzate*

---

**EVENTO : RICICLA - NOVEMBRE 2002 – RIMINI**

*in occasione di questa manifestazione, in ambito fieristico a livello nazionale sono state realizzate iniziative a livello promozionale:*

*n° 1 ALLESTIMENTO STAND in ambito CONAI*

*n° 1 Proiezione del filmato CNA con vari richiami alle manifestazioni sopracitate*

*n° 2 esposizioni di 2 MACCHINE SCHIACCIALATTE FC 4000*

*con dimostrazione continuata in tutto il periodo fiera sul funzionamento della macchina.*

**SONO STATI DISTRIBUITI:**

*n° 1.000 MINI-DEPLIANT 4 ANTE raccolta differenziata*

*n° 700 DISCHI ORARIO mobili su cartoncino fustellato*

*n° 200 LOCANDINE CNA - formato A4 -*

*n° 100 CAPPELLINI IN TELA BLU -*

*n° 2.000 ADESIVI TONDI 5 PERSONAGGI*

*n° 1.000 DISCHI ORARIO mobili in cartoncino -*

*n° 300 BORSE IN TELA BLU -*

*n° 100 DEPLIANT ISTITUZIONALI BROCHURE*

*n° 800 BLOCK NOTES formato PICCOLO - tascabile*

*n° 500 MATITE LEGNO BLU -*

*n° 30 VIDEOCASSETTE FILMATO CNA - 9 minuti*

---

**MANIFESTAZIONE “LA FICUZZA” PALERMO”**

*n° 16 INGRANDIMENTI CM 40 X 50 (immagini Acciaio Amico - Genova)*

*n° 3 COLLI di materiale promozionale di vario tipo (Kg. 50 circa)*

*distribuiti in occasione di detta manifestazione*

---

**EVENTO: “STEEL AGE”**

*Sfilata moda-acciaio presso CAFFE' VENTAGLIO di MILANO*

*n° 200 FOLDER ISTITUZIONALI “risultati operativi 2001” distribuiti in suddetta occasione*

*n° 80 BARATTOLI PORTAPIETRA confezionati e distribuiti a “STEEL AGE”*

---

**CONVEGNO SANTA MARGHERITA LIGURE : RISULTATI OPERATIVI 2001**

*n° 500 FOLDER ISTITUZIONALI distribuiti in occasione di detto convegno*

*n° 200 CARTELLINE RACCOGLITRICI porta documenti e atti di detto convegno*

---

**DISTRIBUZIONE PRESSO EDITORI E RIVISTE PAGINA PUBBLICITARIA CAMPAGNA IN CORSO:**

- RASSEGNA IMBALLAGGIO
  - IMBALLAGGIO
  - ITALIA IMBALLAGGIO
  - AMBIENTE –
  - INQUINAMENTO “RICICLA”
  - INQUINAMENTO
-

**MATERIALE PUBBLICITARIO DIVULGATIVO** distribuito sul territorio regionale e nazionale distribuiti in occasione di manifestazioni, promosse dal CNA, da CONAI, o da altri ENTI, COMUNI, REGIONI, SCUOLE od altro, che ne hanno fatto formale richiesta. La scelta mirata del veicolo promozionale nasce ogni volta dalle esigenze richieste dall'utente.

- n° 1.000 LOCANDINE CNA - formato A4 - con immagine recente campagna CNA
  - n° 6.000 LOCANDINE CNA - formato A3 - con immagine recente campagna CNA
  - n° 1.500 MANIFESTI CNA - formato 70 x 100 cm - con immagine recente campagna CNA
  - n° 700 FOLDER ISTITUZIONALI " Risultati operativi 2001 "
  - n° 2.500 DEPLIANT ISTITUZIONALI BROCHURE (informazioni istituzionali del Consorzio)
  - n° 37.000 MINI-DEPLIANT 4 ANTE raccolta differenziata
  - n° 1.000 ASTUCCI IN PLASTICA PORTAEURO - con sovrastampa marchio CNA
  - n° 3.000 CAPPELLINI IN TELA BLU - con sovrastampa marchio CNA
  - n° 20.000 ADESIVI TONDI 5 PERSONAGGI in cartoncino - con 5 personaggi umor CNA
  - n° 5.000 ADESIVI TONDI 5 PERSONAGGI umor CNA in GOMMA CALAMITATA -
  - n° 18.000 DISCHI ORARIO mobili in cartoncino - (informazioni didattiche del Consorzio)
  - n° 300 MACRO-ADESIVI IN PVC - per campagne raccolta AMIA di GENOVA-
  - n° 1.000 MACRO-ADESIVI IN PVC - per campagne raccolta di tipo generalizzato nazionale
  - n° 6.000 BORSE IN TELA BLU - con sovrastampa immagine personaggio umor CNA
  - n° 1.500 DEPLIANT ISTITUZIONALI BROCHURE (informazioni istituzionali del Consorzio)
  - n° 5.000 BLOCK NOTES formato MEDIO - pagine e copertina pubblicizzate
  - n° 3.000 BLOCK NOTES formato PICCOLO - tascabile
  - n° 7.000 MATITE LEGNO BLU - con sovrastampa marchio CNA e ragione sociale
  - n° 290 VIDEOCASSETTE FILMATO CNA - 9 minuti - corredate di copertina istituzionale
  - n° 20 BETACAM VIDEO FILMATO CNA - 9 minuti - corredate di copertina istituzionale
  - n° 30 VIDEOCASSETTE FILMATO "ACCIAIO AMICO PARMA" - 30 minuti - interviste
  - n° 65 VIDEOCASSETTE FILMATO "FC 4000" - "macchina schiaccialatte"
  - n° 150 DEPLIANT "FC 4000" - divulgativo per "macchina schiaccialatte"
  - n° 16 STAMPE RIGIDE - 50 x 70 cm - manifestazione "LA FICUZZA" (Sicilia)
- 

#### **AGGIORNAMENTO RADICALE SITO INTERNET**

AGGIORNAMENTO E REVISIONE GENERALE mensile del SITO con inserimento di ogni tipo di manifestazione sopracitata.

---

#### **DISTRIBUZIONE A MEZZO COLLO POSTALE - CORRIERE SDA PER INOLTRO MATERIALE PUBBLICITARIO DIVULGATIVO SUL TERRITORIO REGIONALE E NAZIONALE**

PROGRAMMA DI SPEDIZIONI effettuate nell'arco dell'anno, relativo a materiale promozionale studiato, realizzato e prodotto in occasione di manifestazioni, fiere, congressi ecc. promosse da CNA, da CONAI e le sue FILIERE o da ENTI, COMUNI, REGIONI, SCUOLE od altro ), che ne hanno fatto richiesta :

- n° 137 spedizioni nazionali di COLLI di vario formato a mezzo Corriere SDA
- n° 450 spedizioni nazionali di PLICO promozionale Natalizio SCATOLA ACCIAIO

## CONSORZIO NAZIONALE ACCIAIO

Sede Legale Via Pirelli, 27 - 20124 MILANO (MI)

Codice Fiscale e Partita IVA n. 12286130153

Fondo Consortile Euro 10.329,14 i.v.

### Bilancio al 31/12/2002

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Stato patrimoniale attivo	31/12/2002	31/12/2001
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b> (di cui già richiamati)		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.099	3.616
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	4.487	7.789
Totale immobilizzazioni immateriali	7.586	11.405
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	4.982	6.242
3) Attrezzature industriali e commerciali	7.160	6.560
4) Altri beni	53.234	54.553
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	65.376	67.355
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

b) verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi		5.880	5.810
		<u>5.880</u>	<u>5.810</u>
Totale crediti verso altri		5.880	5.810
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo )			
Totale crediti		<u>5.880</u>	<u>5.810</u>
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>78.842</b>	<b>84.570</b>

### C) Attivo circolante

#### I. Rimanenze

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

#### II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi		4.422.251	3.909.153
- oltre 12 mesi			
Totale crediti verso clienti		<u>4.422.251</u>	<u>3.909.153</u>
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
5) Verso altri			
- entro 12 mesi		16.151.187	14.254.066
- oltre 12 mesi			
Totale crediti verso altri		<u>16.151.187</u>	<u>14.254.066</u>
Totale crediti		<u>20.573.438</u>	<u>18.163.219</u>

*III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni*

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Azioni proprie  
(valore nominale complessivo )
- 6) Altri titoli

*IV. Disponibilità liquide*

- 1) Depositi bancari e postali 2.492.589 3.473.539
- 2) Assegni
- 3) Denaro e valori in cassa 1.711 369

Totale disponibilità liquide 2.494.300 3.473.908

**Totale attivo circolante 23.067.738 21.637.127**

**D) Ratei e risconti**

- disaggio su prestiti

- vari 22.000 6.193

Totale ratei e risconti 22.000 6.193

**Totale attivo 23.168.580 21.727.890**

**Stato patrimoniale passivo 31/12/2002 31/12/2001**

**A) Patrimonio netto**

I. Fondo Consortile 10.329 10.329

II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni

III. Riserva di rivalutazione

IV. Riserva legale

V. Riserva per azioni proprie in portafoglio

VI. Riserve statutarie

VII. Altre riserve

Riserva straordinaria

Versamenti in conto capitale

Versamenti conto copertura perdite

Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.

Riserva per ammortamenti anticipati art. 67 T.U.

Fondi riserve in sospensione di imposta

Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)

Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982

Fondi di accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992)

Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993

Riserva non distribuibile ex art. 2426

Riserva per conversione in EURO		
Avanzi di gestione	17.810.859	17.562.209
Fondo partecipazione consorziati	304.108	302.560
Totale altre riserve		<u>18.114.967</u> <u>17.864.769</u>
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		
<i>IX. Utile d'esercizio</i>		
<i>IX. Perdita d'esercizio</i>		
<i>Acconti su dividendi</i>		
<i>Copertura parziale perdita d'esercizio</i>		
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>18.125.296    17.875.098</b>

**B) Fondi per rischi e oneri**

- 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili
- 2) Fondi per imposte
- 3) Altri

**Totale fondi per rischi e oneri**

<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	16.732	8.867
---	--------	-------

**D) Debiti**

1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	1.766	587
- oltre 12 mesi		
Totale debiti verso banche		<u>1.766</u> <u>587</u>
4) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	4.094.891	3.423.555
- oltre 12 mesi		
Totale debiti verso fornitori		<u>4.094.891</u> <u>3.423.555</u>
7) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		



- oltre 12 mesi	_____	_____	
8) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	_____	_____	
9) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	_____	_____	
10) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	_____	_____	
11) Debiti tributari			
- entro 12 mesi		90.190	87.473
- oltre 12 mesi			
Totale debiti tributari		90.190	87.473
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi		8.897	4.914
- oltre 12 mesi			
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza		8.897	4.914
13) Altri debiti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	_____	_____	

<b>Totale debiti</b>		<b>4.195.744</b>	<b>3.516.529</b>
----------------------	--	------------------	------------------

**E) Ratei e risconti**

- aggio sui prestiti			
- vari		830.808	327.396
Totale ratei e risconti		830.808	327.396

<b>Totale passivo</b>		<b>23.168.580</b>	<b>21.727.890</b>
-----------------------	--	-------------------	-------------------

<b>Conti d'ordine</b>		<b>31/12/2002</b>	<b>31/12/2001</b>
-----------------------	--	-------------------	-------------------

- 1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi
- 2) Sistema improprio degli impegni
- 3) Sistema improprio dei rischi
- 4) Raccordo tra norme civili e fiscali

**Totale conti d'ordine**

<b>Conto economico</b>		<b>31/12/2002</b>	<b>31/12/2001</b>
------------------------	--	-------------------	-------------------

**A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		12.203.324	7.599.134
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	12.877		6.564
- contributi in conto esercizio			
- contributi in conto capitale (quote esercizio)			
Totale altri ricavi e proventi		12.877	6.564
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>12.216.201</b>	<b>7.605.698</b>

**B) Costi della produzione**

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		11.030	20.343
7) Per servizi		12.522.263	8.298.708
8) Per godimento di beni di terzi		32.383	31.466
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	116.796		94.259
b) Oneri sociali	34.188		25.920
c) Trattamento di fine rapporto	7.899		5.758
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
Totale costi per il personale		158.883	125.937
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.620		4.620
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.683		11.976
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	18.924		19.761
Totale costi per ammortamenti e svalutazioni		39.227	36.357
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		5.868	7.314
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>12.769.654</b>	<b>8.520.125</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>		<b>(553.453)</b>	<b>(914.427)</b>

**C) Proventi e oneri finanziari**

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
  - da imprese controllate
  - da imprese collegate
  - da controllanti
  - Conto personalizzabile
  - Conto personalizzabile
  - altri

- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante

526.030

- d) proventi diversi dai precedenti:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

65.446

741.965

Totale altri proventi finanziari

591.476

741.965

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

15.406

481.012

Totale interessi e altri oneri finanziari

15.406

481.012

**Totale proventi e oneri finanziari**

**576.070**

**260.953**

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

**Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**

**E) Proventi e oneri straordinari**

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni
- varie

105

736.316

Totale proventi

105

736.316

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti

14.978

377

- varie	221		
Totale oneri	<u>                    </u>	15.199	<u>                    </u> 377
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>(15.094)</b>	<b>735.939</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>		<b>7.523</b>	<b>82.469</b>
22) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>			
a) Imposte correnti	7.523		82.469
b) Imposte differite (anticipate)			
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	<u>                    </u>	<u>                    </u> 7.523	<u>                    </u> 82.469
<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>			

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Rag. Franco Gnudi)

## CONSORZIO NAZIONALE ACCIAIO

Sede Legale Via Pirelli, 27 - 20124 MILANO (MI)

Codice Fiscale e Partita IVA n. 12286130153

Fondo Consortile Euro 10.329,14 interamente versato

### Nota integrativa al bilancio al 31/12/2002

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Signori Consorziati,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31.12.2002 che rappresenta il consuntivo del quinto esercizio di attività del Consorzio Nazionale Acciaio.

In ossequio alle norme del Codice Civile in materia di Consorzi ed in particolare all'art. 2615 bis che richiamano espressamente le norme che presiedono alla redazione del bilancio d'esercizio delle Società per azioni, Vi informiamo che i principi osservati nella redazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2002 sono quelli della prudenza nella valutazione delle voci del bilancio stesso e nella prospettiva della continuazione dell'attività del Consorzio, che, come noto, è stato costituito ed è disciplinato dalle norme introdotte dal Dgls 5.02.1997 n. 22, comunemente noto come "Decreto Ronchi".

Le voci di bilancio che andiamo a commentare con la presente nota integrativa si riferiscono al quinto esercizio di attività del Consorzio e, in ottemperanza al disposto dell'art. 2427 Codice Civile, si illustrano i movimenti delle immobilizzazioni, la composizione delle voci di spese pluriennali e le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo rispetto al precedente esercizio. Per quanto concerne l'anno di nostro interesse va rilevato l'ulteriore potenziamento della nostra rete di operatori che ci ha consentito il superamento degli obiettivi finali al 31.12.2002 imposti dal Decreto Ronchi dandoci anche il primato del più alto tasso di riciclo del sistema Conai.

Da segnalare per quanto riguarda i costi del riciclo che, sebbene unitariamente in crescita restano tuttavia a livelli inferiori a quelli ipotizzati e comunque tali da non compromettere l'equilibrio finanziario della gestione nel prossimo futuro.

Dopo queste indispensabili premesse Vi confermiamo che i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore, sono conformi alle disposizioni del Codice Civile alle quali pertanto si rimanda.

#### **Criteri di valutazione**

Con particolare riferimento alle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri, si precisa quanto segue:

- a) le spese di carattere pluriennale così come i costi di acquisizione di programmi informatici e per la realizzazione del marchio del Consorzio sono iscritti all'attivo con il consenso dei Revisori;
- b) l'ammortamento delle spese pluriennali e delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato nei seguenti termini:

	Aliquote
- costi software capitalizzati	20%
- costi pluriennali	20%
- marchi consorzio	10%

c) l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

- impianti generici	10%
- mobili e arredi	12%
- macchine d'ufficio ed elaboratori	20%

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento applicate sono state ridotte alla metà, mentre sono state computate al 100% per i beni di costo unitario inferiore ad Euro 516,46.

I debiti sono esposti al valore nominale, mentre i crediti sono stati svalutati nella misura dello 0,50% del loro ammontare e comunque in linea con i valori di presumibile realizzo.

Per facilitarVi la comprensione del bilancio e delle voci che lo compongono, per le quali siamo comunque vincolati ai sensi dell'art. 2615 bis Codice Civile ad osservare le norme relative al bilancio di esercizio delle Società per Azioni e di conseguenza lo schema inderogabile stabilito dalle norme comunitarie, introdotto nel nostro ordinamento dal Dgls 09.04.1991 n. 127, abbiamo accompagnato il bilancio stesso con un dettaglio delle voci tanto dello stato patrimoniale che del conto economico, sul quale sono riportate e richiamate nell'ordine stabilito dagli articoli 2424 e 2425 tutte le poste di bilancio, anche a completamento delle note di commento contenute nella presente nota integrativa.

Nell'attivo circolante, nella voce "crediti verso clienti" sono compresi: i crediti da incassare dai consorziati per fatture già emesse dal CONAI in forza del mandato da noi conferito per Euro 3.528.862, "crediti verso altri clienti" (operatori che gestiscono per ns. conto l'avvio al recupero degli imballaggi in acciaio) per Euro 255.985, oltre a crediti per fatture da emettere per Euro 690.040, questi ultimi decurtati del fondo svalutazione crediti ammontante ad Euro 52.636.

Nella voce "crediti verso altri" sono compresi: il credito verso l'Erario per Euro 80.213 costituito dal credito IRAP al netto delle imposte dell'esercizio, i crediti verso banche per l'acquisto di titoli di Stato a breve scadenza ed operazioni di pronti contro termine in corso al 31.12.2002 ammontanti a Euro 16.053.228, i crediti verso dipendenti per arrotondamenti attivi su stipendi per Euro 1 ed i crediti verso fornitori per note credito da ricevere per Euro 17.745.

Le imposte dell'esercizio ammontano ad Euro 7.523 per IRPEG.

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi e dei quali è illustrata la composizione nel prosieguo della presente nota, mentre sono stati appostati fra i ratei passivi costi di competenza dell'esercizio ma sostenuti l'anno successivo. I criteri di misurazione adottati tanto per i ratei che per i risconti sono stati concordati con il Collegio dei Revisori.

E' stato perseguito, come per gli altri anni, l'obiettivo dell'equilibrio tra costi e ricavi che ci ha portato a chiudere il bilancio al 31.12.2002 con un risultato di perfetto pareggio.

Per il raggiungimento di tale obiettivo sono stati adottati il criterio della competenza economica ed il principio della correlazione tra costi e ricavi, come ribadito e specificato nel documento n. 11 dei principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

L'avanzo di gestione introitato nel corso dell'anno 2002 (Euro 248.651,34), è stato iscritto nel Patrimonio Netto alla voce "avanzi di gestione", in quanto costituisce una semplice anticipazione di mezzi finanziari a fronte di una attività di raccolta e recupero di rifiuti di imballaggi in parte ancora da compiere.

### **Dati sull'occupazione**

L'organico medio, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	<b>Organico</b>	<b>31/12/2002</b>	<b>31/12/2001</b>	<b>Variazioni</b>	
Impiegati		6	5		1
<b>Totale</b>		<b>6</b>	<b>5</b>		<b>1</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore metalmeccanico.

## Attività

### B) Immobilizzazioni

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2002	Saldo al 31/12/2001	Variazioni
7.586	11.403	(3.817)

#### Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2001	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2002
Concessioni, licenze, marchi	3.615			516	3.099
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	7.788	802		4.103	4.487
Arrotondamento					
<b>Totale</b>	<b>11.403</b>	<b>802</b>		<b>4.619</b>	<b>7.586</b>

#### Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Concessioni, licenze, marchi	5.165	2.066			3.099
Altre	21.785	17.298			4.487
Arrotondamento					
<b>Totale</b>	<b>26.950</b>	<b>19.364</b>			<b>7.586</b>

#### II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2002	Saldo al 31/12/2001	Variazioni
65.376	67.355	(1.979)

#### Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	8.704
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.462)
<b>Saldo al 31/12/2001</b>	<b>6.242</b>
Ammortamenti dell'esercizio	(1.260)
<b>Saldo al 31/12/2002</b>	<b>4.982</b>

#### Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	9.148
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.588)
<b>Saldo al 31/12/2001</b>	<b>6.560</b>
Acquisizione dell'esercizio	1.758

Ammortamenti dell'esercizio	1.158
<b>Saldo al 31/12/2002</b>	<b>7.160</b>

**Altri beni**

Descrizione	Importo
Costo storico	79.427
Ammortamenti esercizi precedenti	(24.874)
<b>Saldo al 31/12/2001</b>	<b>54.553</b>
Acquisizione dell'esercizio	13.104
Ammortamenti dell'esercizio	(14.423)
<b>Saldo al 31/12/2002</b>	<b>53.234</b>

Per quanto riguarda le acquisizioni precisiamo che si tratta di nuovi cespiti e beni strumentali per l'esercizio dell'attività del Consorzio entrati in funzione nel corso dell'esercizio ed assoggettati ad ammortamento con i coefficienti già precisati in base alla categoria omogenea di appartenenza dei cespiti stessi (impianti generici, mobili e arredi, ecc.).

**III. Immobilizzazioni finanziarie**

Descrizione	31/12/2001	Incrementi	Decrementi	31/12/2002
Altri	5.810	70		5.880
Arrotondamento				
<b>Totale</b>	<b>5.810</b>	<b>70</b>		<b>5.880</b>

Trattasi di depositi cauzionali.

**C) Attivo circolante**

**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2002	20.573.438	Saldo al 31/12/2001	18.163.219	Variazioni	2.410.219
---------------------	------------	---------------------	------------	------------	-----------

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	4.422.251			4.422.251
Verso altri	16.151.187			16.151.867
<b>Totale</b>	<b>20.573.438</b>			<b>20.573.438</b>

Nell'attivo circolante sono iscritti fra i "crediti verso clienti" i crediti da incassare dai consorziati per fatture già emesse dal CONAI in forza del mandato da noi conferito Euro 3.528.862, Euro 255.985 per crediti verso altri clienti (operatori che gestiscono per ns. conto l'avvio al recupero degli imballaggi), Euro 690.040 per fatture da emettere, al netto di 52.636 accantonati a tutto il 31.12.2002 al fondo svalutazione crediti.

I crediti verso altri al 31.12.2002, pari a Euro 16.151.187 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Titoli a breve	16.053.228
Crediti verso erario	80.213
Crediti verso altri soggetti	17.746
<b>Totale</b>	<b>16.151.187</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do valutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 71 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2001		43.037	43.037
Utilizzo nell'esercizio		9.325	9.325
Accantonamento esercizio		18.924	18.924
<b>Saldo al 31/12/2002</b>		<b>52.636</b>	<b>52.636</b>



#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2002	Saldo al 31/12/2001	Variazioni
2.494.300	3.473.908	(979.608)

Descrizione	31/12/2002	31/12/2001
Depositi bancari e postali	2.492.589	3.473.539
Denaro e altri valori in cassa	1.711	369
<b>Totale</b>	<b>2.494.300</b>	<b>3.473.908</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2002	Saldo al 31/12/2001	Variazioni
22.000	6.193	15.807

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2002, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Affitti passivi	2.766
Spese di pubblicità	16.667
Accrediti da ricevere	2.372
Spese deducibili futuri esercizio	195
<b>Totale</b>	<b>22.000</b>

#### Passività

#### A) Fondo Consortile

Il fondo consortile di Euro 10.329 è rimasto invariato durante la vita del Consorzio.

Le variazioni sono così costituite.

Saldo al 31/12/2002	Saldo al 31/12/2001	Variazioni
18.125.296	17.875.098	250.198

Descrizione	31/12/2001	Incrementi	Decrementi	31/12/2002
Fondo consortile	10.329			10.329
Fondo partecipazione consorziati	302.560	1.548		304.108
Avanzi di gestione	17.562.209	248.650		17.810.859
<b>Totale</b>	<b>17.875.098</b>	<b>250.198</b>		<b>18.125.296</b>

#### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2002	Saldo al 31/12/2001	Variazioni
16.732	8.867	7.865

La variazione è così costituita.

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	7.865
Decremento per utilizzo dell'esercizio	
<b>Totale</b>	<b>7.865</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2002 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

#### D) Debiti

Saldo al 31/12/2002	Saldo al 31/12/2001	Variazioni
4.195.744	3.516.529	679.215

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	1.766			1.766
Debiti verso fornitori	4.094.891			4.094.891
Debiti tributari	90.190			90.190
Debiti verso istituti di previdenza	8.897			8.897
Altri debiti				
Arrotondamento				
<b>Totale</b>	<b>4.195.744</b>			<b>4.195.744</b>

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2002, pari a Euro 1.766, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie i debiti per imposta I.V.A. Euro 74.489, e debiti per ritenute operate per Euro 15.701.

#### E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2002	Saldo al 31/12/2001	Variazioni
830.808	327.396	503.412

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2002, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Interessi attivi su titoli	306.394
Compenso Sindaci	20.850
Spese telefoniche	311
Fatture da ricevere	503.253
<b>Totale</b>	<b>830.808</b>

#### Conto economico

##### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2002	Saldo al 31/12/2001	Variazioni	
12.216.201	7.605.698	4.610.503	
Descrizione	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	11.743.513	9.737.807	2.005.706
Ricavi cessioni materiali	708.461	451.027	257.434
Altri ricavi e proventi	12.877	6.564	6.313
Avanzi di gestione	(248.650)	(2.589.700)	2.341.050
<b>Totale</b>	<b>12.216.201</b>	<b>7.605.698</b>	<b>4.610.503</b>

Il valore della produzione è un importo determinato a posteriori defalcato dagli introiti, per dare idonea copertura ai costi di gestione al fine di consentire la chiusura in pareggio del bilancio, come in premessa specificato.

##### B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2002	Saldo al 31/12/2001	Variazioni
12.769.654	8.520.125	4.249.529

Descrizione	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	11.030	20.343	(9.313)
Servizi	12.522.263	8.298.708	4.223.555
Godimento di beni di terzi	32.383	31.466	917
Salari e stipendi	116.796	94.259	22.537
Oneri sociali	34.188	25.920	8.268
Trattamento di fine rapporto	7.899	5.758	2.141
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.620	4.620	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	15.683	11.976	3.707
Svalutazioni crediti attivo circolante	18.924	19.761	(837)
Oneri diversi di gestione	5.868	7.314	(1.446)
<b>Totale</b>	<b>12.769.654</b>	<b>8.520.125</b>	<b>4.249.529</b>

La voce servizi per Euro 12.522.263 comprende Euro 896.569 c.a.c. pertinenza Conai, Euro 6.657.113 costo raccolta differenziata rifiuti, Euro 1.922.983 costo recupero imballaggi industriali, Euro 1.553.535 costo valorizzazione imballaggi, Euro 690.254 per costi di comunicazione, Euro 257.503 per consulenze dirette ed Euro 544.306 per costi di gestione.

Si precisa altresì che il costo del personale (n. 6 dipendenti) ammonta a Euro 158.882 mentre il costo per consulenze dirette (n. 3 consulenti) ammonta a Euro 257.503 per un ammontare complessivo pari a Euro 416.385 (n. 6 dipendenti e n. 3 consulenti diretti).

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2002	Saldo al 31/12/2001	Variazioni
576.070	260.953	315.117

Descrizione	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	526.030		526.030
Proventi diversi dai precedenti	65.446	741.965	(676.519)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(15.406)	(481.012)	465.606
<b>Totale</b>	<b>576.070</b>	<b>260.953</b>	<b>315.117</b>

### Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su titoli				526.030	526.030
Interessi bancari e postali				65.397	65.397
Altri proventi				49	49
<b>Totale</b>				<b>591.476</b>	<b>591.476</b>

### Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Sconti o oneri finanziari				13.284	13.284
Altri oneri su operazioni finanziarie				2.122	2.122
<b>Totale</b>				<b>15.406</b>	<b>15.406</b>

### E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2002	Saldo al 31/12/2001	Variazioni
(15.094)	735.939	(751.033)

Descrizione	31/12/2002	Anno precedente	31/12/2001
Plusvalenze da alienazioni	105	Plusvalenze da alienazioni	736.316
Totale proventi	105	Totale proventi	736.316
Minusvalenze	(14.978)	Minusvalenze	(377)
Varie	(221)	Varie	
Totale oneri	(15.199)	Totale oneri	(377)
<b>Totale</b>	<b>(15.094)</b>		<b>735.939</b>

### Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2002	Saldo al 31/12/2001	Variazioni
	7.523	82.469	(74.946)
<b>Imposte</b>	<b>Saldo al 31/12/2002</b>	<b>Saldo al 31/12/2001</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Imposte correnti:</b>	7.523	82.469	(74.946)
IRPEG	7.523	5.077	2.446
IRAP	=====	77.392	(77.392)
<b>Totale</b>	<b>7.523</b>	<b>82.469</b>	<b>(74.946)</b>

### Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	52.939
Collegio sindacale	20.850

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

p. Il Consiglio di Amministrazione  
 Il Presidente  
 (Rag. Franco Gnudi)